

BILANCIO AL 31.12.2025

ORGANI SOCIALI

PRESIDENTE ASSEMBLEA

Assessore Giuseppe Petetta

AMMINISTRATORE UNICO

Avv. Leonardo Bernardini

COLLEGIO SINDACALE

Presidente Dr. Luca Pecci
Componente effettivo Dr. Alder Abbondanza
Componente effettivo D.ssa Chiara Ruffini

Sindaci supplenti
Dr. Luigi Bettoli
Dott.ssa Daniela Campana

REVISORE LEGALE

Ria Grant Thornton spa

SOMMARIO

Pagina 9

Bilancio formato come da normativa per deposito in C.C.I.A.A. composto da: stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa

Pagina 38

Relazione società di revisione RIA GRANT THORNTON

Pagina 40

Relazione del collegio sindacale

Pagina 43

Relazione sull'andamento Societario e sugli scostamenti economici tra Bilancio consuntivo e Bilancio di previsione 2025

Pagina 107

Conto economico 2025 in raffronto con Conto economico di previsione 2025 diviso per Bacini

Pagina 109

Rendiconto finanziario 2025

Pagina 111

Contributi consortili 2025

Pagina 115

Determinazione n. 11 del 10.03.2026 dell'Amministratore Unico di differimento del termine di approvazione del Bilancio al 31.12.2025

Pagina 117

Determinazione n. 13 del 30.04.2026 dell'Amministratore Unico di approvazione del Progetto di Bilancio al 31.12.2025

Pagina 150

Delibera approvazione n. 4-5-6 assemblea soci del 10.07.2026

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2025

**FORMATO COME DA NORMATIVA
PER DEPOSITO IN C.C.I.A.A.**

**COMPOSTO DA:
STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO
NOTA INTEGRATIVA**

AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA - A.M.R. SRL CONSORTILE

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA L. SCIASCIA 111 47522 CESENA (FC)
Codice Fiscale	02143780399
Numero Rea	FC 401290
P.I.	02143780399
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Regolamentazione dei servizi connessi a trasporti e comunicazioni (84.13.40)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	49.026	69.838
II - Immobilizzazioni materiali	23.836	12.482
Totale immobilizzazioni (B)	72.862	82.320
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.465.969	4.805.872
esigibili oltre l'esercizio successivo	102.603	12.887
Totale crediti	5.568.572	4.818.759
IV - Disponibilità liquide	3.929.520	7.872.955
Totale attivo circolante (C)	9.498.092	12.691.714
D) Ratei e risconti	11.593	12.738
Totale attivo	9.582.547	12.786.772
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	20.000	20.000
V - Riserve statutarie	34.248	34.248
VI - Altre riserve	3.714.929	3.620.007
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	177.029	94.924
Totale patrimonio netto	4.046.206	3.869.179
B) Fondi per rischi e oneri	110.840	124.540
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	314.576	307.710
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.073.552	8.470.492
esigibili oltre l'esercizio successivo	27.750	2.500
Totale debiti	5.101.302	8.472.992
E) Ratei e risconti	9.623	12.351
Totale passivo	9.582.547	12.786.772

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	655.643	433.439
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	68.311.741	66.123.629
altri	3.712.084	3.766.571
Totale altri ricavi e proventi	72.023.825	69.890.200
Totale valore della produzione	72.679.468	70.323.639
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.794	10.304
7) per servizi	67.349.778	65.245.429
8) per godimento di beni di terzi	3.664.878	3.570.991
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.005.939	1.027.781
b) oneri sociali	341.834	332.903
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	69.619	68.052
c) trattamento di fine rapporto	69.619	68.052
Totale costi per il personale	1.417.392	1.428.736
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	54.600	50.105
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	45.652	43.540
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.948	6.565
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	37.814	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	92.414	50.105
14) oneri diversi di gestione	60.991	108.840
Totale costi della produzione	72.595.247	70.414.405
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	84.221	(90.766)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	107.667	192.101
Totale proventi diversi dai precedenti	107.667	192.101
Totale altri proventi finanziari	107.667	192.101
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	125	21
Totale interessi e altri oneri finanziari	125	21
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	107.542	192.080
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	191.763	101.314
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	14.734	6.390
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	14.734	6.390
21) Utile (perdita) dell'esercizio	177.029	94.924

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 177.029.

Attività svolte

La Società rappresenta l'Agenzia di mobilità del Bacino Romagnolo e si occupa del Governo del Trasporto Pubblico Locale.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Tra i fatti di rilievo nel corso dell'esercizio si segnalano:

-a seguito dei noti eventi alluvionali del 16.05.2023 la sede legale e gli uffici della società sono risultati inagibili fino al 14.7.2025 e pertanto il personale tutto, e in particolare il personale amministrativo, ha operato esclusivamente in modalità smart working rendendo più complessa la normale operatività

-in data 14.7.2025 è decaduta la carica del precedente organo amministrativo Arch. Guido Guerrieri e l'Assemblea ha proceduto con la nomina del nuovo organo amministrativo, Avv. Leonardo Bernardini, con conseguenti esigenze di assestamento della Governance aziendale;

Per tali motivi il bilancio viene approvato nel termine lungo di 180 gg come da determinazione dell'Amministratore Unico n. 11 del 10/03/2026.

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della relazione sulla gestione art.2435 bis C.C comma 6 in quanto sono riportate nella presente nota integrativa le informazioni richieste di cui ai punti nr 3 e 4 dell'art 2428 C.C.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile (I nuovi limiti stabiliti dal decreto legislativo 125/2024, aumentano le soglie dimensionali per consentire la redazione del bilancio in forma abbreviata: - totale attivo dello stato patrimoniale 5,5 milioni di euro; - totale ricavi 11 milioni di euro; - numero medio di dipendenti invariato a 50 unità.

A completamento della doverosa in formazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "Altri proventi" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro e ai sensi dell'art. 2427 del C.C. contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Inoltre, nella redazione del bilancio si è tenuto, laddove richiesto, delle modifiche apportate ai principi contabili con gli emendamenti approvati nel marzo 2024 agli OIC 16/31 (obblighi di smantellamento e ripristino), 25 (secondo pilastro OCSE), 12/15/19 (trattamento degli sconti sui ricavi), oltreché del Documento Interpretativo 11 in tema di "Aspetti contabili relativi alla valutazione dei titoli non immobilizzati".

Si rammenta che per i bilanci relativi agli esercizi in corso all'1/1/2024, si rende applicabile il nuovo principio contabile OIC 34, in tema di rilevazione e valutazione dei ricavi e di esposizione delle informazioni da fornire con la nota integrativa.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli artt. 2423 e segg. del Codice Civile e ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'OIC; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. Trattandosi di bilancio abbreviato, la società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato per la valutazione di crediti e debiti.

Valutazione poste in valuta

I valori contabili espressi in valuta, laddove esistenti, sono stati iscritti, previa conversione in Euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

In applicazione a quanto disposto dall'art. 2427 6-bis del Codice Civile, nel prosieguo della presente nota integrativa, viene data indicazione di eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n.6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione. L'ammortamento è stato operato in conformità al piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n.3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le spese incrementative e di manutenzione che producono un significativo e tangibile incremento della capacità produttiva o della sicurezza dei cespiti o che comportano un allungamento della vita utile degli stessi, quando sostenute, vengono capitalizzate e portate ad incremento del cespite su cui vengono realizzate ed ammortizzate in relazione alla vita residua.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati direttamente a conto economico.

Per effetto dell'emendamento all'OIC 16 del marzo 2024, deve essere incluso nel valore di iscrizione del bene anche il costo di smantellamento e rimozione del cespite e/o ripristino del sito se e nel momento in cui è assunta l'obbligazione a smantellare il cespite e/o ripristinare il sito in cui il cespite è ubicato, in contropartita ad un fondo rischi e oneri.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Diritti di brevetto e utilizzo opere ing.	20%
Concessioni, licenze e marchi	20%
Impianti e macchinari	10%
Attr. industriali e commerciali (Inferiori Euro 516,47)	100%
Mobili e macch. ord. ufficio	12%
Automezzi	20%
Altri beni	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Per la rilevazione in bilancio dei crediti iscritti nell'Attivo circolante non si è adottato il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n.8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Tenuto conto che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d.lgs. 139/2015, la società si avvale della facoltà di non applicare il costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo non previsto per il bilancio in forma ridotta e comunque per tutti i crediti, avendo anche verificato l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti si riferiscono a ricavi e costi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione finanziaria. L'importo dei ratei e dei risconti è determinato mediante la ripartizione del ricavo o del costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti/servizi sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I contributi in conto esercizio sono rilevati nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli, che può essere anche successivo all'esercizio al quale essi sono riferiti. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Si fa presente che, a decorrere dall'esercizio 2024, si rendono applicabili il nuovo OIC 34 e gli emendamenti ai principi contabili approvati nel marzo 2024.

Avendo redatto il bilancio in forma abbreviata, la società ha optato per la non separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione in presenza di contratti non particolarmente complessi per i quali la separazione produce effetti irrilevanti.

Costi e oneri

I costi e gli oneri sono rilevati per competenza in base al costo di acquisto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	228.995	111.749	340.744
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	159.157	99.267	258.424
Valore di bilancio	69.838	12.482	82.320
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	24.840	20.302	45.142
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	3.983	-
Ammortamento dell'esercizio	45.652	8.948	54.600
Altre variazioni	-	3.588	-
Totale variazioni	(20.812)	11.354	(9.458)
Valore di fine esercizio			
Costo	253.835	128.464	382.299
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	204.809	104.628	309.437
Valore di bilancio	49.026	23.836	72.862

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
49.026	69.838	(20.812)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	37.387	2.420	189.188	228.995
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	34.333	2.420	122.404	159.157
Valore di bilancio	3.054	-	66.784	69.838
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	24.840	24.840
Ammortamento dell'esercizio	1.054	-	44.598	45.652

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Totale variazioni	(1.054)	-	(19.758)	(20.812)
Valore di fine esercizio				
Costo	37.387	2.420	214.028	253.835
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.387	2.420	167.002	204.809
Valore di bilancio	2.000	-	47.026	49.026

Nell'ambito dei diritti di brevetto sono iscritti i valori delle sole licenze uso software.

L'incremento nelle "Altre Immobilizzazioni immateriali" nel 2025 pari ad euro 24.840 è relativo a "lavori straordinari su beni di terzi" legati alla manutenzione straordinaria delle pensiline del Bacino di Ravenna di proprietà di Ravenna Holding, e nella disponibilità di AMR in virtù di contratto di locazione.

L'ammortamento di questi ultimi oneri è stato, in base ai principi contabili, commisurato al periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, quindi rapportato al periodo residuo del contratto di locazione.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
23.836	12.482	11.354

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.525	11.806	98.419	111.749
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.525	11.806	85.937	99.267
Valore di bilancio	-	-	12.482	12.482
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	8.524	515	11.658	20.302
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	3.983	3.983
Ammortamento dell'esercizio	852	515	7.580	8.948
Altre variazioni	-	-	3.588	3.588
Totale variazioni	7.672	-	3.683	11.354
Valore di fine esercizio				
Costo	10.049	12.321	106.094	128.464
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.377	12.321	89.929	104.628
Valore di bilancio	7.672	-	16.165	23.836

L'incremento di euro 8.524 degli "Impianti a macchinari" si riferisce all'acquisto di fornitura e posa in opera di due pensiline presso le banchine di fermata di "Bivio San Zaccaria" a Ravenna e l'incremento di euro 11.263 di "Altre immobilizzazioni materiali" si riferisce ad acquisti di attrezzature informatiche, mobili e arredi.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.539.132	652.070	5.191.202	5.183.593	7.609
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	81.747	(51.292)	30.455	29.166	1.289
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	197.881	149.034	346.915	253.210	93.705
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.818.759	749.813	5.568.572	5.465.969	102.603

I **crediti verso clienti** sono costituiti da Crediti vs Soci ed altri da fatturazione per euro 125.229, di cui euro 7.609 oltre l'anno, e Crediti per fatture da emettere per euro 5.220.714, al netto delle note di credito da emettere per euro 116.927 e del fondo rischi su crediti di euro 37.814 che nel corrente esercizio ha subito solamente un incremento di pari importo a fronte di difficoltà riscontrate nei pagamenti da parte di alcuni enti soci più piccoli.

I **crediti tributari** sono rappresentati da: credito per imposta IRAP (per recupero ACE) per euro 7.408 (di cui oltre l'esercizio per euro 1.289), erario c/ritenute subite sugli interessi da c/c per euro 17.426, e dall'acconto IRAP per euro 5.621.

I **crediti verso altri** sono rappresentati da: contributi da ricevere dalla Regione Emilia Romagna per euro 255.838 (di cui euro 59.360 oltre) che si riferiscono ai contributi per i servizi di sharing Mobility e fondi PRFESR 2021-2027 (come da convenzione stipulata con la Regione), crediti per cauzioni per euro 9.095 (tutti oltre l'esercizio) versati quale deposito cauzionale sul contratto di locazione degli uffici di Cesena, crediti verso le banche per interessi da liquidare per euro 49.598 che si riferiscono a interessi sul c/c, crediti diversi per euro 731, crediti verso dipendenti per euro 28.250 (di cui euro 25.250 oltre) e da anticipi a fornitori per euro 3.403.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.191.202	5.191.202
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	30.455	30.455
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	346.915	346.915
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.568.572	5.568.572

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
3.929.520	7.872.955	(3.943.435)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	7.872.877	(3.943.377)	3.929.500

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	77	(57)	20
Totale disponibilità liquide	7.872.955	(3.943.435)	3.929.520

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
11.593	12.738	(1.145)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	12.738	(1.145)	11.593
Totale ratei e risconti attivi	12.738	(1.145)	11.593

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso del 2025 non vi sono stati costi per interessi e altri oneri finanziari.

Ai fini dell'art. 2427 comma 1 n. 8 Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	100.000	-	-		100.000
Riserva legale	20.000	-	-		20.000
Riserve statutarie	34.248	-	-		34.248
Altre riserve					
Varie altre riserve	3.620.007	94.923	1		3.714.929
Totale altre riserve	3.620.007	94.923	1		3.714.929
Utile (perdita) dell'esercizio	94.924	-	94.924	177.029	177.029
Totale patrimonio netto	3.869.179	94.923	94.925	177.029	4.046.206

Le "Altre Riserve" comprendono le seguenti poste di patrimonio netto:

1Riserva Straordinaria per euro 1.408.682

2Altre Riserve di Capitale per euro 904.892

3Riserva da Scissione per euro 1.401.356

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	100.000	Apporto capitale soci	B
Riserva legale	20.000	Riserva di utili	A,B
Riserve statutarie	34.248	Riserva di utili	A,B,D
Altre riserve			
Varie altre riserve	3.714.929		
Totale altre riserve	3.714.929		
Totale	3.869.177		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
Riserva straordinaria	1.408.682	Riserva di utili	A,B,D			
Versamenti in conto capitale	2.306.248	Apporto capitale soci	A,B,D			
Totale altre riserve	3.714.929					

Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro					

Come definito con la delibera n. 11/2025 dell'assemblea dei soci del 14.07.2025 l'utile 2024 di euro 94.924 è stato accantonato a riserva straordinaria.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
110.840	124.540	(13.700)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	124.540	124.540
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	13.700	13.700
Totale variazioni	(13.700)	(13.700)
Valore di fine esercizio	110.840	110.840

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Accantonamento	Utilizzo	Saldo al 31/12/2025
Per controversie legali in corso	28.700		13.700	15.000
Per controversie legali con Comune di Riccione - Bacino Rimini	95.840			95.840
Totale	124.540	-	13.700	110.840

La composizione del Fondo per rischi ed oneri al 31/12/2025 è pertanto la seguente:

- euro 95.840 quale potenziale passività per eventuale soccombenza nella causa inerente il ricorso presentato al TAR Emilia -Romagna dal Comune di Riccione.
- euro 15.000 per controversie legali in corso.

Nel corso del 2025 sono stati girati a sopravvenienze attive euro 13.700, accantonati negli anni passati, relative a possibili cause e per il quale il legale della società ha comunicato l'archiviazione definitiva essendo prescritti i termini.

Nel corso del 2025 non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
314.576	307.710	6.866

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	307.710
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	69.619
Utilizzo nell'esercizio	10.180
Altre variazioni	(52.573)
Totale variazioni	6.866
Valore di fine esercizio	314.576

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e delle quote di accantonamento girate a Fondo tesoreria INPS e Fondi pensione per euro 51.382 e dell'imposta sostitutiva sui redditi, dovuta sulle rivalutazioni dei fondi per il Trattamento di fine rapporto (Tfr) per euro 7.006.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	73	5	78	78	-
Debiti verso fornitori	7.690.846	(3.156.518)	4.534.328	4.534.328	-
Debiti tributari	57.309	6.933	64.242	64.242	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	65.429	(1.193)	64.236	64.236	-
Altri debiti	659.335	(220.918)	438.417	410.667	27.750
Totale debiti	8.472.992	(3.371.690)	5.101.302	5.073.552	27.750

I **debiti verso fornitori** sono composti da: debiti per forniture per euro 1.759.564, debiti per Fatture da Ricevere per euro 3.625.533 (di cui la quota più consistente è riferita alle fatture da ricevere da parte dei gestori del servizio di TPL) al netto delle note credito da ricevere pari a euro 850.768.

I **debiti tributari** sono composti dalle ritenute sul lavoro dipendente per euro 48.330 dalle ritenute sul lavoro autonomo per euro 443, da debiti per rivalutazione TFR per euro 90, da debiti IVA per euro 645 e da debiti IRAP per euro 14.734.

Si riporta di seguito il dettaglio degli **altri debiti**:

DIPENDENTIC/RETRIBUZIONI	206.099
DIPENDENTIC/FERIE EPERMESSIDALIQUIDARE	132.006
DEBITIPERRITENUTESINDACALI	218
DEBITIDIVERSI	531
DEBITI VSENTIMONTANIDGR.1549/21-2024	5.620
DEBITI VSENTIMONTANIDGR.1549/21-2025	8.868
DIPENDENTI C/WELFARE	9.080

DEBITI VERSO CONDOMINIO	28.515
DEBITI V/CARTA DI CREDITO	18
DEBITI PER CAUZIONI	2.500
DEBITI C/RETRIBUZIONE EREDI MARTINO	16.461
DEBITI PER CESSIONE DEL QUINTO	28.500
Totalealtridebiti	438.417

Il debito relativo a "Dipendenti c/Retribuzioni" pari ad euro 206.099 include il premio di risultato da riconoscere ai dipendenti e dirigenti, in base a quanto previsto nei contratti integrativi aziendali; per l'esercizio 2025 il premio è pari a euro 161.066 (retribuzioni + contributi) tenendo conto che, come accaduto per l'anno 2024, si prevede che si verifichino tutte le condizioni previste per l'erogazione integrale del premio.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Acconti	78	78
Debiti verso fornitori	4.534.328	4.534.328
Debiti tributari	64.242	64.242
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	64.236	64.236
Altri debiti	438.417	438.417
Debiti	5.101.301	5.101.302

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono iscritti debiti di durata superiore a cinque anni o debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	5.101.302	5.101.302

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
9.623	12.351	(2.728)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	12.280	(2.840)	9.440
Risconti passivi	71	111	182
Totale ratei e risconti passivi	12.351	(2.728)	9.623

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
72.679.468	70.323.639	2.355.829

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	655.643	433.439	222.204
Altri ricavi e proventi	72.023.825	69.890.200	2.133.625
Totale	72.679.468	70.323.639	2.355.829

Ricavi delle vendite	
RICAVI PRESTAZIONI VARIE	3.000
RICAVI AUTORIZZAZIONI NOLEGGIO RAVENNA	19.220
RICAVI AUTORIZZAZIONI NOLEGGIO FORLI'	12.310
RICAVI CONVENZIONE PROVINCIA RAVENNA	24.000
RICAVI AUTORIZZAZIONI NOLEGGIO RIMINI	3.750
RICAVI PER PUBBLICITA'	77.248
RICAVI CONVENZIONE PROVINCIA FC	4.700
RICAVI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI RN	326.021
RICAVI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI FC	27.831
RICAVI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI RA	157.563
TOTALE	655.643

Si riporta di seguito il dettaglio dei "Contributi in c/esercizio" e degli altri ricavi e proventi:

Contributi incl/ esercizio	
CONTR.C/CRED.D'IMPOSTA BENI STRUMENTALI	29
CONTR.IN C/ES. COSTO CCNL PERSONALE	102.740
CONTRIBUTI CONSORTILI ENTI LOCALI RN	7.048.368
CONTRIBUTI CONSORTILI ENTI LOCALI FC	6.876.244
CONTRIBUTI CONSORTILI ENTI LOCALI RA	5.865.701
CONTR. C/ES. EX REG. PER SERVIZI MINIMI RN	16.843.711
CONTR. C/ES. EX REG. PER SERVIZI MINIMI FC	17.472.110
CONTR. C/ES. EX REG. PER SERVIZI MINIMI RA	13.847.000
CONTR. C/ES. REG. PER SHARING MOBILITY	196.478
CONTRIBUTI FONDI PR FESR 2021-2027	59.360
TOTALE	68.311.741

I contributi consortili 2025, approvati dall'Assemblea con delibera nr. 6 del 24.01.2025 con il bilancio annuale di previsione 2025 sono stati rideterminati in diminuzione per il solo Bacino di Rimini di euro 720.000 per la quota inerente i servizi.

Altri ricavi e proventi	
ABBUONI/ARROTONDAMENTI ATTIVI	1
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	19.257
FITTI ATTIVI BENI STRUMENTALI RIMINI	1.724.557
FITTI ATTIVI BENI STRUMENTALI RAVENNA	486.747
FITTI ATTIVI BENI STRUMENTALI FORLI'	522.000
FITTI ATTIVI BENI STRUMENTALI CESENA	464.000
RECUPERO COSTI UTENZE BENI STRUM. LOCATI	94.339
PENALI A GESTORE BACINO RIMINI	167.470
PENALI A GESTORE BACINO FC	128.251
PENALI A GESTORE BACINO RAVENNA	68.475
RIMBORSI VARI	3.346
RIMBORSI VARI BACINO RA	6.781
RIMBORSI SPESE REGISTRAZIONE CONTRATTI	14.361
RIMBORSI FORMAZIONE	12.500
TOTALE	3.712.084

Per un totale del conto "Altri ricavi e proventi" di euro 72.023.825.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
72.595.247	70.414.405	2.180.842

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	9.794	10.304	(510)
Servizi	67.349.778	65.245.429	2.104.349
Godimento di beni di terzi	3.664.878	3.570.991	93.887
Salari e stipendi	1.005.939	1.027.781	(21.842)
Oneri sociali	341.834	332.903	8.931
Trattamento di fine rapporto	69.619	68.052	1.567
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	45.652	43.540	2.112
Ammortamento immobilizzazioni materiali	8.948	6.565	2.383
Svalutazioni crediti attivo circolante	37.814		37.814
Oneri diversi di gestione	60.991	108.840	(47.849)
Totale	72.595.247	70.414.405	2.180.842

Si dettagliano di seguito i costi per servizi:

Costi per servizi	
TRASPORTI SU ACQUISTI	10
ENERGIA ELETTRICA	4.734
GAS RISCALDAMENTO	1.612
PEDAGGI AUTOSTRADALI	450
ALTRI ONERI P/AUTOMEZZI	5
VIGILANZA	1.412
SERVIZI DI PULIZIA	7.198
SPESE TELEFONICHE	7.416
SPESE POSTALI E DI AFFRANCATURA	46
PASTI E SOGGIORNI	1.737
SPESE PER TRASFERTE E MISSIONI	4.259
SPESE DI RAPPRESENTANZA	5.536
MENSA AZ.APPALTATA E BUONI PASTO	28.463
RICERCA,ADDESTRAM.E FORMAZIONE	32.295
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	384
ONERI BANCARI	1.616
ALTRI COSTI PER SERVIZI	2
ENERGIA EL. BENI STRUM. DA RIFATTURARE	94.339
ASSICURAZIONI VARIE	25.911
MANUTENZIONE E RIPARAZIONE BENI E BENI DI TERZI	3.885
MANUTENZIONI BENI STRUMENTALI TPL RA	83.734
SERVIZI INFORMATICI	69.928
SERVIZI GESTIONE PIATTAFORMA WELFARE	683
COMPENSO AMMINISTRATORE	27.728
COMPENSO COLLEGIO SINDACALE	29.120
COMPENSO REVISORI LEGALI	11.000
SERVIZIO RESP RSPP E MEDICO COMPETENTE	2.280
CONSULENZA AMM.NE E GESTIONE PAGHE	5.854
CONSULENZA FISCALE	7.280
CONSULENZE E SPESE LEGALI	24.641
CONSULENZE TECNICHE	72.390
VISITE MEDICHE AI DIPENDENTI	168
SPESE PER AMMINISTRATORE	881
RIMBORSO SPESE AD AMMINISTRATORE	2.786
RIMBORSO SPESE COLLEGIO SINDACALE	332
SPESE VARIE FORFETTARIE UFFICI RAVENNA	2.800
PEDAGGI AUTOSTRADALI AUTO USO PROMISCOUO	427
ALTRI ONERI P/AUTOMEZZI USO PROMISCOUO	294
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI VEICOLI USO PROMISCOUO	33
SERVIZI DI SHARING MOBILITY	196.478
COMPENSO O.D.V.	13.728
APPALTI E SERV TPL	66.525.774

Costi per servizi	
SPESE VARIE UFFICI CESENA-FIORENTUOLA	1.502
SPESE VARIE FORFETTARIE UFFICI RIMINI	2.600
SPESE RIMBORSO SOFTWARE A GEST.DA RIFAT	6.075
INIZIATIVE PROMOZIONALI E ISTITUZIONALI	37.960
COSTI SOSTENUTI PER CONTO DI ALMA DA RIFATTURARE	1.963
TOTALE	67.349.778

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
107.542	192.080	(84.538)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	107.667	192.101	(84.434)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(125)	(21)	(104)
Totale	107.542	192.080	(84.538)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	125
Totale	125

escrizione	Altre	Totale
Interessi fornitori	125	125
Totale	125	125

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	67.024	67.024
Altri proventi	40.643	40.643
Totale	107.667	107.667

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
14.734	6.390	8.344

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:	14.734	6.390	8.344
IRAP	14.734	6.390	8.344
Totale	14.734	6.390	8.344

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai fini IRES, la società chiude con una perdita fiscale di euro 67.878.641 per effetto della non tassabilità, ai sensi della Risoluzione Ministeriale 127/E del 2011 (tutt'ora valida ai sensi dell'art.11 comma 3 legge 212/2000 e dall'art. 3 DL 09.12.1986 n. 833 convertito con modificazioni dalla L. 06 febbraio 1987, n. 18) dei contributi ricevuti da Regioni e Enti Locali a copertura del disavanzo derivante dalla Gestione del Trasporto Pubblico Locale.

Pertanto, in carenza di imponibile Ires, non sussiste obbligo di imputazione per tale tributo ma solo per IRAP ammontante ad euro 14.734.

Non sono state stanziare le imposte anticipate/differite sulle variazioni temporanee tra risultato civilistico e risultato fiscale in quanto si ritiene che, stante la normativa sopra citata, la società non ha previsione di chiudere nei futuri esercizi con un reddito fiscale tale da recuperare le variazioni temporanee che si generano.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Dirigenti	3	3	
Quadri	4	5	(1)
Impiegati	13	11	2
Operai	1	2	(1)
Totale	21	21	

	Numero medio
Dirigenti	3
Quadri	4
Impiegati	13
Operai	1
Totale Dipendenti	21

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	27.728	29.120

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	11.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	11.000

I compensi si riferiscono agli onorari stabiliti da delibera assembleare e sono al netto di rimborsi spese e oneri previdenziali.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. Art.2427 primo comma, n.19 del C.C).

La società non ha emesso strumenti finanziari

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Azioni proprie

(Rif. Art. 2428 comma 3, n.3 e 4)

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La società non detiene azioni proprie.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale tuttavia si evidenziano i seguenti contratti che hanno durata pluriennale:

1.Nel corso dell'anno 2022 sono stati stipulati contratti di durata pluriennale di cui i più rilevanti:

- Contratto di prestazione energetica per interventi di efficientamento energetico dell'edificio principale e della palazzina uffici del deposito Pandolfi stipulato il 07.10.2022 con FMI srl per la durata di 10 anni e scadente quindi nel 2032, importo complessivo euro 99.950;
- Contratto di prestazione energetica per interventi di efficientamento energetico dell'edificio principale e della palazzina uffici del deposito Pandolfi stipulato il 07.10.2022 con ATG per la durata di 10 anni e scadente quindi nel 2032, importo complessivo euro 99.950;
- Convenzione per l'affidamento di servizi di trasmissione dati e voce su reti fisse e mobili - Lotti 1 e 2 stipulata da Agenzia Intercent-er stipulato con TIM S.P.A., durata dal 31.10.2022 al 17.07.2026, per un importo complessivo di euro 12.459.

2.Nel corso dell'anno 2023 sono stati stipulati contratti di durata pluriennale di cui i più rilevanti:

- Aggiornamento del contratto di servizio per la proroga dell'affidamento dei servizi TPL - bacino di Rimini (ex art. 24, comma 5-bis, del D.L 4/2022, convertito con modificazioni in L. 25/2022) con ATG s.p.a. cons (PROT. AMR n. 4495/23 del 06/10/2023) per il periodo 01.04.2023 - 31.12.2026 per un compenso per l'anno 2024 di euro 22.103.970;
- Aggiornamento del contratto di servizio per la proroga dell'affidamento dei servizi TPL – bacino di Forlì-Cesena (ex art. 24, comma 5-bis, del D.L 4/2022, convertito con modificazioni in L. 25/2022) con ATG s.p.a. cons. (PROT. AMR n. 4494/23 del 06/10/2023) per il periodo 01.04.2023 - 31.12.2026 per un compenso per l'anno 2025 di euro 23.182.405;
- Aggiornamento del contratto di servizio per la proroga dell'affidamento dei servizi urbani, di bacino, di interbacino e di traghetto di trasporto pubblico locale regolare nel bacino di Ravenna” (ex art. 24, comma 5-bis, del D.L 4/2022, convertito con modificazioni in L. 25/2022) con METE S.p.A (prot. AMR n. 5787/23 del 27/12/2023) per il periodo 01.04.2023 - 31.12.2026 per un compenso per l'anno 2025 di euro 19.344.874;
- Contratto di servizio di TPL in “Alta Valmarecchia” (ex art. 5, par 4 del REG (CE) 1370/2007, come modificato dal REG (UE) 2016/2338), con il Consorzio Valmabus (PROT. AMR n. 4496/23 del 06/10/2023) per il periodo 01.04.2023 - 31.12.2026 per un compenso per l'anno 2025 di euro 678.333;
- Contratto di servizio di TPL “marginale a chiamata comuni di Poggio Torriana, Santarcangelo e Verucchio c.d. VALMA BASS” (ex art. 5, par 4 del REG (CE) 1370/2007, come modificato dal REG (UE) 2016/2338), con La Romagna Onlus s.c.s. (PROT. AMR n. 4498/23 del 06/10/2023) per il periodo 01.04.2023 - 31.12.2026 per un compenso per l'anno 2025 di euro 102.991;

- Contratto di servizio di TPL “marginale a chiamata Valle del Conca c.d. CONCABUS” (ex art. 5, par 4 del REG (CE) 1370/2007, come modificato dal REG (UE) 2016/2338), con la ditta Autoservizi Merli di Nanni & c. (PROT. AMR n. 4497/23 del 06/10/2023) per il periodo 01.04.2023 - 31.12.2026 per un compenso per l'anno 2025 di euro 200.976;
- Contratto di servizio di TPL “marginale Rete Artusiana linee F121 e F122” (ex art. 5, par 4 del REG (CE) 1370/2007, come modificato dal REG (UE) 2016/2338), con la società Autoservizi Gualtieri Emilio s.n.c. (PROT. AMR n. 4500/23 del 06/10/2023) per il periodo 01.04.2023 - 31.12.2026 per un compenso per l'anno 2025 di euro 155.042;
- Contratto di servizio di TPL “marginale linee 132 e SS02” (ex art. 5, par 4 del REG (CE) 1370/2007, come modificato dal REG (UE) 2016/2338), con la società CR Bus soc. coop. (PROT. AMR n. 4499/23 del 06/10/2023) per il periodo 01.04.2023 - 31.12.2026 per un compenso per l'anno 2025 di euro 39.143;
- Contratto per l'affidamento della gestione del traghetto sul fiume Reno in località Sant'Alberto in Provincia di Ravenna stipulato con la ditta Rambelli Florian (prot. AMR. n. 5745/23 del 22/12/2023) per il periodo 01.01.2024 – 31.12.2028 per un compenso annuo di euro 39.234,80;
- 3. Nel corso dell'anno 2024 sono stati stipulati contratti di durata pluriennale di cui i più rilevanti:
 - Contratto di locazione con comune di Riccione per acquisizione dell'uso il piazzale Lombardia prot. A.M.R. n. 5242/24 a decorrere dal 01.01.2024 al 31.12.2026 per un compenso annuale di euro 25.000;
 - contratto per il Servizio Indagine sui fattori della Qualità percepita dei servizi di Trasporto Pubblico Locale in ambito Romagna con Scenari prot. A.M.R. n. 3999/24 a decorrere dal 15.09.2024 - 14.09.2027, per un compenso totale di euro 113.413;
- 4. Nel corso dell'anno 2025 sono stati stipulati contratti di durata pluriennale di cui i più rilevanti:
 - Contratto passivo per Installazione e manutenzione di pensiline di attesa autobus a servizio di linee urbane ed extraurbane istituite da enti locali nella provincia di Ravenna con AVIP ITALIA con decorrenza dall'1.3.2025 al 28.02.2027 per un compenso totale per tutto il periodo di euro 92.421 e contratto attivo per la gestione e sfruttamento economico degli spazi pubblicitari che si rendono disponibili sugli impianti stessi per un totale di euro 144.000;
 - Contratto passivo per Fornitura software “DATA MOVE | TRANSIT” e servizi correlati con GO-MOBILITY SRL con decorrenza dal 15/05/2025 al 30/11/2026 per un compenso totale di euro 72.000,00;
 - Contratti di locazione dei depositi e degli impianti di fermata di proprietà ATR soc. consortile a r.l. prot. A.M.R. n. 1496/25 a decorrere dal 01.01.2025 al 31.12.2026 per un compenso annuale di euro 607.000;
 - Contratto di locazione dei depositi e degli impianti di fermata di con FMI prot. A.M.R. n. 2099/25 e 2100/25 a decorrere dal 01.01.2025 al 31.12.2026 per un compenso annuale di euro 727.000;
 - Contratto di locazione dei depositi autobus in disponibilità di FMI srl con ATG spa soc. cons. prot. A.M.R. n. 2101/25 a decorrere dal 01.01.2025 al 31.12.2026 per un compenso annuale di euro 522.000;
 - Contratto di locazione dei depositi autobus in disponibilità di ATR soc. consortile a r.l. con ATG spa soc. cons. prot. A.M.R. n. 1545/25 a decorrere dal 01.01.2025 al 31.12.2026 per un compenso annuale di euro 464.000.
 - Contratti di locazione del complesso di Via C.A.Dalla Chiesa (prot. AMR n. 2042/25) di proprietà di P.M.R. a decorrere dal 01.01.2025 al 31.12.2026 per un compenso anno 2025 di euro 582.636;
 - Contratti di locazione degli impianti di fermata e Filovia (prot. AMR n. 2706/25) di proprietà di P.M.R. a decorrere dal 01.01.2025 al 31.12.2026 per un compenso anno 2025 di euro 233.353;
 - Contratti di locazione del complesso Metromare (prot. AMR n. 2044/25) di proprietà di P.M.R. a decorrere dal 01.01.2025 al 31.12.2026 per un compenso anno 2025 di euro 1.000.000;
 - Contratti di locazione del complesso di Via C.A.Dalla Chiesa di proprietà di P.M.R. con ATG spa soc. cons. prot. A.M.R. n. 2046/25 a decorrere dal 01.01.2025 al 31.12.2026 per un compenso anno 2025 di euro 582.636;
 - Contratti di locazione degli impianti di fermata e Filovia di proprietà di P.M.R. con ATG spa soc. cons. prot. A.M.R. n. 2705/25 a decorrere dal 01.01.2025 al 31.12.2026 per un compenso anno 2025 di euro 233.353;

- Contratti di locazione del complesso Metromare di proprietà di P.M.R. con ATG spa soc. cons. prot. A.M.R. n. 2262/25 a decorrere dal 01.01.2025 al 31.12.2026 per un compenso anno 2025 di euro 1.000.000;
- contratto passivo per servizi di implementazione, progettazione e sviluppo di nuove funzioni e upgrade del software MTRAM DI M.A.I.O.R. SRL alla versione denominata "suite xt full" in cloud, con annessi servizi di startup e formazione, assistenza e supporto e diritti di utilizzo con decorrenza dal 01.12.2025 al 31.12.2031 per un compenso totale di euro 347.700.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si evidenziano fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi di quanto disposto dalla Legge 04 agosto 2017 n. 124, art. 1 commi 125-129 la Società nell'esercizio 2025 ha incassato contributi pari a Euro 81.919.236,41 di cui si dà dettaglio nella tabella che segue:

ENTE	Incassi al 31/12/2025
Comune di Alfonsine	20.252,05
Comune di Bagnacavallo	34.601,24
Comune di Bagnara di Romagna	3.577,37
Comune di Bagno di Romagna	141.738,23
Comune di Bellaria Igea Marina	325.671,99
Comune di Bertinoro	106.057,50
Comune di Borghi	13.747,47
Comune di Brisighella	7.654,21
Comune di Casola Valsenio	4.404,75
Comune di Castelbolognese	21.265,51
Comune di Castrocaro Terme	30.128,73
Comune di Cattolica	103.050,28
Comune di Cervia	551.539,37
Comune di Cesena	2.096.505,30
Comune di Cesenatico	294.980,41
Comune di Civitella di Romagna	63.877,68
Comune di Conselice	9.999,44
Comune di Coriano	155.384,33
Comune di Cotignola	8.714,51
Comune di Dovadola	25.850,83
Comune di Faenza	1.574.607,25
Comune di Forlì	1.438.775,74
Comune di Forlimpopoli	126.397,41
Comune di Fusignano	12.474,39
Comune di Gabicce Mare	2.905,64

ENTE	Incassi al 31/12/2025
Comune di Galeata	40.165,69
Comune di Gambettola	11.540,19
Comune di Gatteo	38.401,76
Comune di Gemmano	44.874,42
Comune di Longiano	61.762,58
Comune di Lugo	78.034,45
Comune di Massa Lombarda	10.216,29
Comune di Meldola	77.704,15
Comune di Mercato Saraceno	77.586,63
Comune di Misano Adriatico	181.605,00
Comune di Modigliana	1.376,03
Comune di Mondaino	8.598,64
Comune di Montefiore Conca	14.909,52
Comune di Montegridolfo	2.602,62
Comune di MonteScudo-Montecolombo	56.377,91
Comune di Montiano	11.726,97
Comune di Morciano di Romagna	72.717,59
Comune di Poggio Torriana	66.175,06
Comune di Portico e San Benedetto	53.003,08
Comune di Predappio	81.739,39
Comune di Premilcuore	15.781,76
Comune di Ravenna	2.609.393,50
Comune di Riccione	809.255,13
Comune di Rimini	3.962.058,21
Comune di Riolo Terme	42.203,27
Comune di Rocca San Casciano	28.460,95
Comune di Roncofreddo	23.761,17
Comune di Russi	19.853,30
Comune di S. Mauro Pascoli	37.038,25
Comune di Saludecio	22.590,84
Comune di San Clemente	70.903,97
Comune di San Giovanni in Marignano	52.184,09
Comune di Santa Sofia	62.073,25
Comune di Sant'Agata sul Santerno	2.418,13
Comune di Santarcangelo di Romagna	271.567,65
Comune di Sarsina	55.211,83
Comune di Savignano sul Rubicone	102.886,96
Comune di Sogliano al Rubicone	70.316,08
Comune di Solarolo	4.551,11
Comune di Tavoleto	5.698,82
Comune di Verghereto	51.268,90

ENTE	Incassi al 31/12/2025
Comune di Verucchio	116.513,26
Provincia di Forlì	755.711,62
Provincia di Ravenna	515.861,76
Provincia di Rimini	615.642,57
Unione di Comuni Valmarecchia	0,00
TOTALE CONTRIBUTI CONSORTILI	18.488.485,98
Regione Emilia- Romagna:	63.430.750,43
Contributi in conto ricavo	48.309.094,93
Contributi non costituenti ricavi in quanto girati agli aventi diritto	15.121.655,50
TOTALE CONTRIBUTI	81.919.236,41

Per gli ulteriori aiuti economici percepiti dalla società A.M.R. srl consortile si rimanda al "Registro nazionale degli aiuti di Stato" (www.rna.gov.it/registronazionaletrasparenza/faces/pages/trasparenzaaiuto.jspx).

Altre informazioni

La società, come previsto dal D.Lgs n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile, adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2025	Euro	177.029
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	177.029
a dividendo	Euro	
a { }	Euro	

L'Amministratore Unico nella determinazione (nr. 13 del 30.04.2026) di predisposizione ed approvazione del Progetto Bilancio al 31/12/2025 da presentare ai Soci per l'approvazione in Assemblea, propone la destinazione dell'utile dell'esercizio a Riserva straordinaria (Gruppo Altre Riserve).

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico
Avv. . Leonardo Bernardini

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Dott.ssa Mordenti Consuelo iscritta all'albo dei Dottori Commercialisti di Forlì al n. 706 A quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via San Donato 197
40127 Bologna

T +39 051 6045911

Ai soci della

AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA – A.M.R. S.R.L. CONSORTILE

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA – A.M.R. S.R.L. CONSORTILE (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Bologna, 9 giugno 2026

Ria Grant Thornton S.p.A.


Michele Dodi
Socio

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2,
DEL CODICE CIVILE

(Bilancio chiuso al 31 dicembre 2025)

Ai Soci della Società AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA – A.M.R. SRL CONSORTILE.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio dell'AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA – A.M.R. SRL CONSORTILE al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 177.029. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge; con determina dell'Amministratore Unico n. 11 del 10 marzo 2026 è stato differito il termine di approvazione del bilancio nei centottanta giorni dalla chiusura d'esercizio per le motivazioni inserite anche nella parte iniziale nota integrativa; il progetto di bilancio dell'esercizio è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del c.c., completo di Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, come da apposita determinazione n.13 del 30 aprile 2026.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti società di Revisione Ria Grant Thornton S.p.A ci ha consegnato la propria relazione datata 09/06/2026 contenente un giudizio senza modifica.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e ci siamo incontrati periodicamente con l'amministratore unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, dal direttore generale e dal dirigente amministrativo, nel corso delle riunioni del Collegio, e attraverso la lettura delle determine, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che l'amministratore unico ha dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA – A.M.R. SRL CONSORTILE al 31.12.2025, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Il collegio ha verificato l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione dei documenti richiesti dalla normativa di settore e dallo statuto sociale, aggiuntivi al bilancio, ed in particolare la "Relazione sulle attività e sull'andamento generale della società e degli scostamenti tra bilancio consuntivo e bilancio di previsione 2025", il "Prospetto di confronto tra conto economico di previsione 2025 e consuntivo 2025 diviso per bacini", il "Prospetto dei contributi consortili 2025 aggiornato ", la "Relazione sul governo societario", e, a tale riguardo, non sono emerse criticità di cui si renda necessario od opportuno dare evidenza nella presente relazione.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dall'organo amministrativo, concordando, inoltre, con le indicazioni fornite dall'Amministratore unico in ordine alla destinazione del risultato d'esercizio.

Cesena, 10 giugno 2026

Il Collegio sindacale

Pecci Luca (Presidente)



Chiara Ruffini (Sindaco Effettivo)



Alder Abbondanza (Sindaco Effettivo)



BILANCIO AL 31.12.2025

DOCUMENTI AGGIUNTIVI AI SENSI DELLO STATUTO:

**- RELAZIONE SULLE ATTIVITA' E SULL'ANDAMENTO GENERALE
DELLA SOCIETA' E DEGLI SCOSTAMENTI TRA BILANCIO
CONSUNTIVO E BILANCIO DI PREVISIONE 2025-**

**-PROSPETTO DI CONFRONTO TRA
CONTO ECONOMICO DI PREVISIONE 2025
E CONSUNTIVO 2025 DIVISI PER BACINI-**

-RENDICONTO FINANZIARIO-

-PROSPETTO DEI CONTRIBUTI CONSORTILI 2025 AGGIORNATI-

-RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO-

RELAZIONE SULLE ATTIVITA' E SULL'ANDAMENTO GENERALE DELLA SOCIETA' E DEGLI SCOSTAMENTI TRA BILANCIO CONSUNTIVO E BILANCIO DI PREVISIONE 2025

RELAZIONE INTRODUTTIVA DELL'AMMINISTRATORE UNICO

Spett.li Soci,

quale Amministratore Unico, da Voi nominato con decorrenza dal 15.7.2025, mi accingo a presentare il primo bilancio della mia gestione, che riguarda comunque solo 5,5 mesi dell'anno, certamente con soddisfazione vista la sana gestione economico-finanziaria che la Società presenta a chiusura dell'anno.

L'anno appena concluso ha visto importanti modifiche organizzative che si rendevano necessarie per il miglior funzionamento della società e che comporteranno razionalizzazioni, maggior efficienza ed efficacia nell'anno in corso e che avranno ricadute sul bilancio al 31.12.2026.

La Società per andare incontro alle esigenze di alcuni Soci, nel corso del 2025, ha provveduto con nuove modifiche statutarie e regolamentarie, affinché potesse rendersi possibile l'acquisizione del ramo aziendale inerente la gestione del trasporto scolastico da società ATR nel comprensorio di Cesena. Quindi con decorrenza dal 1° gennaio di quest'anno l'operazione straordinaria si è perfezionata e l'organizzazione della società ha assorbito personale e rapporti contrattuali inerenti la gestione dei servizi di trasporto scolastico per quanto riguarda le attività di programmazione e progettazione relativamente ai Comuni Soci di Cesena, Mercato Saraceno, Cesenatico, Gatteo, San Mauro Pascoli, Savignano sul Rubicone, Longiano, Roncofreddo e Borghi, lasciando ai comuni la scelta del contraente.

Le principali sfide del futuro, già palesatesi nel corso del 2025, come ben noto sono legate alle procedure di gara per i servizi di trasporto pubblico locale per il prossimo decennio 2027/2036 che vedono da una parte l'obbligo dettato dalla normativa nazionale ed europea e dall'altra le esigenze tecnico-pratiche della Regione e degli Enti Locali di garantire la copertura finanziaria per un periodo così lungo ed importante di impegno contrattuale. Inoltre risultano ormai improcrastinabili ripensamenti importanti dei servizi sui territori da mettere a gara vista la mutata situazione urbana e sociale. Non ultimo a complicare il quadro entro il quale ci si dovrà muovere nei prossimi mesi risultano essere gli scenari internazionali che vedono costi crescenti su tutti i fronti con ripercussioni importanti anche nei fattori produttivi dei servizi di trasporto pubblico.

Sono infatti stati aperti vari tavoli con la Regione e l'Associazione "Alma" delle Agenzie Locali Romagnole alle quali si è voluto dare un impulso maggiormente attivo, coordinato, ed il più possibile all'unisono, per quanto riguarda le strategie e scelte da intraprendere nei prossimi mesi.

La gestione economica del 2025 rispetta quanto previsto in Bilancio di Previsione approvato dall'Assemblea dei Soci con delibera nr. 6 del 24.1.2025 e riportando un utile netto di euro 177.029 che si ritiene margine

congruo in rapporto ai volumi economico-finanziari gestiti e che le permette comunque di mantenere la società liquida ed in equilibrio.

Essendo il conto economico, per espressa previsione statutaria, redatto ed esposto in bilancio anche suddiviso per Bacino provinciale, per l'anno 2025 il Bacino di Rimini vede un ristoro di contribuzione consortile di euro 720.000 dovuto non a errate previsioni, ma a riduzione dei costi dei servizi per corse perse per carenza di autisti e come tali detratte dai corrispettivi da riconoscere al Gestore principale di concerto con applicazione di penali, in maniera puntuale e concordata, previste contrattualmente che hanno generato economie non previste proprio per il Bacino in questione.

Le problematiche incontrate con l'avvio del mio mandato sono purtroppo legate alla questione della sede legale in Cesena che non hanno mai trovato soluzione, sia da parte della proprietà per quanto concerne interventi definitivi e strutturali, sia per quanto riguarda l'eventuale migrazione verso nuovi uffici a norma e idonei ad ospitare il personale. Dipendenti che in tutti questi anni, dal 2019 per la precisione, hanno dovuto alternare periodi di assenza anche lunghi dagli uffici operando in modalità smart working (prolungati ed aggravati anche dagli eventi alluvionali) a presenze sporadiche in sede in locali non sicuri, malsani e difficili da gestire anche solo nel quotidiano. Nei primi mesi dell'anno in corso sono state già valutate soluzioni alternative che potrebbero concretizzarsi entro la fine dell'anno e che dovrebbero offrire alla Società finalmente una degna e sicura allocazione.

Avv. Leonardo Bernardini
Amministratore Unico

GARA TPL

Avanzamento della Procedura di Gara per l'Affidamento dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale (TPL).

Nel corso del 2025 è proseguito il complesso iter della procedura di gara per l'affidamento in concessione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale nell'Ambito Romagna (Province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini), in conformità agli adempimenti previsti dalla Delibera ART n. 154/2019, come successivamente aggiornata dalla Delibera n. 64/2024.

In tale contesto, l'Agenzia ha concentrato la propria attività sulla redazione e sul perfezionamento della "Relazione di Affidamento" (RdA) e dei relativi allegati tecnici ed economico-finanziari. La documentazione è stata oggetto di diversi momenti di confronto in seno alla Consulta dei Soci; in particolare, nella seduta dell'8 maggio 2025, la Relazione di Affidamento è stata formalmente presentata e analizzata, ricevendo l'avallo da parte dei presenti per l'invio all'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART).

Tra gli allegati di maggiore rilevanza si evidenzia il Piano Economico Finanziario Simulato (PEFs), finalizzato a fornire una proiezione economica dettagliata dei servizi da porre a base di gara.

Nel mese di maggio 2025 l'Agenzia ha inoltre richiesto un incontro preliminare con l'Autorità di Regolazione dei Trasporti, con particolare riferimento alle novità introdotte dalla Delibera n. 177/2024, che ha modificato la Misura 7, punti 5 e 7, dell'Allegato A alla Delibera n. 154/2019, ridefinendo le modalità di calcolo dell'utile ragionevole. Tale confronto si è concretizzato nell'incontro tecnico tenutosi in data 16 luglio 2025.

Parallelamente, sono stati predisposti sia la Relazione ex art. 14 del D.Lgs. 201/2022, sia il nuovo Avviso di Preinformazione, trasmesso alla GUCE in data 15 ottobre 2025.

Nella medesima data, con nota prot. AMR n. 4508/25 del 15.10.2025 e a valle delle precedenti interlocuzioni informali con ART, l'Agenzia ha provveduto alla trasmissione all'Autorità della Relazione di Affidamento e alla contestuale pubblicazione della stessa sul sito istituzionale di AMR.

In data 26 novembre 2025, ART ha trasmesso le proprie osservazioni formali sulla Relazione di Affidamento (Prot. n. 0095463/2025), successivamente pubblicate anche sul sito istituzionale dell'Autorità nella sezione "Pareri".

Nel merito, ART rilevava che la trattazione del tema della perimetrazione dei lotti all'interno della RdA, così come presentata, non consentiva il superamento delle criticità già evidenziate nel Parere n. 20/2023, configurandosi quindi un mancato recepimento delle prescrizioni dell'Autorità stessa in materia, da cui derivava una non conformità e conseguente applicazione delle decurtazioni di cui all'art. 27, comma 2, lettera d) del D.L. 24 aprile 2017 n. 50. Invitava, quindi, al fine di evitare le decurtazioni richiamate, a seguire le prescrizioni fornite in tema di perimetrazione dei lotti.

A seguito dei rilievi formulati da ART, l'Agenzia ha tempestivamente informato gli Enti Soci nell'ambito della Consulta dei Soci del 17 dicembre 2025, avviando contestualmente un approfondimento sul tema della suddivisione in lotti dell'affidamento. In tale sede si è valutata l'opportunità di bandire una gara unica in Ambito Romagna, articolata in tre lotti, uno per ciascun bacino provinciale.

Nel corso dell'esercizio 2025 sono inoltre proseguite ulteriori attività propedeutiche alla procedura di gara, tra cui:

- Censimento e aggiornamento banche dati: aggiornamento della raccolta dati relativa al personale, al materiale rotabile e alle dotazioni ICT (hardware e software, sia di terra sia di bordo) impiegate nei servizi di TPL.

- Interlocuzione con le Società Patrimoniali: prosecuzione del confronto tecnico finalizzato alla definizione e quantificazione dei beni oggetto di gara, nonché alla predisposizione delle relative perizie estimative. Tali attività rappresentano un passaggio fondamentale per garantire la corretta valorizzazione dei beni nel nuovo assetto del servizio.
- Assetto tecnologico e organizzativo post-gara: predisposizione di uno specifico documento finalizzato alla definizione dell'assetto tecnologico e organizzativo post-gara e delle azioni necessarie al relativo conseguimento.

SERVIZI E PIANIFICAZIONE

LA PRODUZIONE DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

BACINO PROVINCIALE DI RAVENNA

Nel corso del 2025 le percorrenze su gomma complessive prodotte nel bacino provinciale di Ravenna, riferite al Contratto di Servizio per l'erogazione del trasporto pubblico locale con il gestore METE S.p.A., sono state 7.293.055 vett. x km, con un consuntivo rispetto a quello del 2024 di +30.340 vett. x km (+0,4%), alle quali vanno aggiunti servizi specializzati scolastici pari a 263.844 vett. x km (+2.047 vett. x km rispetto al 2024, corrispondenti a +0,8%).

Dal 1° Aprile 2023 (fino al 31 Dicembre 2026) i servizi sono svolti tramite proroga dell'affidamento esistente nella forma prevista dall'articolo 24 comma 5-bis, del D.L. n.4/2022 convertito con modificazioni nella Legge n.25 del 28 Marzo 2022 al Gestore METE S.p.a.

Si evidenzia che dal corrispettivo totale annuale non sono state economicamente decurtate le percorrenze non svolte per causa di forza maggiore (per un totale di 5.398 vett. x km).

Sono state attivate le modifiche al servizio urbano e suburbano-extraurbano sotto descritte.

Servizi di competenza del Comune di Ravenna

L'offerta di servizio è stata di 2.817.019 vett. x km. All'interno di tale produzione chilometrica sono comprese anche le percorrenze erogate nell'ambito del servizio *Mobility on Demand nell'area a Sud del territorio comunale*, per complessivi 13.972 vett. x km (-15.595 vett. x km rispetto al 2024, corrispondenti al -52,7%); tale servizio è stato soppresso dal 15 settembre per scarsità di utilizzo da parte dell'utenza.

Senza considerare il servizio Mobility on Demand e i servizi aggiuntivi, l'offerta di servizio urbano e suburbano del Comune di Ravenna nel 2025 è stata di 2.803.047 vett. x km, sostanzialmente in linea con quella dell'anno precedente.

Di seguito si elencano le principali variazioni:

- Linea 1:
 - Dal 19 ottobre 2024 al 19 maggio 2025 è stato deviato il percorso per raggiungere Porto Fuori in considerazione della chiusura del ponte di via Stradone su SS67. Conseguentemente sono variate le frequenze della linea per tutta la durata della deviazione.
 - Dal 7 giugno:
 - è stato ripristinato il transito di tutte le corse feriali in via Antica Milizia.
 - sono stati aggiunti i transiti nella zona di Borgo Nuovo sulle corse della punta mattutina per servire meglio le esigenze dei lavoratori (corsa da via Santucci delle 6:24 anticipo partenza ore 6:18 da Borgo Nuovo e corsa delle 6:38 da Porto Fuori prolungata a Borgo Nuovo dopo via Santucci Q. Nullo Baldini, senza transito a Cinema City, e relativa ripartenza da Borgo Nuovo).
 - Dal 14 luglio, a seguito di segnalazioni sindacali, sono stati modificati i percorsi in zona via dei Poggi, transitando diritto in via Antica Milizia anziché in via dei Poggi e via Foglia e transitando in via Vicoli-Fiume Montone Abbandonato anziché in via Piceno.
 - Dal 15 settembre:

- è stato modificato il percorso in zona Pala De Andrè al fine di servire via Antica Milizia come concordata nel tavolo di lavoro apposito.
 - è stato modificato capolinea e orario di partenza della corsa Porto Fuori (6:54)>ITIS facendola partire alle 6:44 da Lido Adriano e percorrendo via Bonifica tra Lido Adriano e Porto Fuori; si chiama ora linea 80 B anziché linea 1. Una volta giunta a Ravenna FS transita in piazza Caduti e giunge a ITIS, senza transito a Scuola Ricci-Muratori;
 - la corsa Ravenna FS (14:08)>Porto Fuori è stata prolungata a Lido Adriano Chiesa transitando per via Bonifica (al fine di servire questa strada dopo l'allargamento recentemente avvenuto); si chiama ora linea 80 B anziché linea 1 e il capolinea di partenza è stato anticipato a ITIS in analogia alla corsa del mattino (con contestuale soppressione di una corsa di linea 5 ITIS>Ravenna FS per semplicità di comprensione del servizio per l'utenza).
- Linea 2:
 - Dal 7 giugno, considerando il buon riscontro di utenza ottenuto, è stato mantenuta anche in estate la corsa Ravenna FS (17:35)>Bassette (17:45)>Ravenna FS introdotta da settembre 2024.
 - Dal 28 luglio è stato modificato l'instradamento della corsa in partenza da via Baiona-Enichem alle 17:45 al fine di velocizzarne il raggiungimento della stazione FS e l'effettuazione delle corse successive poste sullo stesso TM. La corsa anziché girare in via della Chimica prosegue diritto in via Romea Nord fino a via delle Industrie.
 - Dal 15 settembre è stata posticipata di 3 min la corsa Enichem (17:37 - nuovo orario 17:40)>Ravenna FS e modificato il percorso transitando in via Romea Nord anziché in via della Chimica per velocizzazione rientro a Ravenna FS aggirando il traffico in zona ponte mobile.
 - Dal 4 novembre è stata soppressa la corsa Engim (16:55)>Ravenna FS del martedì in quanto non più necessaria in considerazione della soppressione di tale orario di uscita della Scuola.
 - Linea 3:
 - Dal 23 aprile al 05 ottobre è stato limitato il capolinea festivo a Madonna dell'Albero (a mare della SS16) causa lavori al sottopasso di via Cella sotto alla SS16. Anche le corse feriali in partenza da San Bartolo e da Madonna dell'Albero (a monte della SS16) hanno subito limitazioni e modifiche di percorso (transitando nelle vie Stradello-Dismano).
 - Dal 17 luglio al 13 settembre è stato deviato l'itinerario in zona Madonna dell'Albero in conseguenza dei lavori al ponte di via Cella sul fiume Ronco. La linea è transitata da Ponte Nuovo-via 56 Martiri. Contestualmente è stato disposto un bus e autista aggiuntivo pronti a intervenire in caso di ritardi consistenti causati dalla deviazione di percorso.
 - Linea 4:
 - Dal 7 gennaio al fine di consentire l'arrivo in orario a scuola:
 - la corsa feriale delle 5:53 da via Santucci Q. Nullo Baldini per Ravenna FS è stata anticipata di 3 minuti (nuovo orario 5:50).
 - la corsa feriale delle 6:15 da Ravenna FS per Tribunale v.le Randi è stata anticipata di 5 minuti (nuovo orario 6:10).

- la corsa feriale delle 6:23 da Tribunale v.le Randi per Savio di Cervia è stata anticipata di 5 minuti (nuovo orario 6:18).
- la corsa scolastica delle 7:14 da Savio di Cervia per Ravenna FS è stata anticipata di 10 minuti (nuovo orario 7:04).
- Dal 12 aprile la corsa ITIS (13:04)>Classe via Liburna è stata prolungata a Classe Piazza e Ponte Nuovo per supporto alle altre corse già esistenti.
- Dal 7 giugno è stata inserita una partenza mattutina giornaliera (feriale e festiva) da Ravenna FS alle 6:20 per Lido di Dante e ritorno verso Ravenna.
- Dal 19 giugno, tutte le corse di linea 4 in transito nella zona di v.le Galilei in direzione Ponte Nuovo/Classe osservano il percorso Galilei-rotonda Slovenia-sottostrada via Newton-sx immissione in v.le Galilei - v.le Galilei, poi percorso ordinario per Ponte Nuovo/Classe, al fine di servire l'area commerciale prospiciente la sottostrada di via Newton.
- Dal 5 ottobre è stata posticipata di 2 min la partenza della corsa delle ore 14 da Scuola Randi al fine di consentire agli studenti di uscire da scuola con più tranquillità.
- Linea 5:
 - Dal 14 luglio, a seguito di segnalazioni sindacali, sono stati modificati i percorsi transitando in via dell'Agricoltura anziché nelle vie Bisanzio-Sant'Alberto.
 - Dal 15 settembre la corsa ITIS (13:55)>Ravenna FS [attuale TM 546] è stata svolta tutti i giorni lun>ven e collegata direttamente alla successiva corsa di linea 1 Ravenna FS (14:08)>Porto Fuori prolungata a via Bonifica-Lido Adriano [attuale TM 54]; l'insieme delle due linee si chiama 80 B come già indicato nel soprastante paragrafo relativo alla linea 1.
- Linea 70:
 - Dal 15 settembre:
 - è stata soppressa la corsa Ravenna FS (12:35)>Marina di Ravenna Scuola media;
 - è stata posticipata di 5 min la corsa Fornace Zarattini (12:10 - nuovo orario 12:15)>Marina di Ravenna;
 - è stata posticipata di 5 min la corsa Marina di Ravenna Traghetto (13:00 - nuovo orario 13:05)>Fornace Zarattini ed eliminato il transito a Marina di Ravenna Scuola media in considerazione della eliminazione dell'uscita didattica delle ore 13;
 - è stata anticipata di 5 min la corsa feriale non scolastica Marina di Ravenna Traghetto (13:10 - nuovo orario 13:05)>Fornace Zarattini;
 - è stato disposto il transito della corsa feriale Marina di Ravenna Traghetto (14:05)>Fornace Zarattini a Marina di Ravenna Scuola media nei giorni lun>ven fer scol, con gli opportuni aggiustamenti di orario.
- Linea 75:
 - Dal 15 settembre è stata soppressa la corsa Marina di Ravenna Scuola media (13:10)>Ravenna FS in considerazione della eliminazione dell'uscita didattica delle ore 13.
- Linea 80:
 - Dal 15 settembre:

- è stata disposta una nuova corsa Ravenna FS (7:25)>Lido Adriano nei giorni ferscol lun>ven come da richiesta della Scuola media di Lido Adriano;
- la corsa Scuola Montanari (13:10)>Lido Adriano è stata instradata in via Bonifica tra Porto Fuori e Lido Adriano e denominata “80B” in analogia con le altre corse disposte in transito in via Bonifica.
- Linea 90:
 - Dal 15 settembre è stata anticipata di 17 min la corsa Ravenna FS (13:35 - nuovo orario 13:18)>Casal Borsetti per avvicinamento a orario di uscita scuole Ravenna.
- Linea 150:
 - Dal 15 settembre le corse sono state assorbite nella linea 151 per analogia di percorso con tale linea di competenza provinciale.
- **Servizio Navetto Mare e potenziamenti primaverili/estivi al servizio traghetto di Porto Corsini:** come da programmazione condivisa con il Comune di Ravenna, il servizio Navetto Mare è stato operativo tra il 20 aprile e il 14 settembre. Anche i potenziamenti primaverili/estivi del servizio Traghetto di Porto Corsini sono stati programmati in condivisione con il Comune di Ravenna.

Servizi di competenza del Comune di Faenza

L'offerta di servizio (caratterizzato da 3 linee urbane, 4 linee del forese, 2 linee gratuite svolte con mezzi elettrici) è stata di 403.106 vett. x km, in linea con il valore consuntivo 2024, a cui va aggiunto il servizio di trasporto pubblico specializzato scolastico pari a 263.844 vett. x km (+0,8% rispetto al 2024).

Di seguito si elencano le principali variazioni:

- Linea 53:
 - Dal 15 settembre a seguito di richiesta dell'utenza è stata anticipata di 8 min la corsa precedentemente in partenza da Faenza FS alle 16:38 (nuovo orario 16:30).
- Linea 193:
 - Dal 15 settembre in seguito allo spostamento del capolinea bus di Faenza da viale delle Ceramiche all'area ex scalo merci adiacente alla stazione ferroviaria sono stati modificati gli instradamenti della linea facendola transitare nelle vie Ravegnana-Filanda Vecchia-Chiarini-Della Valle-Garibaldi-Ceramiche-IV Novembre-Tolosano-Oberdan-Medaglie d'Oro-Laghi.
 - Dal 6 ottobre è stato modificato il percorso precedentemente delineato al fine di servire le fermate di via Gatti (richieste da utenti), di migliorare la puntualità delle corse e di favorire l'intermodalità gomma-ferro; il nuovo instradamento prevede il transito nelle vie Ravegnana-Gatti-Cavalcavia-IV Novembre-Tolosano-Oberdan-Medaglie d'Oro-Laghi-Baccarini fino a raggiungere Faenza FS.
- Linea 194:
 - Dal 22 settembre è stata anticipata di 5 min la prima corsa mattutina da Errano (7:30 - nuovo orario 7:25) causa ritardo riscontrato in arrivo a Faenza.

Servizi di competenza dei Comuni di Lugo e Riolo Terme

Il servizio urbano di Lugo (servizio “Mercabus” - Linea 59, svolto nei giorni di mercato) è stato erogato nel corso del 2025 per complessivi 8.834 vett. x km, +4% rispetto al 2024.

Il servizio urbano di Riolo Terme (linee 55 e 56) è stato erogato nel corso del 2025 per complessivi 32.031 vett. x km, -9% rispetto al 2024.

Non sono state apportate variazioni al servizio.

Servizi di competenza del Comune di Cervia

Anche nel 2025 sono stati confermati i due servizi di bus navetta gratuito a Milano Marittima:

- per collegare il parcheggio del Centro Congressi di via J. Gora con Viale 2 Giugno; il servizio è stato svolto tra il 19 aprile e il 14 settembre secondo modalità e validità stabilite durante incontri tenutisi con il Comune di Cervia;
- per collegare il parcheggio del Centro Congressi di via J. Gora e l’Anello del Pino; il servizio è stato svolto tra il 5 luglio e il 31 agosto secondo modalità e validità stabilite durante incontri tenutisi con il Comune di Cervia.

Complessivamente su questi due servizi sono stati percorsi 23.770 vett. x km (-2,9% rispetto al 2024).

Servizio extraurbano di bacino e interbacino della Provincia di Ravenna

L’offerta di servizio nel 2025 è risultata complessivamente di 4.008.295 vett. x km, (variazione rispetto al 2024 di +1,2%).

Di seguito si elencano le principali variazioni:

- Linea 140:
 - Dal 7 giugno:
 - la corsa Ravenna FS (05:55)>Sant’Alberto>Casal Borsetti è stata denominata linea 141 tra Ravenna FS e Sant’Alberto Piazza e 140 tra Sant’Alberto Piazza e Casal Borsetti, con richiesta di riportare sulla riga superiore degli indicatori di linea dei bus impiegati la destinazione (“Sant’Alberto” con testo fisso) e sulla riga inferiore la prosecuzione per Casal Borsetti (“> Casal Borsetti L.140” con testo scorrevole se necessario);
 - la corsa Conventello (11:50)>Casal Borsetti è stata fatta transitare anche a Grattacoppa e Savarna;
 - la corsa Conventello (18:28)>Casal Borsetti è stata fatta transitare anche a Grattacoppa e Savarna;
 - la corsa Casal Borsetti (08:11)>Conventello è stata fatta transitare anche a Savarna e Grattacoppa.
 - Dal 15 settembre, facendo seguito all’anticipo di precedente corsa di linea 90, è stata anticipata di 17 min la corsa Casal Borsetti (14:22 - nuovo orario 14:05)>Sant’Alberto.

- Linea 141:
 - Dal 7 giugno:
 - è stata anticipata di 10 min la corsa Ravenna FS (13:25 - nuovo orario 13:15)>Conventello;
 - è stata anticipata di 5 min la corsa Ravenna FS (14:20 - nuovo orario 14:15)>Sant'Alberto.
- Linea 149:
 - Dal 7 giugno:
 - è stata posticipata di 5 min la corsa Ravenna (18:20 - nuovo orario 18:25)>Cesena [TM 482];
 - è stata posticipata di 5 min la corsa Osteria (18:45 - nuovo orario 18:50)>Forlimpopoli [TM 489].
 - è stata eliminata la corsa feriale Ravenna (17:55)>Cesena [TM 483] con conseguente eliminazione del vuoto Cesena>Ravenna di rientro del bus, considerando che si tratta di corsa non presente nell'orario invernale e che restano presenti sia per Casemurate sia per Castiglione le corse da Ravenna delle 17:25 e delle 18:25;
 - è stata anticipata di 10 min la corsa festiva Ravenna (17:55 - nuovo orario 17:45)>Cesena per allineamento con orario invernale [TM 491].
- Linea 154:
 - Dal 7 giugno è stato mantenuto anche durante l'orario estivo l'anticipo della partenza mattutina da Lugo alle 6:30 come attuato durante l'inverno 2024-25 per adattamento ai tempi di percorrenza riscontrati;
 - Dal 15 settembre è stata ripristinata la fermata in entrambe le direzioni a Traversara di Bagnacavallo, sospesa a causa degli ingenti danneggiamenti subiti con le alluvioni accadute in zona, mediante deviazione della linea in via del Partigiano e contestuale attivazione di una nuova fermata.
- Linea 155:
 - Dal 6 ottobre è stato rimosso il transito in corso Garibaldi-via Filanda Vecchia a Faenza della corsa in partenza alle 13:04 da via Laghi al fine di renderne più rapida l'uscita dalla città in orario post uscita scolastica delle ore 13, in considerazione anche del fatto che le due fermate presenti in tali vie non risultavano utilizzate.
 - Dal 10 novembre è stato rimosso il transito in corso Garibaldi-via Filanda Vecchia a Faenza della corsa in partenza da Ravenna alle 6:38 al fine di velocizzarne l'ingresso in città.
 - Dal 11 dicembre, a seguito della riapertura del ponte di SP5 sul fiume Montone tra San Pancrazio e Ragone, sono stati ripristinati i percorsi come pre-chiusura.
- Linea 157:
 - Dal 7 giugno, visto il protrarsi della chiusura del ponte di SP5 sul fiume Montone, si è mantenuto il transito a Ragone di una coppia di corse in orario utile per lavoratori.
 - Dal 11 dicembre, a seguito della riapertura del ponte di SP5 sul fiume Montone tra San Pancrazio e Ragone, sono stati ripristinati i percorsi come pre-chiusura, con l'eccezione della corsa in partenza da Coccolia che è stata lasciata transitare da Longana e Villanova

(senza più il transito a Ragone, località servita dall'altra corsa mattutina di linea 157 in direzione Ravenna) in quanto tale organizzazione del servizio ha consentito durante il periodo di chiusura del ponte la soluzione di problematiche di carico precedentemente esistenti a Villanova, senza arrecare disagio agli studenti di San Pancrazio.

- Linea 159:
 - Dal 23 aprile al 05 ottobre è stato deviato l'itinerario in entrata e uscita da Ravenna causa lavori al sottopasso di via Cella sotto alla SS16. La linea è transitata nelle vie Galilei-Dismano-Stradello.
 - Dal 15 settembre:
 - è stata anticipata di 3 min la corsa feriale scolastica mar+gio+sab Ravenna FS (13:18 - nuovo orario 13:15)>Carraie.
 - la corsa feriale scolastica lun+mer+ven Ravenna circ. al Molino (14:11)>Carraie è stata fatta partire alle 14:02 da Scuola Ricci-Muratori e viene effettuata anche nei mar+gio ferscol.
- Linea 161:
 - Dall'orario estivo è stata mantenuta anche nei mesi di luglio e agosto la corsa feriale Ravenna (19:20)>Alfonsine considerando l'elevato numero di fruitori riscontrati a giugno e settembre (periodi in cui era già attiva anche gli scorsi anni).
 - Dal 10 novembre è stata istituita una nuova corsa a supporto delle altre corse esistenti da Ravenna per Alfonsine, il lun+mar+gio feriali scolastici post uscita scolastica delle ore 13 mentre il mar+ven feriali scolastici post uscita scolastica delle ore 14.
- Linea 166:
 - Dal 15 settembre, su richiesta del Comune di Russi, è stata introdotta una modifica di percorso sulla corsa diretta alla Scuola media alle 7:45 e sulla corsa in partenza dalla Scuola media alle 13:05 introducendo il transito nelle vie San Giovanni-Chiesuola.
 - Dal 11 dicembre, a seguito della riapertura del ponte di SP5 sul fiume Montone tra San Pancrazio e Ragone, sono stati ripristinati i percorsi come pre-chiusura, con eccezione del transito in via Argine destro Montone in cui è ancora presente un accantieramento legato ai lavori al ponte.
- Linea 175:
 - Da gennaio, in considerazione dei lavori al ponte di SP5 sul fiume Montone che hanno comportato un allungamento del tempo di percorrenza di una corsa precedente inserita sullo stesso turno macchina, è stata posticipata di 10 min la corsa Ravenna (14:20 - nuovo orario 14:30)>Lugo.
- Linea 176:
 - Dal 20 aprile al 02 giugno e dal 21 settembre al 02 novembre sono state attivate corse straordinarie tra Ravenna e Cervia nelle giornate e orari di apertura-chiusura del parco Mirabilandia.
 - Dal 07 giugno è stata inserita nella programmazione oraria estiva una nuova corsa in partenza da Ravenna alle 08:50 e diretta a Cervia. Inoltre la programmazione del calendario delle corse serali ha seguito gli orari di chiusura del Parco Mirabilandia.

- Dal 15 settembre la corsa Ravenna FS (14:06)>Tagliata transiterà anche nelle vie Bassano del Grappa-Gramsci al fine di fornire, insieme alla corsa di linea 4 (Tribunale (13:47)>Classe), il rientro agli studenti della Scuola Ricci-Muratori in uscita alle ore 14.
- Linea 177:
 - Dal 7 giugno:
 - è stata posticipata di 12 min la corsa Faenza (12:08 - nuovo orario 12:20)>Lugo>Lavezzola;
 - sono state mantenute le modifiche di orario alla corsa Faenza (17:20)>Lavezzola come attuate durante l'inverno 2024-25 per adattamento ai tempi di percorrenza riscontrati;
 - sono state mantenute le modifiche di orario alla corsa Lavezzola (18:50)>Faenza come attuate durante l'inverno 2024-25 per adattamento ai tempi di percorrenza riscontrati.
 - Dal 17 settembre:
 - contestualmente a una modifica attuata sulla linea 181, è stata trasformata una corsa precedentemente diretta a Argenta (linea 181) in linea 177, partendo da Lugo alle 6:05, con transito a Unigrà alle ore 6:34 e arrivo a Lavezzola alle 6:40.
 - Dal 1° dicembre:
 - è stata posticipata di 7 min la corsa Lavezzola (17:08 - nuovo orario 17:15) per allineamento al nuovo orario di uscita dei dipendenti di Unigrà;
 - è stata posticipata di 10 min la corsa Faenza (14:40 - nuovo orario 14:50)>Lavezzola al fine di migliorare la coincidenza con il treno regionale proveniente da Forlì utilizzato da studenti.
- Linea 181:
 - Dal 17 settembre, considerando la diminuzione riscontrata di studenti da Argenta a Lugo, una coppia di corse mattutina Lugo>Argenta e Argenta>Lugo è stata trasformata in linea 177 e limitata in testa a Lavezzola (andata) e modificata di instradamento percorrendo le vie Gardizza-Selice-Puntiroli-Bastia (ritorno) al fine di sgravare contestualmente una parte degli utenti della linea 177 diretti a Lugo da Conselice.
 - Dal 13 ottobre la corsa in partenza alle 13:06 da Lugo è stata fatta transitare anche da Conselice percorrendo in ingresso e uscita la via Puntiroli, in analogia con la corsa in partenza da Lugo alle 14:05 che già svolge tale deviazione.
- Linea 183:
 - Dal 15 settembre viene ripristinata la fermata in entrambe le direzioni a Traversara di Bagnacavallo, sospesa a causa degli ingenti danneggiamenti subiti con le alluvioni accadute in zona, mediante deviazione della linea in via del Partigiano e contestuale attivazione di una nuova fermata.
 - Dal 10 novembre:
 - considerando l'elevato afflusso di studenti post uscita didattica delle ore 14, è stata aggiunta una corsa da Faenza per Cotignola-Lugo alle ore 14:20 nei giorni mercoledì e venerdì feriali scolastici. Inoltre, avendo riscontrato il ritardo accumulato in uscita da Faenza della corsa in partenza alle 12:54, ne è stato modificato l'instradamento

facendola transitare in p.le Sercognani-via Cavalcavia anziché in corso Garibaldi ove viene riferito che non vi erano studenti in salita (si spostavano in FS o in IV Novembre).

- è stata instradata per via Giovanni da Oriolo-Insorti anche l'ultima corsa che per raggiungere l'Ist. Persolino percorreva via Vittorio Veneto, ciò sia per omogeneità di percorso sia per risparmio di percorrenza e tempo, considerando anche che le fermate ivi presenti non erano utilizzate.
 - la corsa in partenza da Faenza FS alle ore 12:54 è stata fatta partire da Faenza via Laghi.
- Linea 184:
 - Dal 22 settembre considerando l'aumento riscontrato di studenti da Barbiano a Lugo è stata inserita una nuova corsa Lugo (7:22)>Barbiano (7:27)>Lugo (7:40).
 - Linea 185:
 - Dal 15 settembre:
 - è stata anticipata di 10 min la corsa Bagnara (11:00 - nuovo orario 10:50)>Lugo attiva nei giorni feriali non scolastici e tutti i mercoledì feriali;
 - è stata anticipata di 10 min la corsa Lugo (11:20 - nuovo orario 11:10)>Bagnara attiva nei giorni feriali non scolastici e tutti i mercoledì feriali;
 - è stata istituita una nuova corsa feriale non scolastica lun>ven Bagnara (17:40)>Lugo;
 - è stata istituita una nuova corsa feriale non scolastica lun>ven Lugo (18:00)>Bagnara.
 - Linea 187:
 - Dal 15 settembre viene ripristinata la fermata in entrambe le direzioni a Traversara di Bagnacavallo, sospesa a causa degli ingenti danneggiamenti subiti con le alluvioni accadute in zona, mediante deviazione della linea in via del Partigiano e contestuale attivazione di una nuova fermata.
 - Linea 188:
 - Dal 15 settembre è stata attuata una ristrutturazione completa della linea prevedendo le seguenti corse:
 - Corsa feriale scolastica Bagnara (7:05)>Faenza FS-PuntoBus>Laghi>Risorgimento Fiera>Oberdan>Tolosano
 - Corsa feriale scolastica Bagnara (7:12)>Faenza FS-PuntoBus>Laghi>Risorgimento Fiera>Oberdan>Tolosano
 - Corsa feriale non scolastica Bagnara (9:00)>Faenza FS-PuntoBus (Cavalcavia-IV Novembre-Tolosano-Oberdan-Risorgimento-Laghi-FS)
 - Corsa feriale scolastica Faenza FS-Punto Bus (9:15)>Bagnara (Baccarini-IV Novembre-Cavalcavia)
 - Corsa feriale non scolastica Faenza FS-Punto Bus (9:40)>Bagnara (Baccarini-IV Novembre-Cavalcavia)

- Corsa feriale scolastica e non scolastica Bagnara (11:35)>Faenza FS-PuntoBus (Cavalcavia-IV Novembre-Tolosano-Oberdan-Risorgimento-Laghi-FS)
- Corsa feriale scolastica e non scolastica Faenza FS-Punto Bus (12:08)>Bagnara (FS-Baccarini-IV Novembre-Cavalcavia)
- Corsa feriale scolastica Bagnara (12:35)>Faenza FS-Punto Bus (Cavalcavia-IV Novembre-Tolosano-Oberdan-Risorgimento-Laghi-FS)
- Corsa feriale scolastica lun>ven Faenza FS-Punto Bus (13:14)>Solarolo (FS-Baccarini-IV Novembre-Cavalcavia)
- Corsa feriale scolastica solo sabato Faenza FS-Punto Bus (13:14)>Bagnara (FS-Baccarini-IV Novembre-Cavalcavia)
- Corsa feriale scolastica lun>ven Solarolo (13:35)>Faenza FS-Punto Bus (Cavalcavia-IV Novembre-Tolosano-Oberdan-Risorgimento-Laghi-FS)
- Corsa feriale scolastica Faenza Tolosano (13:08)>Bagnara (Tolosano-Oberdan-Risorgimento-Laghi-FS-Baccarini-IV Novembre-Cavalcavia)
- Corsa feriale scolastica Faenza (14:10)>Bagnara (FS-Baccarini-IV Novembre-Cavalcavia)
- Corsa feriale scolastica e non scolastica lun>ven Bagnara (16:30)>Faenza FS-Punto Bus (Cavalcavia-IV Novembre-Tolosano-Oberdan-Risorgimento-Laghi-FS)
- Corsa feriale scolastica e non scolastica lun>ven Faenza FS-Punto Bus (17:10)>Bagnara (FS-Baccarini-IV Novembre-Cavalcavia)

A Faenza tutte le corse in ingresso/uscita percorrono ora l'itinerario sulle vie Pana-San Silvestro, abbandonando l'itinerario su via Sant'Andrea precedentemente percorso solo da alcune corse in orario di morbida e che non riscontrava utenza in salita o discesa.

- Da ottobre, in considerazione dell'elevato numero di utenti riscontrato, sono state aggiunte una coppia di corse al mattino in tutti i giorni dal lunedì al venerdì feriali scolastici (Bagnara (7:05)>Faenza FS e Faenza FS (8:00)>Bagnara) e una corsa di ritorno il solo mercoledì feriale scolastico Faenza FS (14:05)>Bagnara.
- Linea 195:
 - Dal 7 giugno è stata posticipata di 10 min la corsa Terme di Riolo (11:35 - nuovo orario 11:45)>Faenza FS.
- Linea 201:
 - Dal 15 settembre al fine invece di ottenere in zona Pinarella-Tagliata un percorso uguale per la linea 201 durante l'intero anno, e anche in considerazione dei lavori che interesseranno la porzione di viale Italia tra via San Marino e via Piemonte, è stato mantenuto anche nel periodo novembre>aprile l'itinerario Titano-Tritone-Pinarella-Piemonte-Abruzzi-Sagittario-Pinarella-Tritone-Titano già adottato d'estate.
 - Dal 02 novembre la corsa in partenza da Cervia centro (Resistenza) alle 11:30 è stata limitata a Cervia centro (Sacchetti) dopo il giro a Tagliata. Lo stesso bus prosegue poi per Savio di Ravenna come linea 231 continuando a servire le Terme e Milano Marittima (modifica di corsa esistente di linea 231 e collegamento alla preesistente corsa di linea 201 mediante collocazione sullo stesso turno macchina).
- Linea 227:

- Dal 15 settembre la linea viene soppressa e le sue corse assorbite, con alcune modifiche, nella linea 231 per completa similarità di percorso.
- Linea 231:
 - Dal 15 settembre le corse precedentemente limitate a Savio di Cervia sono state prolungate a Savio di Ravenna ove effettuano capolinea presso la nuova fermata fuori carreggiata sita in via Romea Sud nei pressi dell'intersezione con via Orfanelle.
- Linea 251:
 - Dal 15 settembre è stata istituita una nuova corsa circolare feriale invernale in partenza da Cervia alle 9:30 con transito a Tantlòn, Castiglione, Cannuzzo, Pisignano, Montaletto, Villa Inferno e ritorno a Cervia.
- Linea 282:
 - Dal 15 settembre, considerando la soppressione dell'uscita alle 13:20 del giovedì dalla Scuola elementare di Pisignano (per la quale, considerando il post-scuola, si era introdotto il transito a Pisignano alle 14:30), la linea 282 corsa San Pietro in Vincoli (13:55)>Cervia il giovedì segue percorso analogo a quello del lun-mer-ven-sab, senza transito a Pisignano.
- A partire dal 10 settembre sono stati modificati gli instradamenti delle linee extraurbane raggiungenti Faenza in considerazione dello spostamento del capolinea da via delle Ceramiche al nuovo *hub* intermodale situato nell'area ex scalo merci, in adiacenza alla stazione ferroviaria. Le linee urbane facevano invece già capolinea presso la stazione ferroviaria per cui non hanno subito modifiche.

Servizio traghetto

Per quanto riguarda il servizio di traghetto tra le due sponde del Canale Candiano di Porto Corsini e Marina di Ravenna, il servizio offerto nel corso del 2025 è stato di 7.711 ore, comprensivo di 110 ore di servizio con modalità "doppio traghetto", legato al potenziamento della frequenza degli attraversamenti volta a mitigare gli effetti negativi sulla viabilità legati alla chiusura del ponte mobile di via Monti. Senza considerare le 110 ore aggiuntive, le ore di servizio sono in linea con la produzione storica consolidata.

Il servizio si è svolto secondo modalità ormai consolidate, con una intensificazione nel periodo primaverile ed estivo al fine di intercettare la naturale crescita della domanda derivante dalla stagione turistica. Il calendario dei potenziamenti ha avuto, come negli anni precedenti, un confronto con gli Enti per la corretta pianificazione.

ASSETTO DEI SERVIZI TPL NEL BACINO PROVINCIALE DI RAVENNA

Tipologia	Competenza	Servizi	Affidatario	PERCORRENZA 2025 (vett*km)	Numero e tipo Contratto di Servizio	scad.	Emittente titoli di viaggio
Servizi urbani	Comune Ravenna	Linee urbane/suburbane di Ravenna	METE	2.817.019	Contratto di Servizio Rep. 3888/ 2006	31.12.2026	METE SpA
	Comune Faenza	Linee urbane/suburbane di Faenza	METE	403.106			
	Comune Lugo	Linea Mercabus	METE	8.834	Aggiornamento del Contratto di Servizio PG. N.5787/2023 per il periodo 01.04.2023- 31.12.2026		
	Comune di Riolo T.	Linee urbane di Riolo Terme	METE	32.031			
	Comune di Cervia	Navetta Milano Marittima	METE	23.770			
Tot. Servizi urbani			3.284.760				
Servizi extraurbani	Prov.RA	Rete extraurbana e servizi ex sostitutivi FS	METE	4.008.295			
Tot. Servizi extraurbani			4.008.295				
TOTALE PERCORRENZA ANNUA SU GOMMA			7.293.055				
Traghetto (Km equivalenti)	Tot. Servizio Traghetto			771.100			
TOTALE PERCORRENZA ANNUA BACINO (GOMMA+ACQUA)			8.064.155				

Serie storica delle percorrenze nel Bacino provinciale di Ravenna (2012-2025)

BACINO DI RAVENNA - Serie storica percorrenze 2012-2025																	
ENTE COMPETENTE	Servizi	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	Variazioni 2025>2024	
Comune Ravenna	Urbano	2.924.342	2.928.435	2.893.341	2.891.885	2.909.955	2.883.329	2.910.240	2.949.720	2.563.237	2.879.765	2.898.380	2.834.928	2.827.860	2.817.019	-10.841	-0,4 %
Comune Faenza	Urbano	234.819	236.522	288.748	284.654	290.565	301.960	293.262	315.783	294.387	311.780	316.001	382.179	404.306	403.106	-1.200	-0,3 %
Comune Lugo	Urbano	12.240	8.580	8.580	8.972	8.703	8.636	8.324	8.494	6.456	8.324	8.834	8.324	8.494	8.834	340	4,0 %
Comune Riolo T.	Urbano	41.402	43.359	43.210	39.387	39.783	40.835	40.618	41.361	27.379	37.969	37.687	35.231	35.219	32.031	-3.188	-9,1 %
Comune Cervia	Urbano							21.802	25.064	9.142	15.332	22.405	21.805	24.468	23.770	-698	-2,9 %
Provincia RA + ex sost. ferr.	Extraurbano	3.691.386	3.683.118	3.627.057	3.595.613	3.633.289	3.790.306	3.813.919	3.921.595	3.351.974	3.834.270	3.879.708	3.877.235	3.962.368	4.008.295	45.927	1,2 %
TOTALE		6.904.189	6.900.014	6.860.936	6.820.511	6.882.295	7.025.066	7.088.165	7.262.017	6.252.575	7.087.440	7.163.015	7.159.702	7.262.715	7.293.055	30.340	0,4 %
Comune Faenza	Spec. scolastico	244.036	254.572	260.418	273.327	277.800	288.845	282.000	295.000	195.000	274.905	273.400	263.764	261.797	263.844	2.047	0,8 %
TOTALE con Serv. spec.		7.148.225	7.154.586	7.121.354	7.093.838	7.160.095	7.313.911	7.370.165	7.557.017	6.447.575	7.362.345	7.436.415	7.423.466	7.524.512	7.556.899	32.387	0,4 %
Ore di servizio annue																	
Comune Ravenna	Traghetto	7594	7564	7582	7585	7686	7587	7639	7623	7099	7507	7499	7672	7246	7711	465	6,4 %

BACINO PROVINCIALE DI FORLÌ-CESENA

Nel 2025 la produzione complessiva di servizi di Trasporto Pubblico Locale nel bacino provinciale di Forlì-Cesena, è risultata di 9.315.603 vett*km (dato di consuntivo 2025), a fronte di una iniziale programmazione di 9.355.201 vett*km. Il consuntivo dell'anno 2025 registra un aumento delle percorrenze dello 0,6% rispetto al consuntivo dell'anno precedente.

Ad esclusione della cosiddetta Rete Artusiana (linea 121 e 122) e di altri servizi extraurbani marginali, pari complessivamente a circa 93.809 vett*km (in calo del 17,7% rispetto allo scorso anno, principalmente a causa della netta riduzione dell'utilizzo da parte degli utenti del servizio a prenotazione della linea F132 svolto dal gestore CRBUS e da una parziale riprogrammazione del servizio della Rete Artusiana, svolta dal gestore Gualtieri), i servizi in questione sono stati svolti dalla società consortile ATG S.p.A. e per essa da Start Romagna S.p.A.

Dal 1° Aprile 2023 (fino al 31 Dicembre 2026) i servizi sono svolti tramite la proroga degli affidamenti esistenti nella forma prevista dall'articolo 24 comma 5-bis, del D.L. n.4/2022 convertito con modificazioni nella Legge n.25 del 28 Marzo 2022 ai seguenti gestori:

- A.T.G. S.p.A. consortile
- Cr-Bus soc. cooperativa
- Autoservizi Gualtieri Emilio & C. s.n.c.

Le modifiche al servizio extraurbano-suburbano e urbano, attivate nel corso dell'anno 2025 sono di seguito descritte.

Si premette nel 2025 le modifiche più significative attuate alle linee del servizio di TPL, sono legate alla realizzazione del nuovo Punto Bus di Cesena, inaugurato il 21 giugno, che è andato a sostituire quello che era precedentemente situato in Piazzale Karl Marx. Il nuovo punto di interscambio modale è stato realizzato in viale Europa, lato stazione, con ingresso a una distanza di circa 110 m rispetto al vecchio Punto Bus e si sviluppa per una lunghezza di circa 200 m.

Lo spostamento del Punto Bus ha comportato uno studio complessivo del sistema di TPL, l'istituzione di nuove fermate extraurbane e la revisione di tutte le linee TPL che si attestano e/o transitano all'interno del nuovo Punto Bus.

Le modifiche più impattanti per il servizio urbano, suburbano ed extraurbano, che hanno comportato quindi sia una modifica di percorso che una variazione delle frequenze, sono state quelle attivate a partire dal 15/09/25 (data di avvio dell'anno scolastico 2025/26) per l'inizio del servizio invernale, mentre per il servizio estivo, nella maggioranza dei casi, è stato sufficiente prolungare le linee TPL interessate fino al nuovo Punto Bus.

Servizio Extraurbano/Suburbano:

L'offerta di servizio è stata di 5.034.757 vett x km (5.011.755 vett x km nel 2024), in aumento rispetto al consuntivo 2024 (0,5%).

Per il servizio estivo 2025 sono state attivate le seguenti modifiche:

Linea S094: come per lo scorso anno, su richiesta dei Comuni di Cesena e Cesenatico, nel periodo dal 21 giugno al 31 Agosto 2025, è stato attivato il potenziamento di 4 c.c. serali:

Linea	Nodo Inizio	Ora Inizio	Nodo Fine	Ora Fine	Lunghezza
S094	CESENATICO CAVALLOTTI	20:30	CESENA PUNTO BUS	21:08	19,294
S094	CESENA PUNTO BUS	21:20	CESENATICO CAVALLOTTI	21:57	18,798
S094	CESENATICO CAVALLOTTI	22:00	CESENA PUNTO BUS	22:38	19,294
S094	CESENA PUNTO BUS	22:48	CESENATICO CAVALLOTTI	23:25	18,798
S094	CESENATICO CAVALLOTTI	23:30	CESENA PUNTO BUS	00:08	19,294
S094	CESENA PUNTO BUS	00:18	CESENATICO CAVALLOTTI	00:55	18,798
S094	CESENATICO CAVALLOTTI	01:00	CESENA PUNTO BUS	01:38	19,294
S094	CESENA PUNTO BUS	01:48	CESENATICO CAVALLOTTI	02:25	18,798
km/giorno					152,368

Linea F126: è stato deciso di mantenere anche per il periodo estivo la deviazione di percorso con transito per il centro abitato di San Zaccaria per le corse da e per Mirabilandia, già prevista nella programmazione invernale 2024/25 a partire dal 1/05/25; inoltre, vista la forte affluenza nelle giornate del sabato, della domenica e dei festivi sulle corse da e per Mirabilandia, è stato aggiunto, in tali giornate, un turno bis contenente le seguenti corse:

- Corsa delle 9:15 in partenza da Forlì Punto Bus (bis corsa feriale TM134, bis corsa festiva TM137);
- Corse delle 10:45 in partenza da Mirabilandia e diretta a Forlì (nuova corsa con validità sabato domenica e festivi);
- Corsa delle 17:10 in partenza da Forlì Punto Bus (bis corsa feriale TM134, bis corsa festiva TM137);
- Corsa delle 18:10 in partenza da Mirabilandia (bis corsa feriale TM134, bis corsa festiva TM137);

Linea F127: nel TM669F (validità estivo festivo) è stata soppressa la seguente coppia di corse in quanto segnalata come inutilizzata nelle scorse stagioni estive:

- ore 14:10 Rocca SC/San Benedetto ore 14:35;
- ore 14:40 San Benedetto/Rocca SC ore 15:10.

Linea F010/F022/F024/F142: vista l'istituzione di una nuova area pedonale su viale Italia a Tagliata di Cervia sono stati definiti, con il Comune di Cervia, i nuovi percorsi di tali linee come di seguito riportato:

- **F010 direzione Tagliata:** da via Pinarella invece di proseguire dritto, svolta a sx in via Piemonte, dx Via Abruzzi, dx Via Sagittario, dx Via Pinarella, dx Via Tritone, sx in Via Titano dove si conclude la corsa come da percorso ordinario;
- **F010 direzione Cesena:** le corse partono dalla fermata PINARELLA cod. 1089/2 (e non più dalla fermata TAGLIATA cod. 4645/2); da Via Titano svolta a dx su via Tritone, sx Via Pinarella, dx via Piemonte, dx Via Abruzzi, dx Via Sagittario, dx Via Pinarella ed infine svolta a sx Via Val Passiria proseguendo poi sul percorso ordinario;
- **F024 direzione Tagliata:** da via Piemonte, invece di proseguire dritto verso Viale Italia, svolta a dx Via Abruzzi, dx Via Sagittario, dx Via Pinarella, dx Via Tritone, sx in Via Titano dove si conclude alla fermata PINARELLA cod. 1089/1;
- **F024 direzione Cesena:** le corse partono dalla fermata PINARELLA cod. 1089/2 (e non più dalla fermata HOTEL COSTAPINI cod. 4644/0); da Via Titano svolta a dx su via Tritone, sx Via Pinarella, dx via Piemonte, dx Via Abruzzi, dx Via Sagittario, dx Via Pinarella ed infine svolta a sx Via Val Passiria proseguendo poi sul percorso ordinario;
- **F022 e F142 direzione Cesenatico:** da via scavi Archeologici svolta a sx in Via Europa Unita, successivamente a dx in Via Tritone, sx in Via Titano, inversione alla rotonda per rimanere su via Titano, dx su via Tritone, sx Via Pinarella, sx Via Piemonte, dx Via Abruzzi, dx Via Sagittario, ed infine sx via Pinarella tornando sul percorso ordinario;

- **F022 e F142 direzione Cesena:** da via Pinarella svolta a dx in via Piemonte, dx Via Abruzzi, dx Via Sagittario, dx Via Pinarella, dx Via Tritone, sx in Via Titano, inversione alla rotonda per rimanere su via Titano, dx su via Tritone, ed infine svolta a sx su Via Europa Unità tornando sul percorso ordinario.

Linee S096 e SA96: è stato modificato il percorso delle linee 96 e 96A eliminando il transito da Via Venturini. La modifica si è resa necessaria a causa della ridotta sezione stradale dovuta alle numerose auto in sosta come da segnalazione delle OO.SS di StartRomagna, ricevuta da AMR in data 02/04/2024 (acquisita al P.G. AMR n.1532). La decisione è stata presa in seguito a dovuti studi e alle valutazioni dei rilevati di carico delle linee dai quali è emerso che l'utilizzo del servizio da parte dei residenti in via Venturini è risultato marginale rispetto ai dati di carico rilevati lungo tutto il percorso delle linee. La modifica di percorso effettua è la seguente:

- **in ingresso a Forlì:** provenendo da Viale Appennino le linee proseguono dritto fino a svoltare a destra su Viale Risorgimento fino al ricongiungimento con il percorso ordinario; non vengono più percorse Via Placcucci, Via Mazzatinti, Via Campo degli Svizzeri e via Venturini e di conseguenza non sono più servite le fermate urbane Fantinelli (cod. 136/1), Pauluzza (cod. 134/1), Cimitero S.Martino (cod. 133/1), Campo Degli Svizzeri (cod. 132/1), La Malfa (cod. 131/1), Ca Rossa (cod. 130/1), Venturini (cod. 129/1), Danesi (cod. 252/1), Bofondi (cod. 251/1).
- **in uscita da Forlì:** provenendo da Viale Risorgimento le linee proseguono dritto fino a svoltare a sinistra su Viale Appennino fino al ricongiungimento con il percorso ordinario; non vengono più percorse Via Venturini, Via Campo degli Svizzeri, Via Mazzatinti e Via Placcucci e di conseguenza non sono più servite le fermate urbane Bofondi (cod. 251/2), Danesi (cod. 252/2), Venturini (cod. 129/2), Ca Rossa (cod. 130/2), La Malfa (cod. 131/2), Campo Degli Svizzeri (cod. 132/2), Cimitero S.Martino (cod. 133/2), Pauluzza (cod. 134/2), Fantinelli (cod. 136/2), Semaforo_Appennino-Placcucci (cod. 8101/2).

Per il servizio invernale oltre alle modifiche già attivate per a.s. 2024/25 e descritte nella relazione al bilancio dell'anno 2024, sono state attivate ulteriori modifiche al servizio extraurbano qui di seguito descritte:

1. Modifiche attivate a partire da gennaio 2025:

Linea F132: modificata la corsa in partenza da Meldola alle 7:24 per la quale è stata prevista la partenza da San Colombano ed è stato modificato il percorso dopo il transito da Centro Studi facendolo terminare in Viale Salinatori (Fabbrica delle Candele).

Linea F140: prolungamento a Villaggio Baviera della corsa F_1038895 delle 13:30 in partenza da Cesena Punto Bus.

2. Modifiche attivate a partire dal 15 settembre 2025 e relative all'a.s. 2025/26:

Linea S092 (Forlì-Forlimpopoli-Cesena Punto Bus): sono stati modificati tutti i percorsi della linea 92 (eccetto le corse per gli studenti) facendoli passare da via Machiavelli e via Europa senza servire più le fermate Battisti, Barriera, De Gasperi. Agli utenti diretti in centro è garantito l'interscambio con le linee urbane a Ponte Nuovo o nel nuovo Punto Bus.

Linea S095 (Savignano-Cesena Punto Bus): tutte le corse sono state prolungate fino al nuovo Punto Bus ed è stata rimodulata la frequenza (da una frequenza di 30 min in punta e 60 in morbida, si è passati a 40 min per l'intera giornata).

Linee F101, F103: sono state prolungate fino al nuovo punto bus con aumento dei tempi di percorrenza.

Linea F125: si sono attivate le seguenti modifiche:

Linea	Codice Aziendale	Validità	Nodo Inizio	Ora Inizio	Nodo Fine	Ora Fine	TM	Modifiche
F125	F_A898550	ScolMenoSab	Forlì Punto Bus	8:00	Itaer	8:12	674,674m	Soppressione
F125	F_A898551	ScolMenoSab	Forlì Punto Bus	8:20	Itaer	8:32	502	Posticipo 15 minuti
F125	F_R937809	ScolMenoSab	Fabbrica candele	14:00	Forlì Punto Bus	14:10	503	Posticipo 5 minuti
F125	F_R917492	ScolMenoSab	Liceo Canova	14:00	Forlì Punto Bus	14:10	153,155,470	Posticipo 5 minuti
F125	F_R938467	ScolLunMar	Liceo Canova	14:00	Forlì Punto Bus	14:10	872	Posticipo 5 minuti
F125	F_R937808	ScolLunMar	Fabbrica candele	14:00	Centro Studi (Moro)	14:05	504	Posticipo 5 minuti

Linea F129: L'Istituto Comprensivo di Predappio ha variato l'orario delle lezioni della scuola secondaria di 1° grado per l'a.s. 2025/2026:

- lezioni dal lunedì al venerdì (non verrà più effettuata lezione il sabato);
- ingresso ore 8:05, uscita ore 14:05 (attualmente avviene alle 13:15);

E' stato quindi necessario aggiungere una coppia di corse di linea F129 sul TM 154:

- Predappio Scuole - S.Marina con partenza alle 14:15
- S. Marina - Predappio Piazza ore 14:35

Inoltre è stata posticipata la corsa per Forlì di linea F129 delle ore 14:40 alle ore 15:00.

Anche l'Istituto Comprensivo di Premilcuore ha variato l'orario delle lezioni della scuola secondaria di 1° grado per l'a.s. 2025/2026 .

- lezioni dal lunedì al venerdì (non verrà più effettuata lezione il sabato);
- ingresso ore 8:25, uscita ore 14:25 (attualmente avviene alle 13:25) .

A seguito della modifica sopra indicata, è stato necessario posticipare la corsa "Premilcuore 13:35 -> Predappio Piazza 14:15" di 40 minuti (un posticipo maggiore non è risultato fattibile in quanto avrebbe creato disservizio agli studenti delle superiori che frequentano le scuole di Forlì per l'uscita delle 14:00). Sono state conseguentemente posticipate di 5 minuti anche le seguenti corse:

- Predappio Piazza 14:50 - Premilcuore 15:31 (posticipo di 5 minuti)
- Predappio Piazza 14:50 - Predappio Alta 14:57 (posticipo di 5 minuti)

Linea F009: su richiesta del Gestore e dell'Istituto Superiore di Pieve S.Stefano sono state attivate le seguenti modifiche:

- TM 864
 - Corsa delle 05:55 da Pieve S.Stefano → transito a Verghereto alle ore 06:22 e non 06:25;
 - Corsa delle 15:15 da Bagno di Romagna → transito a Verghereto alle ore 15:33 e non 15:30;
 - Corsa delle 18:20 da Pieve S.Stefano → transito a Verghereto alle ore 18:47 e non 18:50;
 - Corsa delle 16:00 da Pieve S. Stefano (il martedì ed il giovedì) → transito a Verghereto alle 16:27 e non alle ore 16:30.
- TM 863

- Anticipo di 10 minuti della partenza della corsa delle 06:25 da Ville di Montecoronaro a Balze di Verghereto;
- Anticipo di tre minuti della partenza da Verghereto, dell'ultima corsa, alle 15:05 ;
- Corsa delle 08:40 da Pieve S.Stefano → transito a Verghereto alle ore 09:07 e non 09:10;
- Corsa delle 09:30 da S.Piero (tranne il mercoledì) → transito a Verghereto alle ore 09:47 e non 09:50;
- Corsa delle 11:30 da S.Piero (il mercoledì) → transito a Verghereto alle ore 11:47 e non 11:50.
- **TM 864m:**
 - La corsa del Martedì e del Giovedì delle ore 16:00 da Pieve a Bagno di Romagna, per ovviare ai minuti di ritardo che si accumulano al capolinea di arrivo, è stata instradata nel tratto tra le uscite Pieve Nord e Valsavignone, in via Superstrada e non più in via Strada Provinciale Tiberina. Con questa deviazione di percorso non si serve più la fermata Appalto Bonucci che però a quell'orario non risulta avere utenza. Inoltre si posticipa la partenza di 5 minuti (come da richiesta della scuola);
 - si è attivata la medesima corsa anche nei mercoledì scolastici.
- **TM 865:** sono state modificate le corse come di seguito descritto:
 - Pieve S.Stefano 05:45 (anticipo di 5 min) - Sarsina 06:40 (posticipo 6min) - Sarsina 06:41 (posticipo 1 min) - Cesena 07:10 (posticipo 5 min);
 - Cesena 07:15 - Sarsina 07:50 - Sarsina 07:51- Pieve Istituto 08:40 (posticipo di 5 min).
- **TM 865v:** sono state modificate le corse come di seguito descritto:
 - Pieve Istituto 13:50 - Sarsina 14:40 (posticipo 6 min) - Sarsina 14:41 (posticipo 1 min) - Cesena 15:15 (posticipo 5 min);
 - Cesena 15:20 - Sarsina 15:50 (anticipo 1 min) - Sarsina 15:51 (anticipo 1 min) - Pieve S.Stefano 16:40 (posticipo 5 min).

Inoltre, in allineamento con il calendario scolastico della Regione Toscana (che prevede come data di termine delle lezioni 10 giugno 2025), è stato prolungato il servizio sottoindicato fino a tale data:

Linea	Codice Aziendale	Validità	Nodo Inizio	Ora Inizio	Nodo Fine	Ora Fine
F009	F_R693577	Scol	PIEVE S.STEFANO	06:03	BAGNO DI ROMAGNA	06:48
F009	8841_R-001	InvFer	BALZE	06:45	VERGHERETO 1	07:08
F009	8736_A-001	Scol	BAGNO DI ROMAGNA	06:55	PIEVE S.STEFANO	07:28
F009	8737_A-001	Scol	VERGHERETO 1	07:10	PIEVE S.STEFANO	07:33
F009	F_R738051	InvFer	PIEVE S.STEFANO	08:35	Cimitero S.Piero in B.	09:25
F009	8737_R-001	Scol	PIEVE S.STEFANO	14:30	VERGHERETO 2	14:50
F009	8736_R-001	Scol	PIEVE S.STEFANO	14:30	BAGNO DI ROMAGNA	15:05
F009	8841_A-001	InvFer	VERGHERETO 2	14:55	BALZE	15:15
F009	8218_A-002	InvFer	BAGNO DI ROMAGNA	15:15	PIEVE S.STEFANO	16:00
F009	8218_R-001	ScolMarMerGio	PIEVE S.STEFANO	16:00	BAGNO DI ROMAGNA	16:45
F009	8842_A-003	ScolMarMerGio	BAGNO DI ROMAGNA	16:45	PIEVE S.STEFANO	17:15

Linea F139: in allineamento con il calendario scolastico Regione Toscana (che prevede come data di termine delle lezioni 10 giugno 2025), è stata modificata la validità del calendario prevedendo l'attivazione della coppia di corse dedicate all'Istituto Forestale:

Linea	Codice Aziendale	Validità	Nodo Inizio	Ora Inizio	Nodo Fine	Ora Fine
F139	8625_R-001	ScolF139Andata	PIEVE S.STEFANO	05:50	CESENA PUNTO BUS	07:00
F139	8617_A-001	ScolF139Andata	CESENA PUNTO BUS	07:15	PIEVE S.STEFANO (ist. forestale)	08:30
F139	8617_R-002	ScolF139Ritorno	PIEVE S.STEFANO (ist. forestale)	13:50	CESENA PUNTO BUS	15:05

F139	8625_A-001	ScolF139Ritorno	CESENA PUNTO BUS	15:10	PIEVE S.STEFANO	16:20
------	------------	-----------------	------------------	-------	-----------------	-------

Linea F132: sono state apportate le seguenti modifiche:

- Corsa del martedì in partenza alle 16:21 da Santa Sofia (cod corsa F_R966072): è stata cambiata validità da InvFerMar a ScolMar;
- L'istituto Matteucci di Forlì per la giornata del mercoledì ha ripristinato l'orario con uscita solo alle ore 13:00: si è reso necessario ri-anticipare la corsa del mercoledì delle 14:20 alle 13:10 come a inizio servizio invernale scolastico anno 2024/25. Sono stati effettuati quindi i seguenti cambi di validità:
 - F_A966054 Forlì Punto Bus --> S.Sofia delle 14:20: validità da ScolMarMerGio a ScolMarGio
 - F_A966055 Forlì Punto Bus --> S.Sofia delle 13:10: validità da ScolLunVenSab a ScolLunMerVenSab

Linea F132p: viste le segnalazioni di ritardi numerosi e costanti si sono anticipate di 5 minuti le seguenti corse:

- Partenza ore 7:00 da Forlì Punto Bus
- Partenza ore 7:25 da Magliano

Conseguentemente è stata anticipata anche la corsa di linea 134 presente nello stesso turno.

Linea F134: conseguentemente alla modifica di F132p sopra descritta è stata anticipata di 5 minuti la seguente corsa (appartente allo stesso TM) facendo diventare la partenza da Bertinoro alle ore 6:25.

Linea F138: per uniformare i tempi di percorrenza, in entrambe le direzioni, nella tratta tra Bagno di Romagna e Sarsina è stato modificato il tempo di percorrenza da 33 min a 35 min come già per la tratta in direzione inversa da Sarsina verso Bagno di Romagna.

IPSSAR CERVIA: su richiesta dell'istituto IPSSAR di Cervia al fine di servire l'uscita delle ore 14:10 sono state modificate le seguenti corse del TM435 validità ScolMenoSab:

- **Linea F126:** posticipata di 5 minuti la partenza delle 14:10 da "IPSSAR Corsia A" della corsa F_A956846;
- **Linea 165:** conseguentemente alla modifica della corsa di linea F126 sopra indicata, posticipata di 5 minuti la partenza delle 14:42 da "Gatteo Mare" della corsa F_A956845.

Linea 165: su richiesta del Comune di Cesenatico è stata anticipata la corsa delle ore 6:50 da Cesenatico Centro (TM 440). La corsa partirà dalla fermata "Cesenatico FS" (cod. 1071/2).

Linea F140: a seguito della richiesta di collegamento da Cesena Punto Bus corsa delle 13:30 a Villaggio Baviera è stata prolungata in testa la corsa F_R761711 (TM 888) delle 14:35 da Villaggio Baviera Corsa.

Linea F165: su richiesta del Comune di Cesenatico, la corsa in partenza da Stazione FS delle 6:50 è stata anticipata alle 06:45.

Linea S096/SA96: attivato dal 29/09/25 il prolungamento della corsa delle ore 14:20 fino a Fiumana zona artigianale.

Linea F003: a causa della modifica dei rientri pomeridiani degli istituti scolastici di Borello modificata la

validità della corsa F_A1039372 in partenza da Borello (sc.elem.) alle 16:18 che passa da ScolLunMarMerGiov a ScolLunMarMer (eliminata la corsa del giovedì).

Linea F125 Navetta Viale Italia-ITAER: spostato il capolinea in via Casamorata (317/2 Casamorata), che precedentemente era posizionato in Viale Italia.

Linea S095: corsa delle 14:20 da Savignano è stata anticipata alle 14:05.

Linea F129: accolta la richiesta di prolungamento le corse 8654_A-005 (in partenza da Predappio piazza alle 13:50) e 8914_R-001 (in partenza da Predappio Piazza alle 14:55) fino a P.Zolfatara e conseguente ripartenza da P.Zolfatara della corsa successiva 8155_R-006.

Linea F133: la corsa F_1039072 in partenza da “Meldola Cap.” alle ore 7:20 (TM634): anticipata di 10 min la partenza (partenza alle 7:10) inserendo il transito da “Agraria”.

Linea F129: sono state modificate le seguenti corse come segue:

- Corsa 8155_A-026 in partenza da Predappio Piazza alle 13:50 (TM159): prolungata la corsa fino a P.Zolfatara;
- Corsa 8155_A-003 in partenza da Predappio Piazza alle 14:55 (TM159): prolungata la corsa fino a P.Zolfatara;
- Corsa 8155_R-006 in partenza da Predappio Alta alle 15:02 (TM159): prolungata la corsa fino a P.Zolfatara e posticipare la partenza alle 15:05.

Linea S095: nella corsa F_R1030038 in partenza da “Savignano FS” alle ore 17:40 (TM391) è stato inserito il transito da Z.Ind.Castagnoli (fermata 1597/1 “Castagnoli Luzzato”).

Linea F125 navetta ITAER: è stata istituita nuovamente la corsa di linea F125 navetta per ITAER delle ore 8:00 nel TM674.

Linea F041: sono state effettuate le seguenti modifiche:

- Corsa F_1038796 in partenza da “Tagliata cap.” alle ore 7:00 (TM317): anticipata la partenza alle ore 6:55;
- Corsa F_1038749 in partenza da Cesena Punto Bus alle ore 13:20 (TM814): effettuata la seguente modifica di percorso escludendo tutte le fermate dell’anello di Cervia (2545/2 “Cervia (Via Caduti)”, 2546/2 “Rotonda Catullo”, 2547/2 “Case Popolari”, 730370 “Deledda-Milazzo”, 1091/2 “LUNGOMARE DELEDDA”, 1090/2 “DE AMICIS”):
 - da Via Europa Unita svoltare a dx in via Tritone, a sx in via Titano poi effettuare inversione completa alla rotonda per rimanere su via Titano ed eseguire la fermata 1089/2 “Pinarella”, successivamente svoltare a dx in via Tritone ed infine a sx in via Pinarella per effettuare le fermate 1171/2 “Pinarella Via Piemonte”, 733010 “Pinarella-Lazio”, 1088/2 “Pinarella via Lazio”, 1087/2 “Tagliata scuole”, 5001/0 “Tagliata Capolinea”;
- Corsa F_1038750 da Cesena Punto Bus per Tagliata alle ore 13:32 (TM814s): effettuata la seguente modifica di percorso escludendo tutte le fermate dell’anello di Cervia (2545/2 “Cervia (Via Caduti)”, 2546/2 “Rotonda Catullo”, 2547/2 “Case Popolari”, 730370 “Deledda-Milazzo”, 1091/2 “LUNGOMARE DELEDDA”, 1090/2 “DE AMICIS”):
 - da Via Europa Unita svoltare a dx in via Tritone, a sx in via Titano poi effettuare inversione completa alla rotonda per rimanere su via Titano ed eseguire la fermata 1089/2 “Pinarella”, successivamente svoltare a dx in via Tritone ed infine a sx in via Pinarella per effettuare le

fermate 1171/2 “Pinarella Via Piemonte”, 733010 “Pinarella-Lazio”, 1088/2 “Pinarella via Lazio”, 1087/2 “Tagliata scuole”, 5001/0 “Tagliata cap.”;

- Corsa F_1038760 in partenza da “Tagliata cap.” alle ore 13:14 (TM394): posticipata la partenza di 6 min (partenza alle 13:20) per permettere la coincidenza nella fermata “Cervia Sacchetti” con le corse F_R956847 (TM395) e F_R956848 (TM435) di linea F126 in partenza da “Cesenatico (scuole)” delle ore 13:05.

Linea F132p: a seguito di una segnalazione ricevuta da Start sulla mancata coincidenza sulla Bidentina tra le linee F133 e F132p, a causa dell’anticipo di 10 min che era stato applicato alla corsa F_A1039412 di linea F133 in partenza da Meldola, è stata anticipata di 10 min la partenza della corsa F_A692937 di linea F132p (anticipo partenza dalle 6:55 alle 6:45) a partire dal 1° dicembre.

Linea F140: è stata accolta la richiesta di collegamento da Cesena Punto Bus corsa delle 13.30 a Villaggio Baviera ed è stata quindi prolungata in testa la corsa delle 14.35 da Villaggio Baviera- Corsa F_R761711 (TM 888).

Linea 165: su richiesta del Comune di Cesenatico, la corsa nel TM440 delle ore 6:50 è stata anticipata in testa con partenza da Stazione FS alle ore 06:45.

RETE ARTUSIANA (Linee F121, F122) e servizi marginali F132/SS02

Per quanto riguarda i servizi marginali, non sono state effettuate modifiche ai servizi della Rete Artusiana, mentre per i servizi svolti dal gestore CR-BUS è stata introdotta una nuova corsa di linea F132 in partenza alle 17.00 da Santa Sofia Capolinea e in arrivo a Meldola alle ore 17.39 (percorso 132507) con validità InvFerMarNonSCol.

Servizio urbano di Forlì

L’offerta di servizio è stata di 2.317.351 vett x km (2.270.110 vett x km nel 2024), in aumento rispetto al consuntivo 2024 (2,1%). Si registra un aumento delle percorrenze rispetto all’anno precedente riconducibile al minore impatto delle mancate percorrenze causate dalle corse non svolte per carenza di personale viaggiante. Nelle percorrenze consuntive del 2025 sono comprese anche quelle aggiuntive (km 5.520) DRT (Demand Responsive Transport) previste relativamente al servizio svolto dalla linea FO13, servizio iniziato il 4 marzo 2024 e concluso il 14 settembre 2025 (coperto da finanziamento Sharing Mobility).

Per il **servizio estivo 2025** sono state attivate le seguenti modifiche:

Linea FO13: visto l’aggiornamento e l’integrazione dei fondi del progetto regionale Sharing, anche per il periodo estivo, si è proseguito con il servizio a chiamata dalla linea FO13 (inalterato rispetto a quello svolto nel programma di esercizio invernale 24-25).

Per il **servizio invernale**, oltre alle modifiche già attivate per a.s. 2024/25 e descritte nella relazione al bilancio dell’anno 2024, sono state attivate ulteriori modifiche al servizio extraurbano a partire dal 15 settembre 2025 e relative all’a.s. 2025/26, qui di seguito descritte:

Linea FO13: dall’avvio del servizio invernale, vista la fine del finanziamento di Sharing Mobility, l’Amministrazione comunale ha deciso di mantenere una parte delle corse a chiamata, trasformandole in corse fisse passando da sei a tre corse, come sotto descritto:

Corse soppresse:

- F_R956088C (InvFerMenoSab) Forlì FS B 05:35 → S.Leonardo 05:59 da eliminare
- F_R956110C (InvFerMenoSab) Forlì FS B 19:35 → S.Leonardo 19:59 da eliminare
- F_A956107C (InvFerMenoSab) S.Leonardo 20:00 → Folli FS C 20:24 da eliminare

Corse confermate fisse:

- F_R956108C (InvFerMenoSab) Forlì FS B 06:30 → S.Leonardo 06:54
- F_R956109C (InvFerMenoSab) Forlì FS B 15:15 → S.Leonardo 15:39
- F_R956110C (InvFerMenoSab) S.Leonardo 15:40 → Folli FS C 16:04

Linea FO12: è stata accolta la richiesta di posticipo 5 minuti della corsa F_A866892 in partenza alle 13:25 da Villanova e della corsa successiva sempre di FO12 in partenza alle 14:17 da Rotta a seguito dell'approvazione da parte di FMI.

Servizio urbano di Cesena

L'offerta di servizio è stata complessivamente di 1.812.117 vett x km (1.789.818 vett x km nel 2024), in aumento rispetto al consuntivo 2024 (+1,2%). Si registra un aumento delle percorrenze rispetto all'anno precedente, riconducibile al minore impatto delle mancate percorrenze causate dalle corse non svolte per carenza di personale viaggiante. Nelle percorrenze consuntive del 2025 sono comprese anche quelle del servizio a chiamata denominato BusSi che risultano pari a 80.330 km (come descritto più avanti).

Per il servizio estivo 2025 sono state attivate le seguenti modifiche:

Linea CE01 (Villa Chiaviche-Cesena Punto Bus): è stato modificato il percorso della linea con transito all'interno del nuovo Punto Bus e la frequenza, che è passata da 30 minuti a 40 minuti.

Linea CEA1 (Madonna dello schioppo-Cesena Punto Bus): è stato modificato il percorso della linea con transito all'interno del nuovo Punto Bus e la frequenza, che è passata da 30 minuti a 40 minuti.

Linea CE03 (Case Finali-San mauro-Cimitero Borgo Paglia): in direzione Cimitero Borgo Paglia è stato inserito il transito all'interno del nuovo Punto Bus, mentre in direzione Case finali transita solo dalla fermata Ausl (senza passare da Stazione e dal nuovo Punto Bus). In entrambe le direzioni non vengono più servite le fermate di piazza Pasolini.

Per il servizio invernale, oltre alle modifiche già attivate per a.s. 2024/25 e descritte nella relazione al bilancio dell'anno 2024, sono state attivate ulteriori modifiche al servizio extraurbano qui di seguito descritte:

1. Modifiche attivate a partire da gennaio 2025:

Su richiesta dell'Amministrazione comunale di Cesena, a partire dal 7 gennaio 2025, è stato effettuato un taglio sulle linee urbane di Cesena perché la carenza cronica di personale viaggiante ha costretto il gestore Start Romagna a non garantire l'esercizio del programma di esercizio così come pianificato.

È stata quindi studiata, e successivamente messa in esercizio, un'ottimizzazione dei servizi urbani esistenti con il fine di allineare il programma di esercizio pianificato a quello eseguito come di seguito descritta:

Linea CE03: è stata modificata la frequenza dai due capolinea Arcangeli e Viareggio da 15 minuti a 20 minuti, negli orari di punta dei giorni scolastici. Non sono state previste modifiche in morbida, nei giorni non

scolastici e in quelli festivi. È stato previsto su tutte le corse l'utilizzo di mezzi 10,5 m al fine di garantire una maggior capienza.

Linea CE06: è stata modificata la frequenza dai due capolinea Rio Maggiore e Montefiore dagli attuali 10 minuti a 15 minuti, negli orari di punta dei giorni feriali invernali. Non sono state previste modifiche in morbida e nei giorni festivi. È stato previsto su tutte le corse l'utilizzo di mezzi 12m al fine di garantire una maggior capienza. L'impiego di questa tipologia di mezzi ha comportato la modifica del percorso della linea CE06, attivando il nuovo tragitto, già testato dal 15 settembre 2024, di seguito descritto:

- **Direzione Rio Maggiore:** da v.le Europa il mezzo percorre SS9 via Emilia, via Quasimodo, fa inversione di marcia alla rotonda Silone e riprende il percorso autorizzato fino alla fermata «Ippodromo Terminal B» (5200/B), poi v.le della Resistenza, SS9 via Emilia, viadotto Pontescolle e riprende nuovamente il percorso autorizzato;
- **Direzione Montefiore:** da via Quasimodo percorre rotonda Silone, via Macchiavelli, SS9 via Emilia e riprende il percorso autorizzato.

Lungo i nuovi percorsi sono state sospese le fermate Saba (673/1-673/2), Università (668/1-668/2), Piscina (518/2) - Colombano (517/2), mentre vengono effettuate su richiesta tutte le fermate presenti lungo il percorso delle deviazioni.

Media Resistenza: dal 23 aprile è stata ripristinata la sede dell'istituto secondario di primo grado "Resistenza" quindi è stato riattivato il servizio ordinario pre-esistente prima dei lavori e dell'utilizzo della sede succursale.

2. Modifiche attivate a partire dal 15 settembre 2025 e relative all'a.s. 2025/26:

Linea CE01 (Villa Chiaviche-Cesena Punto Bus): è stata mantenuta la frequenza della linea a 40 minuti anziché 30, come già attivato durante il periodo estivo.

Linea CEA1 (Madonna dello schioppo-Cesena Punto Bus): è stata mantenuta la frequenza della linea a 40 minuti anziché 30, come già attivato durante il periodo estivo.

Linea CE03 (Case Finali-San Mauro-Cimitero Borgo Paglia): sono state mantenute le stesse modifiche attivate per il servizio estivo.

Linea CE05 (Rio Eremo-Ponte Abbadesse-Cesena Punto Bus): è stato modificato il percorso della linea con transito all'interno del nuovo Punto Bus; inoltre per le sole corse da/per Rio Eremo è stato modificato il percorso prevedendo il transito da via Padre Vicinio da Sarsina senza più servire le fermate in Piazza Aguselli e davanti al Teatro.

Linea CE06 (Montefiore-Torre del Moro): è stato modificato il percorso della linea con transito all'interno del nuovo Punto Bus senza prevedere ulteriori modifiche al percorso.

Linee foresi CE11, CE12, CE13, CE21, CE41, S093: sono state prolungate fino al nuovo Punto Bus con aumento dei tempi di percorrenza; le modifiche degli orari sono state studiate in modo da preservare gli orari di partenza e di arrivo delle corse utilizzate dagli studenti.

Fermata "Cesena FS" (cod. 516/0): con la fine del cantiere di RFI si è ripristinata la fermata davanti alla stazione FS di Cesena per tutte le linee urbane e suburbane in transito. Nello specifico per le corse della

linea CE06 in direzione Rio Maggiore è stato ripristinato il percorso storico, già autorizzato, che prevede anche il servizio alle fermate AUSL e STAZIONE FS.

Linea CE12: modificata la validità delle corse F_R938249 (in partenza alle 16:00 da “Barriera Terminal”) e F_A938248 (in partenza alle 16:25 da Capannaguzzo) da ScolMerVen in ScolMarVen.

Linea CE05: in accordo con l’Ufficio Mobilità del Comune di Cesena si è accolta la richiesta di prolungamento da/per Rio Eremo delle seguenti corse:

- **TM251:**
 - Corsa F_R1039334 in partenza da “Cesena Punto Bus” alle ore 06:45: la corsa è stata limitata alla fermata “Chieti” con arrivo alle ore 7:01;
 - Corsa F_A1029288 in partenza da “Rio Eremo” alle ore 07:05: eliminata la partenza da “Rio Eremo”, limitata la corsa a Chieti con partenza alle ore 7:07;
 - Corsa F_R1039307 delle 14:10 in partenza da “Cesena Punto Bus”: prolungata la corsa fino a “Rio Eremo” con arrivo alle 14:28;
 - Corsa F_A1029229 delle 14:32 in partenza da “Chieti”: prolungata la corsa facendola iniziare da “Rio Eremo” con partenza alle 14:30;
- **TM252:**
 - Corsa F_R1039291 delle 7:10 in partenza da “Cesena Punto Bus”: anticipata la partenza di 4 min (partenza ore 07:06) e prolungata la corsa fino a “Rio Eremo” con arrivo alle 7:24;
 - Corsa F_A1029213 delle 7:27 in partenza da “Chieti”: prolungata la corsa facendola iniziare da “Rio Eremo” con partenza alle ore 7:25;
 - Corsa F_R1039338 delle 11:50 in partenza da “Cesena Punto Bus”: limitata la corsa a “Chieti” (non esegue più fermata di Rio Eremo) con arrivo alle ore 12:06;
 - Corsa F_A1029292 delle 12:09 in partenza da “Rio Eremo”: limitata la corsa alla fermata “Chieti” con arrivo alle ore 12:11;
 - Corsa F_R1039305 delle 13:10 in partenza da “Cesena Punto Bus”: prolungata la corsa fino a “Rio Eremo” con arrivo alle 13:28;
 - Corsa F_A1029224 delle 13:32 in partenza da “Chieti”: prolungata la corsa facendola iniziare da “Rio Eremo” con partenza alle 13:30;
 - Corsa F_R1039339 delle 13:50 in partenza da “Cesena Punto Bus”: limitata la corsa a “Chieti” (non eseguire più fermata di Rio Eremo) con arrivo alle 14:06;
 - Corsa F_A1029293 delle 14:09 in partenza da “Rio Eremo”: eliminata la partenza da “Rio Eremo” e limitata la corsa a Chieti con partenza corsa alle ore 14:11;
- **TM242:**
 - Corsa F_R1039302 delle 12:10 in partenza da “Cesena Punto Bus”: prolungata la corsa fino a “Rio Eremo” con arrivo alle 12:28;
 - Corsa F_A1029224 delle 12:32 in partenza da “Chieti”: prolungata la corsa facendola iniziare da “Rio Eremo” con partenza alle ore 12:30;

Linea F103: la corsa delle 16:10 è stata posticipata di due minuti con partenza alle 16:12 da Bivio vigne (cod. corsa F_R938250) in quanto non serve più per l’uscita al pomeriggio della secondaria di primo grado “Plauto”; inoltre è stato richiesto il cambio di validità della corsa da ScolMarMerVen a ScolMarVen.

Linea F105: è stata modificata la validità della corsa F_R957295 da ScolLunMarMerGio a ScolLunMarMer.

Linea S093: per permettere agli studenti di raggiungere la fermata all’interno del nuovo Punto Bus di Cesena è stata modificata la partenza della corsa F_A938174 posticipandola di 5 minuti (dalle 13:05 alle 13:10).

Nel 2025 è proseguito il servizio a chiamata denominato “BusSi”, attivato dal Comune di Cesena il 14 Novembre 2022, svolto da due minibus con pedana disabili, che collega nei giorni feriali Cesena Ovest e Cesena Est con il centro cittadino. Tale servizio è accessibile con biglietto da 0,50 € per ogni corsa e gratuito per i possessori di abbonamento StartRomagna, attivo dal lunedì al sabato nelle fasce orarie 9:00-12:00 e 15:00-19:00 durante il servizio invernale e nelle fasce orarie dalle 8:30 alle 12:30 e dalle 14:30 alle 19:30 durante il servizio estivo ed è svolto dal gestore ATG per una produzione annua di 80.330 km (non comprese nelle percorrenze totali).

Servizio urbano di Cesenatico

L’offerta di servizio è stata di 151.378 vett x km (142.904 vett x km nel 2024), in aumento rispetto al consuntivo 2024 (5,9%). Nel corso del 2025 si è riscontrato un aumento delle percorrenze rispetto all’anno precedente perché, su richiesta dell’Amministrazione comunale e a seguito di un accordo con il gestore ATG, anche se inizialmente non preventivato in fase di previsionale 2025, nei periodi pre-estivo (dal 20 aprile al 6 giugno 2025) e post-estivo (dal 15 al 28 settembre 2025) è stato attivato per la linea 1-2CO il potenziamento giornaliero delle corse nella fascia oraria dalle 18:00 alle 23:00 e, nei sabati e festivi, è stato previsto un ulteriore potenziamento nella fascia oraria dalle 9:00 alle 20:00.

Per il servizio estivo 2025 sono state attivate le seguenti modifiche:

E’ stato mantenuto, per il solo il servizio estivo, in accordo con l’Amministrazione comunale di Cesenatico, il percorso della linea 2CO serale con l’obiettivo di garantire un servizio più vicino al centro di Cesenatico, tramite un interscambio con i due traghetti esistenti (vista l’impossibilità di transitare sul Ponte del Gatto per limiti di portata e su via Mazzini, fronte teatro, per la ztl), come per il servizio estivo 2024.

Per il servizio invernale, oltre alle modifiche già attivate per a.s. 2024/25 e descritte nella relazione al bilancio dell’anno 2024, sono state attivate ulteriori modifiche al servizio extraurbano a partire dal 15 settembre 2025 e relative all’a.s. 2025/26, qui di seguito descritte:

Linea 1-2Co: nel periodo dal 15 Settembre 2025 al 28 Settembre 2025 le corse sotto-elencate (del TM 908) sono state trasformate da corse a chiamata in corse fisse e sono state svolte con autobus 12m (nel TM 411)

Linea	Codice Aziendale	Nodo Inizio	Ora Inizio	Nodo Fine	Ora Fine
1-2CO	8629_R40AC	Lit.Marina (Sagittario)	10:45	Cesenatico Porto	11:04
1-2CO	F_R38010BC	Cesenatico Porto	11:04	Zadina	11:25
1-2CO	8637_A02AC	Zadina	11:44	Cesenatico Porto	12:00
1-2CO	8630_A30BC	Cesenatico Porto	12:00	Lit.Marina (Sagittario)	12:19
1-2CO	8636_R03AC	Lit.Marina (Sagittario)	15:25	Cesenatico Porto	15:44
1-2CO	F_R38011BC	Cesenatico Porto	15:44	Zadina	16:05
1-2CO	8637_A04AC	Zadina	16:09	Cesenatico Porto	16:25
1-2CO	8630_A10BC	Cesenatico Porto	16:25	Lit.Marina (Sagittario)	16:44
1-2CO	8629_R14AC	Lit.Marina (Sagittario)	16:45	Cesenatico Porto	17:04
1-2CO	F_R38012BC	Cesenatico Porto	17:04	Zadina	17:25

Tabella riepilogativa dell'assetto dei servizi TPL nel Bacino Provinciale di Forlì-Cesena:

ASSETTO DEI SERVIZI TPL NEL BACINO PROVINCIALE DI FORLÌ-CESENA							
(dati relativi consuntivo 2025)							
Tipologia	Competenza	Servizi	Affidatario	PERCORRENZA (vett*km)(*)	Numero e tipo Contratto di Servizio	scad.	Emittente titoli di viaggio
Servizi urbani	Comune Forlì	Linee urbane/suburbane di Forlì	ATG	2.311.831	Aggiornamento del Contratto di Servizio PG. N.4494/2023 per il periodo 01.04.2023-31.12.2026	31.12.26	Start Romagna SpA
	Comune Forlì	Servizio a chiamata FO13	ATG	5.520			
	Comune Cesena	Linee urbane di Cesena	ATG	1.731.787			
	Comune Cesena	Bussi	ATG	80.330			
	Comune Cesenatico	Linee urbane di Cesenatico	ATG	151.378			
		Tot. Servizi urbani		4.280.845			
Servizi extraurbani	Comune Cesena	Linee F101-F103-F104-F105	ATG	32.341	2 Aggiornamento del CdS PG. N.4500/2023	31.12.26	
	Comune Bagno di R.	Linea BA01 S.Piero-Bagno di R.	ATG	5.512			
	Provincia FC	Rete extraurbana e suburbana	ATG	4.903.096			
		Rete Artusiana	Gualtieri	79.363			
		Servizio chiamata L132 Valbidente	CrBus	8.710			
	Comune S.Sofia	Navetta Nefetti (linea SS02)	Crbus	5.736	3 Aggiornamento CdS PG. N.4499/2023	31.12.26	
		Tot. Servizi extraurbani		5.034.757			
		TOTALE PERCORRENZA ANNUA BACINO		9.315.603			
	AGGREGAZIONE DELLE PERCORRENZE PER COMPETENZA	Provincia FC		4.991.169			
		Comuni		4.324.434			
	AGGREGAZIONE DELLE PERCORRENZE PER AFFIDAMENTO	ATG		9.221.794			
		altri gestori		93.809			

Serie storica delle percorrenze nel Bacino provinciale di Forlì-Cesena (2015-2025):

BACINO DI FORLÌ-CESENA - SERIE STORICA PERCORRENZE 2015-2025													
ENTE COMPETENTE	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	Variazione 2025>2024	
Provincia FC	4.636.347	4.655.234	4.633.122	4.656.216	4.788.245	4.373.335	4.809.108	4.799.881	4.801.817	4.903.619	4.903.096	- 524	0,0%
Comune Forlì	2.589.992	2.588.558	2.541.256	2.496.529	2.512.819	2.174.848	2.526.155	2.475.198	2.399.963	2.270.110	2.317.351	47.241	2,1%
Comune Cesena	1.879.879	1.885.616	1.876.248	1.885.654	1.920.604	1.707.650	1.907.724	1.847.538	1.778.090	1.789.818	1.812.117	22.299	1,2%
Comune Cesenatico	162.168	158.124	149.321	150.011	148.651	124.450	136.539	146.511	139.518	142.904	151.378	8.473	5,9%
Altri Comuni extra	36.517	36.881	36.837	37.302	36.998	24.910	37.663	36.989	36.558	38.848	37.853	- 995	-2,6%
CONTRATTO DI SERVIZIO ATG	9.304.904	9.324.412	9.236.784	9.225.712	9.407.317	8.405.193	9.417.189	9.306.117	9.155.945	9.145.299	9.221.794	76.495	0,8%
Provincia FC	193.125	185.376	182.314	180.156,5	188.009,8	156.972,0	122.761	115.108	115.184	108.136	88.073	- 20.062,8	-18,6%
Altri Comuni	5.795	5.808	5.750	5.728	5.802	4.608	5.829	5.777	6.331	5.793	5.736	- 57,6	-1,0%
ALTRI CONTRATTI (Gualtieri, CRBUS)	198.920	191.184	188.065	185.885	193.812	161.580	128.590	120.884	121.515	113.929	93.809	- 20.120	-17,7%
INTERO BACINO	9.503.823	9.515.596	9.424.849	9.411.596	9.601.129	8.566.773	9.545.779	9.427.001	9.277.460	9.259.228	9.315.603	56.375	0,6%

BACINO PROVINCIALE DI RIMINI

Nel 2025 la produzione complessiva di servizi di trasporto pubblico locale nel bacino provinciale di Rimini, è risultata di 7.842.015 vett x km (dato consuntivo 2025), registrando una diminuzione delle percorrenze del -0,32% rispetto al consuntivo dell'anno precedente; a tal riguardo si precisa che anche per l'anno 2025 sono stati inseriti nel conteggio 103.968 km del servizio a chiamata denominato "Shuttlemare".

Dal 1° Aprile 2023 (e fino al 31 Dicembre 2026) i servizi sono stati svolti tramite la proroga degli affidamenti esistenti nella forma prevista dall'articolo 24 comma 5-bis, del D.L. n.4/2022 convertito con modificazioni nella Legge n.25 del 28 Marzo 2022 ai seguenti gestori:

- A.T.G. S.p.A. consortile
- La Romagnola Società Cooperativa Sociale Onlus
- Autoservizi Merli di Nanni & C.
- Valmabus Consorzio Autoservizi

Nel corso dell'anno 2025, più precisamente con l'attivazione della programmazione estiva, la progettazione di tutti servizi dell'alta Valmarecchia ha subito una importante modifica: è infatti stata inaugurata la nuova autostazione di Novafeltria, sita in vicolo della Stazione. L'intervento, fortemente voluto dall'Amministrazione comunale, seppur non in assetto ancora definitivo, ha comportato la modifica di tutte le linee in transito da Novafeltria e lo spostamento definitivo del capolinea da piazza Vittorio Emanuele, con la conseguente eliminazione del transito dalla piazza di tutte le linee del TPL. La programmazione estiva 2025 ha visto anche la riapertura di via Euterpe nel Comune di Rimini e il conseguente ripristino dell'assetto storico dei percorsi di tutte le linee in transito.

Nella primavera del 2025 i percorsi della linea 11 sono stati modificati a seguito dell'interdizione al traffico pesante del ponte sul torrente Marano nel Comune di Riccione; nell'autunno 2025 sono iniziati i lavori per la sostituzione del manufatto che, si presume, si completeranno nella primavera del 2026. Tale modifica ha comportato un significativo aumento delle percorrenze della linea 11. Preme sottolineare che sulla linea 11 nell'anno 2025 non sono mai stati utilizzati i mezzi filobus a causa di lavori stradali, che hanno comportato la messa in "tolta tensione" della linea di alimentazione.

La programmazione del servizio invernale 2025/2026 non ha subito sostanziali variazioni: sono state consolidate le modifiche attivate nella programmazione estiva per la riapertura di via Euterpe e l'attivazione della nuova autostazione di Novafeltria.

Visti gli ottimi risultati ottenuti in termini di passeggeri trasportati, anche per l'anno 2025 il Comune di Rimini ha attivato il servizio a chiamata Shuttlemare.

Nell'estate 2025 non è stato più necessario attivare servizi sostitutivi della linea 4 per la deviazione per lo svolgimento del mercato ambulante settimanale in via Diredaia. Nel periodo giugno-settembre, è stato comunque attivato un servizio gratuito svolto mediante l'impiego di trenini turistici.

Per i servizi in orario scolastico, per l'anno 2025/2026 sono stati adeguati i programmi d'esercizio delle linee a seguito di modifiche alla programmazione oraria settimanale di alcuni Istituti scolastici.

Infine sono state apportate alcune modifiche ai livelli di servizio della programmazione dei servizi delle linee 5 e 10, attive durante le manifestazioni fieristiche.

Nel prosieguo le suddette modifiche saranno descritte nel dettaglio.

A consuntivo, la percorrenza della rete affidata alla Società consortile A.T.G. S.p.A. è stata di vett x km 7.308.652, con una diminuzione della stessa rispetto all'anno precedente (-0,22%) comprese le percorrenze del servizio METROMARE (517.517 vett x km / anno) e SHUTTLEMARE (103.968 km).

Servizio extraurbano A.T.G.

L'offerta di servizi TPL sulla rete extraurbana A.T.G. di competenza della Provincia di Rimini, per anno 2025, risulta pari complessivamente a 1.503.273 vett x km (1.502.707 vett x km nel 2024).

Nel corso dell'anno, come anticipato, le modifiche più rilevanti ai servizi sono state quelle conseguenti all'attivazione della nuova autostazione di Novafeltria e alla riapertura di via Euterpe nel Comune di Rimini.

In generale sono stati consolidati i servizi storici, con le necessarie modifiche per le linee che transitano nella zona della Valmarecchia, conseguenti all'attivazione della nuova autostazione di Novafeltria e la modifica dei percorsi delle linee in transito in via Euterpe, riaperta a seguito del completamento dei lavori accessori alla nuova rotatoria della S.S. Adriatica.

Inoltre, su richiesta del Comune di Sant'Agata F., è stata modificata tutta la programmazione oraria della linea 164: è stato eliminato il transito alla fabbrica INDEL B ed è stata modificata la programmazione di dettaglio degli orari di linea per renderli più conformi alle esigenze dell'utenza.

Nel servizio extraurbano sono avvenuti i seguenti cambiamenti:

- esercizio estivo: rispetto alla programmazione attiva ad agosto 2024, sono state apportate le seguenti modifiche:
 - Linea 160:
 - a seguito dell'attivazione della nuova Autostazione in vicolo della Stazione, tutte le corse sono state attestate al nuovo capolinea, inoltre tutte le corse non transitano più da piazza Vittorio Emanuele;
 - Linea 161:
 - a seguito dell'attivazione della nuova Autostazione in vicolo della Stazione, tutte le corse sono state attestate al nuovo capolinea, inoltre tutte le corse non transitano più da piazza Vittorio Emanuele;
 - Linea 162:

- a seguito dell'attivazione della nuova Autostazione in vicolo della Stazione, tutte le corse sono state attestate al nuovo capolinea, inoltre tutte le corse non transitano più da piazza Vittorio Emanuele;
- esercizio invernale: rispetto alla programmazione attiva a dicembre 2024 sono state attivate le seguenti modifiche:
 - Linea 162:
 - a causa della modifica della fascia orari odi validità della ZTL per l'accesso protetto alla scuola di Talamello, la corsa delle 8:05 (TM287) è stata posticipata di 5';
 - come da richiesta del Comune di Sant'Agata F. le corse delle 13:22 da Novafeltria e 7:12 da San Donato, sono state modificate reinserendo il transito da Maiano, come nello scorso orario invernale;
 - dettaglio modifiche programmazione oraria della linea a seguito di richiesta dell'Amministrazione comunale di Sant'Agata F.:

TM	Nodo partenza	Orario	Modifica
	Sant'Agata F.	5:45	Soppressione corsa come da richiesta del Comune di Sant'Agata F.
	Novafeltria	8:50	Anticipo alle ore 8:05 come in orario estivo
	Sant'Agata F.	10:37	Anticipo alle ore 9:05 come in orario estivo
	Novafeltria Ospedale	10:38	Anticipo alle ore 9:57 come in orario estivo
	Sant'Agata F.	16:10	Anticipo alle ore 15:06 come in orario estivo
	Maiano	7:02	Modificare il percorso facendo partire da San Donato mantenendo orario traccia attuale
	San Donato	19:30	Inserimento nuova corsa
	Talamello	13:22	Limitare a San Donato

- Linea 164:
 - a causa di problemi di carico nelle giornate del lunedì, mercoledì e venerdì per l'uscita alle ore 13:50 dell'Ist Molari di Santarcangelo, è stata attivata una corsa aggiuntiva alle ore 14;
- Linea 165:
 - a seguito dell'attivazione della nuova Autostazione in vicolo della Stazione, tutte le corse sono state attestate al nuovo capolinea, inoltre tutte le corse non transitano più da piazza Vittorio Emanuele;
- Linea 166:
 - vista la costante partenza in ritardo della corsa delle 14:35 da Montebello, per regolarizzare il servizio, è stata posticipata di 10';
 - dettaglio ulteriori modifiche programmazione oraria della linea:

TM	Nodo partenza	Orario	Modifica
269	Santarcangelo FS	13:02	Eliminare corsa
269	Santo Marino	13:12	Eliminare corsa

○ Linea 170

TM	Nodo partenza	Orario	Modifica
995	Viserba Centro Studi	13:07	Posticipo corsa di 5' per l'uscita scuola media Ospedaletto

○ Linea 174:

- visto l'arrivo in ritardo a Rimini della corsa delle 6:52 da Morciano, si è proceduto all'anticipo di 5'.

Servizio urbano e intercomunale A.T.G.

L'offerta dei servizi urbani di competenza dei Comuni di Misano Adriatico e Rimini ed intercomunali di competenza della Provincia di Rimini, per l'anno 2025, risulta pari complessivamente a 1.172.458 vett x km (1.205.794 vett x km nel 2024) per la rete urbana e 3.644.286 vett x km (3.648.368 vett x km nel 2024) per quella intercomunale (escluso Metromare).

Come già anticipato, il programma d'esercizio delle linee non ha subito significativi cambiamenti: sono state mantenute le modifiche alla programmazione per la riapertura al traffico di via Euterpe a Rimini e per le modifiche alla programmazione oraria settimanale di alcuni Istituti scolastici. Sono state apportate modifiche puntuali alla programmazione dei servizi a seguito di situazioni di criticità dovute a sovraccarichi.

La linea 11, come anticipato, ha registrato un aumento delle percorrenze a seguito della deviazione dei percorsi per la chiusura del ponte sul torrente Marano nel Comune di Riccione, non prevedibile al momento della programmazione di previsione.

Infine è stata modificata la programmazione dei potenziamenti previsti per le festività dell'ultimo giorno dell'anno, prevedendone l'attivazione nel periodo 29-31/12/2025, in quanto l'Amministrazione comunale di Rimini ha ampliato il calendario degli eventi.

Nel servizio urbano sono avvenuti i seguenti cambiamenti:

- esercizio estivo: rispetto alla programmazione attiva ad agosto 2024, sono state apportate le seguenti modifiche:
 - Linea 18:
 - a seguito della riapertura di via Euterpe a partire dal mese di marzo, si conferma anche per la programmazione estiva il ripristino dei percorsi e degli orari già in vigore nel servizio estivo 2023;
 - Linea 19:
 - a seguito della riapertura di via Euterpe a partire dal mese di marzo, si conferma anche per la programmazione estiva il ripristino dei percorsi e degli orari già in vigore nel servizio estivo 2023;

- esercizio invernale: rispetto alla programmazione attiva a dicembre 2024 sono state attivate le seguenti modifiche:

- Linea 15:

TM	Nodo partenza	Orario	Modifica
			Ripristino percorsi con manovra presso ex "piazzale Assassino"

- Linea 16:

TM	Nodo partenza	Orario	Modifica
83	Santa Cristina	7:20	Ripristino percorso con manovra presso ex "piazzale Assassino"
49	Rimini FS	13:45	Ripristino percorso con manovra presso ex "piazzale Assassino"
46	Santa Cristina	13:47	Ripristino percorso con manovra presso ex "piazzale Assassino"
46	Rimini FS	13:55	Ripristino percorso con manovra presso ex "piazzale Assassino"

- Linea 19:

- a causa dell'arrivo in ritardo a via Fada a causa del traffico congestionato, la corsa delle 7:41 da via Euterpe è stata anticipata di 2'.

Nel servizio intercomunale sono avvenuti i seguenti cambiamenti:

- esercizio estivo: non sono state apportate modifiche alla programmazione dei servizi rispetto all'estivo 2024.
- esercizio invernale: rispetto alla programmazione attiva a dicembre 2024 sono state attivate le seguenti modifiche:

- Linea 3:

TM	Nodo partenza	Orario	Modifica
	Ospedaletto	14:02	Posticipo della corsa di 5'
14	Euterpe	13:45	Posticipo della corsa di 10' per allineamento con orario di fine delle lezioni Ist. Bertola
	Via Rontanini	16:27	Soppressione corsa per posticipo corsa precedente di linea 43

- Linea 4:

TM	Nodo partenza	Orario	Modifica
247	Viserba CS	12:06	Per problema dei tempi di attesa al passaggio a livello modificato percorso: via Presley, SS16 via Tolemaide
249	Viserba CS	13:05	Per problema dei tempi di attesa al passaggio a livello modificato percorso: via Presley, SS16 via Tolemaide
243	Viserba CS	13:13	Per problema dei tempi di attesa al passaggio a livello modificato percorso: via Presley, SS16 via Tolemaide
246	Viserba CS	14:05	Per problema passaggio a livello modificato percorso: via Presley, SS16 via Tolemaide

- Linea 7:

TM	Nodo partenza	Orario	Modifica
225	Rimini FS	14:40	Posticipo di 10' per Ist. Einaudi di Viserba

○ Linea 9:

- è stata attivata la modifica della programmazione oraria di alcune corse nella punta dell'uscita delle scuole (Ist. Franchi Santarcangelo) sulla direttrice San Vito, come concordato con gli Enti e come da proposta dell'ufficio Programmazione di START Romagna;

TM	Nodo partenza	Orario	Modifica
	Santarcangelo v.le Marini	7:05	Causa ritardi in arrivo a Rimini anticipo corsa di 5'
	Aeroporto	12:58	Posticipo partenza corsa di 2'
	Marini Cupa		Messo in linea vuoto

○ Linea 20:

TM	Nodo partenza	Orario	Modifica
222	Croce chiesa	16:32	Posticipo di 5' per modifica orario corsa precedente di linea 58

○ Linea 43:

TM	Nodo partenza	Orario	Modifica
206	Riccione Curiel	15:42	Per posticipo orario di uscita pomeridiano Ist. Savioli di Riccione, posticipo corsa di 4'
65	Riva del Garda	16:13	Posticipo di 2' per garantire coincidenza a Riva del Garda con corsa da Riccione

○ Linea 58:

TM	Nodo partenza	Orario	Modifica
222	Riccione Curiel	15:40	Posticipo di 5' per modifica orario di uscita pomeridiano Ist. Savioli di Riccione

○ Linea 91:

TM	Nodo partenza	Orario	Modifica
242	Rimini Centro Studi	13:41	Posticipo corsa di 5'

○ Linea 124:

TM	Nodo partenza	Orario	Modifica
225	Rimini FS	15:47	Posticipo conseguente a quello della corsa precedente di linea 7

Servizio Metromare A.T.G.

Nell'anno 2025, in considerazione del fatto che non sono emerse particolari criticità, è stata sostanzialmente confermata la programmazione dell'anno 2024. È stato aggiornato il calendario annuale, con particolare attenzione ai potenziamenti della stagione estiva e, in analogia allo scorso anno anche se per un periodo più lungo, sono stati attivati i potenziamenti di fine anno.

Nel dettaglio sono state attivate le seguenti modifiche:

- è stato adeguato il calendario del programma d'esercizio estivo, con previsione di allungamento dei servizi per la manifestazione "NOTTE ROSA";
- è stato allungato il periodo di svolgimento dei potenziamenti per le festività dell'ultimo giorno dell'anno.

La produzione annua 2025 di Metromare è stata di 517.517 vett x km (518.389 vett x km nel 2024).

Servizio Alta Valmarecchia

Le autolinee dell'Alta Valmarecchia, hanno raggiunto una percorrenza annua pari a 328.473,70 vett x km (nel 2024 le vett x km erano state 329.081).

Nel corso dell'anno 2025 i programmi d'esercizio dei servizi sono stati modificati in conseguenza dell'attivazione della nuova autostazione di Novafeltria.

Esercizio estivo: rispetto alla programmazione attiva a dicembre 2024 sono state attivate le seguenti modifiche:

- **Linea 100:**
 - a seguito dell'attivazione della nuova Autostazione in vicolo della Stazione, tutte le corse sono state attestare al nuovo capolinea, inoltre tutte le corse non transiteranno più da piazza Vittorio Emanuele.
- **Linea 101:**
 - a seguito dell'attivazione della nuova Autostazione in vicolo della Stazione, tutte le corse sono state attestate al nuovo capolinea, inoltre tutte le corse non transiteranno più da piazza Vittorio Emanuele.
- **Linea 103:**
 - a seguito dell'attivazione della nuova Autostazione in vicolo della Stazione, tutte le corse sono state attestate al nuovo capolinea, inoltre tutte le corse non transiteranno più da piazza Vittorio Emanuele.

Esercizio invernale: rispetto alla programmazione attiva ad agosto 2024, sono state apportate le seguenti modifiche:

- **Linea 100:**

Nodo partenza	Orario	Modifica
Novafeltria Autostazione	13:30	Modifica percorso per transito in località Torricella in via sperimentale; si è poi proceduto al ripristino del percorso storico in quanto non era utilizzata da utenti di Torricella

- **Linea 101:**

Nodo partenza	Orario	Modifica
Novafeltria Autostazione	16:00	Posticipo della corsa di 10' per allineamento con orario di fine delle lezioni Ist. Battelli e coincidenza con corsa START Romagna e modifica percorso per transito in località Torricella

○ Linea 103:

Nodo partenza	Orario	Modifica
Novafeltria Autostazione	17:00	Anticipo di 25' per l'uscita pomeridiana dell'Ist. Battelli; Fino a fine lavori di rifacimento del ponte di Maiolo, Mantenimento deviazione percorso

○ Linea 104:

Nodo partenza	Orario	Modifica
Sarsina	14:55	Posticipo di 5' corsa per garantire coincidenza con linea di Cesena

○ Linea 111:

Nodo partenza	Orario	Modifica
Pennabilli (scuole)	13:05	Posticipo corsa in conseguenza della modifica della linea 100 per garantire coincidenza fra le due

Servizi a chiamata.

Per quanto concerne i due servizi di bus a chiamata “Concabus - Concabus Misano” e “Valmabass”, esercitati con autonomi Contratti di Servizio, nelle valli dei fiumi Conca e Marecchia, la produzione annua totale è stata pari a 204.890,00 vett x km / anno (nel 2024 vett x km 213.854), così ripartiti:

- Concabus: 109.396 vett x km / anno;
- Concabus Misano: 49.438 vett x km / anno;
- Valmabass: 46.056 vett x km / anno, così ripartiti:
 - linea Blu (Santarcangelo di R. - Poggio Torriana): 26.153 vett x km / anno
 - linea Rossa (Verucchio - Poggio Torriana): 19.903 vett x km / anno.

Servizi commissionati da Enti locali

Nel corso dell'anno 2025 sono stati attivati dalle Amministrazioni provinciale e comunali alcuni servizi aggiuntivi.

Di seguito il dettaglio di tutti i servizi aggiuntivi attivati nel corso dell'anno:

- Servizio di trasporto a chiamata denominato Shuttlemare: nell'estate 2025 è stato confermato il servizio a chiamata, gratuito per l'utenza, su piattaforma informatizzata, per il collegamento di alcuni parcheggi e fermate del TPL localizzati a monte della linea ferroviaria con la marina, nella zona compresa fra le località di San Giuliano mare e di Marebello.
- Servizio linea 9 per collegamento serale/notturno Aeroporto “F. Fellini” di Rimini: nel periodo aprile - ottobre dell'anno 2025, visto l'aumento dei voli in arrivo/partenza in orario serale/notturno, è stata richiesta dall'Amministrazione comunale di Rimini, l'attivazione di un servizio aggiuntivo

notturmo di linea 9 per il collegamento dell'Aeroporto Internazionale di Rimini e San Marino "F. Fellini" con il centro città.

- Servizio aggiuntivo per la manifestazione "Notte Rosa": nell'estate 2025 la manifestazione è stata anticipata al mese di giugno, periodo senza servizi serali potenziati (bassa stagione) della linea Metromare e pertanto per tale manifestazione, su richiesta del Comune di Rimini, è stata attivata la programmazione del "servizio di punta".
- Servizio aggiuntivo per gli eventi delle festività di fine anno: a dicembre 2025, come ogni anno, l'Amministrazione comunale di Rimini, ha programmato una serie di eventi a partire già dal 29/12: i potenziamenti/prolungamenti dei servizi delle linee 4, 11 e Metromare sono stati attivati nel periodo 29-31/12. È stata anche confermata la gratuità dei servizi del Comune di Rimini a partire dalle ore 20:00 del 31/12 fino a fine servizio.
- Servizio aggiuntivo per la manifestazione "Artisti in piazza" nel Comune di Pennabilli: nell'estate 2025 è stato svolto un servizio aggiuntivo pomeridiano/serale commissionato dalla Provincia di Rimini e svolto dal Gestore VALMABUS, in virtù del Contratto di Servizio per l'esercizio del servizio di TPL nell'Alta Valmarecchia.

ASSETTO DEI SERVIZI TPL NEL BACINO PROVINCIALE DI RIMINI (dato di consuntivo 2025)								
Tipologia	Competenza	Servizi	Affidatario	PERCORRENZA 2025 (veit*km/ (*)	Numero e tipo Contratto di Servizio		scad.	Emittente titoli di viaggio
Servizi urbani	Comune Rimini	Linee urbane di Rimini	ATG	1.166.454	1	Aggiorna- mento del Contratto di Servizio FG. N. 4435/2 023 per il periodo 01.04.202 3- 31.12.202 6	31.12.26	Start Romagna SpA
	Comune Rimini	Servizio a chiamata Shuttlemare	ATG	103.968				
	Provincia RN	Linee urbane intercomunali	ATG	3.644.286				
	Provincia RN	Filobus	ATG	367.151				
	Provincia RN	Metromare	ATG	517.517				
	Comune Misano A.	Linea urbana 61	ATG	6.004				
			Tot. Servizi urbani	5.805.379				
Servizi extraurbani	Provincia RN	Rete extraurbana	ATG	1.503.273	2	Aggiorna- mento del CdS FG. N. 4436/2	31.12.26	Valmabus (titoli Start integrati)
		Rete ALTA VALMARECCHIA (ex PU)	Cons. VALMABU S	328.474				
		Servizio a chiamata Valconca	Merli	158.834	3	Aggiorna- mento del CdS FG. N. 4437/2	31.12.26	Merli (integraz. tariff. parziale)
		Servizio a chiamata Valmarecchia	Coop. La Romagnola	46.056	4	Aggiorna- mento del CdS FG. N. 4438/2 023	31.12.26	La Romagnola (int. tariff. parziale)
		Tot. Servizi extraurbani			2.036.636			
		TOTALE PERCORRENZA ANNUA BACINO		7.842.015				
	AGGREGAZIONE DELLE PERCORRENZE <u>PER COMPETENZA</u>		Provincia RN	6.565.590				
			Comuni	1.276.425				
	AGGREGAZIONE DELLE PERCORRENZE <u>PER AFFIDAMENTO</u>		ATG	7.308.652				
			altri gestori	533.364				

BACINO DI RIMINI - Serie storica percorrenze 2015—2025

ENTE COMPETENTE	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	Differenza (2025-2024)	Variazione 2024>2025
	Percorrenza annua vett*km												
PROVINCIA RN	5.804.609	5.850.897	5.806.036	5.861.308	5.933.016	5.187.597	6.033.222	6.001.580	6.017.644	6.020.186	6.032.226	12.041	0,20%
Comune Rimini	1.212.016	1.215.909	1.237.519	1.297.553	1.294.585	1.138.658	1.244.608	1.210.303	1.297.030	1.298.367	1.270.421	-27.946	-2,15%
Altri comuni	140.571	6.008	5.979	5.921	6.038	3.733	6.023	5.939	5.925	5.979	6.004	25	0,42%
CONTRATTO DI SERV. ATG	7.157.196	7.072.814	7.055.242	7.164.781	7.233.638	6.329.987	7.283.853	7.217.822	7.320.599	7.324.532	7.308.652	-15.880	-0,22%
PROV. RN - Bus a chiamata -	178.222	157.261	166.666	191.486	207.163	162.637	194.336	204.208	225.338	213.854	204.890	-8.964	-4,19%
ALTA VALMARECCHIA	305.903	308.703	311.352	312.887,60	321.117	264.893	325.448	326.982	327.737	329.081	328.474	-608	-0,18%
INTERO BACINO	7.641.321	7.538.777	7.533.349	7.669.154	7.761.919	6.757.517	7.803.636	7.749.012	7.873.674	7.867.468	7.842.015	-25.452	-0,32%

COMMENTI AI VALORI ECONOMICI E CONFRONTO CON BILANCIO PREVENTIVO 2025

Il presente documento rappresenta l'adempimento di quanto previsto dallo Statuto Societario (art.19.7) :
“ogni anno, nel rispetto delle stesse tempistiche che regolano la predisposizione del bilancio d'esercizio l'amministratore unico predispone, approva ed invia ai Soci un “documento di confronto tra conto economico previsionale e conto economico consuntivo”, costituito dal confronto numerico tra i due conti economici e da una relazione illustrativa di commento e spiegazione dei principali scostamenti tra i due prospetti numerici” .

La metodologia seguita per l'imputazione delle varie poste economiche di bilancio è stata definita nei primi bilanci di previsione pre-costituzione di AMR e mantenuta anche successivamente per i Bilanci di previsione e nei rispettivi consuntivi. L'impostazione di alcuni costi è stata mutuata dallo Statuto Societario (art. 9.2) da quanto previsto per la metodologia di calcolo del contributo consortile annuale nelle due componenti:

- **Contributo per il funzionamento dell'Agenzia**, ovvero contributo per la copertura integrale dell'eventuale perdita generata dal funzionamento della struttura societaria, nella misura del 20% in base alla quota societaria di ciascun Ente Socio e per l'80% in base alla % di km di pertinenza di ciascun Ente Socio;

- **Contributo per l'affidamento del servizio**, ovvero contributi per la copertura integrale dell'eventuale perdita generata dal costo di affidamento di tutti i servizi (minimi e aggiuntivi) di trasporto pubblico in ognuno dei tre bacini e calcolato in base ai costi ad esso imputabili in base ai contratti di servizio al netto dei contributi regionali, ripartito tra gli Enti Soci in base alla % di km sul totale del Bacino di riferimento.

Tale metodologia di imputazione di costi e ricavi vede alcune eccezioni per poste di bilancio specifiche da ricondursi al singolo Bacino in quanto generate da convenzioni specifiche di Bacino (esempio: funzioni di gestione autorizzazioni NCC - noleggio con conducente).

Nella relazione che segue viene data ampia illustrazione in merito al confronto tra i dati economici, finanziari e patrimoniali inseriti nel Bilancio annuale di previsione 2025 approvato con delibera di Assemblea n. 6 del 24.01.2025.

VALORE DELLA PRODUZIONE

I RICAVI

01 RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni rilevati al 31.12.2025 per € 655.643 sono più alti rispetto alle previsioni; l'aumento è legato principalmente a ricavi per servizi aggiuntivi richiesti e pagati dagli Enti Locali e per i quali sussiste pari incremento di costo.

In particolare si hanno le seguenti poste di ricavo:

- per il bacino di Ravenna € 278.922 (previsti in € 144.913) così composti:

- 1.1 ricavi da rilascio autorizzazioni noleggio con conducente, attività delegata dalla Provincia per € 19.220;
- 1.2 ricavi da concessione spazi pubblicitari sugli impianti (paline e fermate) adibiti al servizio urbano di trasporto pubblico di Ravenna addebitati al concessionario Avip in base alle convenzioni in essere, pari a € 77.248;
- 1.3 ricavi da convenzione in essere con la Provincia di Ravenna per le funzioni amministrative relative al servizio di TPL, ed alle attività ad esso connesse, e per la gestione della rete e impianti di fermata € 24.000;
- 1.4 ricavi per servizi speciali ed aggiuntivi di TPL quali: rimborso del costo per il servizio di Traghetto sul fiume Reno da parte della Provincia di Ravenna (€ 39.558), ricavi per potenziamenti del servizio di TPL in occasione di particolari manifestazioni richieste dal comune di Ravenna (Maratona di Ravenna, potenziamento per OMC, gratuità linea 60 e linea 80, per € 69.339), dal comune di Faenza (gratuità linee 51, 52, 53 e 192, per € 48.236) e addebito al comune di Tredozio per € 429, per un totale di € 157.563;
- 1.5 altri ricavi delle prestazioni quale quota parte di ricavo per attività espletate nell'ambito di A.L.M.A. (Associazione delle agenzie locali per la mobilità) pari a € 891 (ricavo totale agenzia €3.000).

- per il bacino di Forlì-Cesena € 45.993 (previsti in € 81.700) la cui diminuzione è dovuta a servizi del comune di Cesenatico poi rientranti nei servizi base, così composti:

- 1.1 ricavi da rilascio autorizzazioni noleggio con conducente attività delegata dalla Provincia per € 12.310;
- 1.3 ricavi da convenzione in essere con la Provincia di Forlì-Cesena, per funzioni amministrative relative al servizio di TPL € 4.700;
- 1.4 ricavi da servizi aggiuntivi e speciali per un totale di € 27.831 ricavi tariffari della rete Artusiana per € 20.000 trattenuti dal Gestore e rimborsati, ed addebiti ad Enti non soci della zona territoriale "Valmarecchia" per Km di servizi effettuati dal Gestore ATG nei territori di competenza per € 7.831;
- 1.5 altri ricavi: quale quota parte di ricavo per attività espletate nell'ambito di A.L.M.A. (Associazione delle agenzie locali per la mobilità) pari a € 1.152 (ricavo totale agenzia €3.000).

- per il bacino di Rimini € 330.728 (previsti in € 172.378) e il cui aumento è dovuto principalmente per servizi speciali richiesti dagli Enti, (per i quali si ha il corrispondente costo nella voce appalti di servizi) così composti:

1.1 ricavi da autorizzazioni noleggio con conducente attività delegata dalla Provincia per € 3.750;

1.4 ricavi da servizi aggiuntivi e speciali TPL e altro, erogati su richiesta, da vari Enti, per € 326.021 che riguardano:

- trasporti per Ente fiera di Rimini nell'ambito delle manifestazioni programmate € 19.146;
- servizi speciali richiesti dal Comune di Rimini € 161.800 (iniziativa Centro Facile per festività Natalizie, navetta Rimini Nord quali potenziamenti estivi da e per lungomare dal 01/06/2025 al 14/09/2025, collegamento trenino su gomma per mercato di Torre Pedrera, servizio per aeroporto quale potenziamento linea 9, collegamenti trenino su gomma per fine anno);
- servizi per la Repubblica di San Marino (trasporto pubblico transfrontaliero effettuato nei giorni scolastici) € 4.318;
- ricavi per concessioni ai gestori di servizi effettuati mediante trenini (nei Comuni di Cattolica, Bellaria, e Rimini) € 9.600;
- addebiti ad Enti non soci della zona territoriale "Valmarecchia" per Km di servizi effettuati dal Gestore ATG nei territori di competenza € 131.157 (preventivati in € 126.870);

1.5 Quota parte ricavo per attività espletate nell'ambito di A.L.M.A (Associazione delle agenzie locali per la mobilità) pari a € 958 (ricavo totale agenzia €3.000).

5) ALTRI RICAVI E PROVENTI

a) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

a 1) CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO DA REGIONE

Tale voce di ricavo, che comprende il contributo per servizi minimi di TPL erogato dalla Regione Emilia Romagna, risulta parametrata in base al riparto delle risorse disponibili ed alle percorrenze chilometriche annuali stabilite con DGR n. 1550 del 06.10.2021 *“Contributi per il sostegno del Trasporto Pubblico Locale Autofiloviario - Art. 1, Comma 301, L. 228/12 - Artt. 31 E 32, L.R. N. 30/1998 E ss.mm.ii.. Adozione della “Determinazione dei servizi minimi per il triennio 2024-2025” per il Trasporto Pubblico Locale, ai sensi dell’art. 10 della l.r. n. 30/1998 e ss.mm.ii..”* (delibera D.G.R. 1514 del 08/07/2024) e suddivise per Bacino come segue:

a 1.1) CONTRIBUTI PER SERVIZI MINIMI

BACINI	SERVIZI MINIMI vett*km	CONTRIBUTI SOSTEGNO TPL euro	CONTRIBUTO FUNZIONAMENTO AGENZIA euro	CONTRIBUTI CCNL* Euro	rivalutazione ISTAT 1,8% sui servizi minimi 2024	CONTRIBUTI AGGIUNTIVO euro	CONTRIBUTI SERVIZI MINIMI euro
RA	7.238.245	15.231.126,23	-218.992,00	-1.786.136	242.009,82	160.000,00	13.628.008,06
FC	9.308.237	19.541.597,86	-279.553,76	-2.378.425	308.937,11	0,00	17.192.556,21
RN	7.777.632	18.114.966,87	-258.299,37	-2.256.705	285.448,71	700.000,00	16.585.411,22
TOT	24.324.114	52.887.690,96	-756.845,13	-6.421.266	836.395,65	860.000,00	47.405.975,48

**valori esposti con il segno - in quanto non imputati a ricavo essendo di competenza dei Gestori TPL ad esclusione della quota di competenza di Agenzia per il proprio personale esposta alla tabella sotto riportata.*

Con la D.G.R. 1514 del 08/07/2024, è stata definita la contribuzione che può rimanere a carico dell’Agenzia per il proprio funzionamento e pertanto sono stati evidenziati, in conto economico, i singoli valori di competenza di ogni Bacino di tali contributi destinati al funzionamento dell’Agenzia ed imputati alla determinazione della contribuzione consortile per il funzionamento dell’Agenzia come previsto dallo Statuto.

a 1.2) CONTRIBUZIONE PER FUNZIONAMENTO AGENZIA

Per un importo pari ad euro 756.845 e suddiviso dalla stessa RER per Bacino provinciale nei valori esposti nella tabella sopra riportata.

a 1.3) CONTRIBUTI PER LA COPERTURA DEGLI ONERI PER RINNOVI CCNL

La Regione E.R. (con fondi ministeriali) negli anni ha provveduto a sostenere i costi sopportati dalle aziende di gestione e dalle Agenzie, nell'ambito dei rinnovi contrattuali nazionali dei dipendenti; tale posta non costituisce integralmente un ricavo in quanto contributi in parte destinati ai Gestori e come tali imputati tra le poste di debiti nel corso dell'anno e che vengono prontamente erogati ai Gestori nei termini previsti dalla RER. Da tali valori viene estrapolata (e quindi imputata tra i ricavi) la parte di ricavo destinata ad AMR a ristoro degli oneri di CCNL relativi al proprio personale come segue:

Bacini	Euro	Quota di competenza gestori	Quota di competenza Agenzia
RAVENNA	1.786.136	1.757.558	28.579
FORLI'-CESENA	2.378.425	2.340.370	38.055
RIMINI	2.256.705	2.220.598	36.107
TOTALE	6.421.266	6.318.526	102.740

a 1.4) CONTRIBUTI PER FINANZIARE SERVIZI DI SHARING MOBILITY E DRT (Demand Responsive Transit).

Per l'anno 2025 sono presenti tra i ricavi contributi Regionali specificamente stanziati per finanziare servizi di Sharing Mobility per € 196.478 (delibere RER 815/2023, 1177/2023 e 1375/2024) che erano stati previsti in bilancio di previsione per euro 43.145 e che trovano la corrispondente voce tra i costi per appalti servizi TPL. Di seguito la suddivisione per Bacino definita dalla RER in base ai progetti rendicontati dai Gestori:

BACINO	IMPORTO EURO
RAVENNA	49.014
FORLI'-CESENA	71.517
RIMINI	75.947
totale	196.478

a 1.5) CONTRIBUTI PR-FESR 2021-2027 PROGETTO "TRANSPLANNER":

AMR ha elaborato e presentato il Progetto “Transplanner” relativo all’azione 2.8.2. “*Sistemi per la mobilità intelligente*” del PR-FESR 2021-2027 che prevede l’acquisizione di software innovativi per migliorare le fasi di pianificazione, programmazione e monitoraggio dei servizi di TPL, nonché per l’analisi dei dati attraverso tecniche avanzate di elaborazione, per un importo complessivo del progetto pari ad euro 165.000,00 di cui euro 115.500,00 che rappresentano risorse che verranno rese disponibili dal progetto PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027.

La regione ha approvato il progetto e concesso il contributo (D.G.R. 1438 del 1/07/2024) a seguito del quale è stata poi sottoscritta apposita convenzione tra la Regione e l’Agenzia.

Tali risorse regionali risultano pari al 70% del totale dell’investimento e verranno erogate in base all’investimento realizzato di cui euro 49.500, pari al 30% dell’investimento, a carico di AMR.

Per l’anno 2025 è stata imputata tra i crediti la relativa quota parte di ricavo per contributo regionale pari ad euro 59.360 (previsti euro 46.200).

AMR risulta inoltre essere il soggetto individuato dalla Regione, e dagli Enti Soci, attraverso il quale erogare e delegare il controllo e la distribuzione dei finanziamenti (anche inerenti progetti europei) destinati ai Gestori di TPL per varie iniziative.

Tale attività ha indubbiamente incrementato l’operatività della Società che, data la delicatezza della tematica, si è organizzata per espletarla al meglio, e con la massima tempestività, dati gli ingenti fondi finanziari di cui trattasi.

Nel corso dell’anno 2025 la Regione ha erogato contributi per varie finalità destinate ai Gestori del TPL e agli Enti Soci, che non costituiscono poste economiche di conto economico ma poste finanziarie, in quanto agli stessi destinati.

Di seguito sono dettagliati i finanziamenti transitati da AMR ed erogati nel corso del 2025 agli interessati per euro 8.803.129,76:

DELIBERA RER	DESCRIZIONE	IMPORTO
Num. 7057 del 11/04/2025 atto dirigente	emergenza Ucraina - contributi per abbonamenti gratuiti studenti profughi ucraini	1.399,00 €
Num. 7058 del 11/04/2025 atto dirigente	integrazione tariffaria "MI MUOVO" E "SALTA SU" INTEGRAZIONE DEL SALDO PERIODO 23/24	4.445,90 €
Num. 8625 del 08/05/2025 atto dirigente	contributi provenienti dal fondo di cui all'art.200 del D.L. 34/2020 A COPERTURA MINORI RIC.TARIFF.- acconto periodo 23 febbraio 2020 - 31 marzo 2022 - SALDO	1.581.670,86 €
Atto del Dirigente Num. 17010 del 10/09/2025- delibera n. 1515 del 08/07/2024	contributi enti montani anno 2025	287.166,48 €

Num. 19757 del 15/10/2025 atto dirigente	emergenza Ucraina - contributi per abbonamenti gratuiti studenti profughi ucraini	5.350,00 €
Num. 20446 del 24/10/2025 atto dirigente	integrazione tariffaria "MI MUOVO" E "SALTA SU" SALDO PERIODO 24/25	1.408.550,00 €
Num. 22229 del 13/11/2025 atto dirigente	integrazione tariffaria "MI MUOVO" E "SALTA SU" ACCONTO PERIODO 25/26	5.514.547,52 €
TOTALE		8.803.129,76 €

A.2 CONTRIBUTI CONSORTILI

I contributi consortili 2025, deliberati dall'Assemblea con delibera nr. 6 del 24.01.2025 con l'approvazione del bilancio di previsione 2025, in occasione della chiusura del bilancio al 31.12.2025 sono stati rideterminati in diminuzione per il solo Bacino di Rimini di euro 720.000 per la quota inerente ai servizi di TPL erogati.

a.4 CREDITO D'IMPOSTA BENI STRUMENTALI

La società ha usufruito anche del credito d'imposta in beni strumentali nuovi come previsto dalla l. 178/2020 per l'importo di € 29.

b) PROVENTI DIVERSI

b.1 FITTI ATTIVI FABBRICATI STRUMENTALI

Per un ricavo totale di € 3.197.304 (previsto in € 3.314.099) riferito ai proventi della locazione dei beni strumentali ai Gestori così suddiviso:

Bacino di Ravenna	€ 486.747
Bacino di Forlì-Cesena	€ 986.000
Bacino di Rimini	€ 1.724.557
Totale	€ 3.197.304

Rispetto al bilancio di previsione, si sono avute le seguenti variazioni:

- sul Bacino di Ravenna, diminuzione di € 363 per minor, rispetto al dato di previsione, adeguamento del canone addebitato a START;
- sul Bacino di Rimini, diminuzione di € 116.433, rispetto al dato di previsione, per riduzioni del canone di locazione della filovia dovuto al mancato funzionamento per interruzioni di alimentazione elettrica.

b.2 PENALITA' AL GESTORE

Comprende i ricavi da applicazione di penali ai Gestori, come dettagliatamente ed articolatamente previsto nei contratti di servizio per quanto riguarda eventuali disservizi, rilevate e comminate dall'area gestione del contratto nel corso dell'anno e che rappresentano oggetto di confronto per la misurazione delle stesse, con la controparte. In base agli accordi di chiusura dei dati economici 2025, redatti come previsto contrattualmente (prot. nr. 1467/26) sono state concordate e rilevate tra i ricavi i seguenti valori:

- Bacino di Ravenna per € 68.475 (previsto in € 15.000).
- Bacino di Forlì Cesena per € 128.251 (previsto in € 120.000);
- Bacino di Rimini per € 167.470 (previsto in € 50.000).

b.3 RECUPERO COSTI UTENZE

La posta di ricavo "Recupero costi utenze" per € 94.339 (previsti € 84.000) riguarda esclusivamente il Bacino di FC e si riferisce agli addebiti, al gestore ATG, di costi sostenuti per energia elettrica in base ai contratti di affitto dei depositi del bacino di Forlì-Cesena concessi loro in locazione. Tali costi sono sostenuti da AMR, quale prima affittuaria dei beni (locatori: ATR srl cons. e F.M.I. srl) e pertanto è presente tra i costi la relativa voce di costo.

b.4 RIMBORSI VARI

La posta "rimborsi Vari" per € 36.988, (previsti in € 27.078), è composta principalmente da:

- rimborso da parte del Comune di Ravenna del costo sostenuto per il software di gestione del servizio a chiamata sperimentale nella zona di San Pietro in Vincoli "Mobility on demand" per € 6.075 e rimborso per servizio di vigilanza sulla linea 185 da parte del comune di Lugo per € 706 (di competenza del Bacino di Ravenna);
- rimborsi di costi sostenuti per assicurazioni (obbligatorie da CCNL) per i Dirigenti € 900;
- recupero da Associazione delle Agenzie di Mobilità - Alma dei costi sostenuti per suo conto per € 1.379;
- recupero, dalle controparti, delle spese di registrazione dei contratti di locazione per € 14.361;
- Rimborsi di € 12.500 quale contributo Fondirigenti a copertura di tutti i costi di formazione della Dirigenza e collaboratori.

b.6 SOPRAVVIVENENZE ATTIVE

Le sopravvenienze attive per un totale di € 19.257 sono dovute principalmente a:

- € 13.700 per storno del fondo per controversie legali accantonato nel 2017 e per il quale il legale della società ha comunicato l'archiviazione definitiva essendo prescritti i termini della causa inerente a un danno provocato da una pensilina ad un'auto;
- € 1.244 per cancellazione di alcuni costi imputati negli anni precedenti per fatture da ricevere poi risultate insussistenti per mancata fatturazione da parte del fornitore;
- € 1.474 per minori costi rispetto a quanto imputato negli anni precedenti quale conguaglio km su vetture in locazione riconsegnate nel 2025;
- € 2.652 cancellazione di parte del costo imputato per premi 2024 ai dipendenti in seguito risultato inferiore.

B COSTI DELLA PRODUZIONE

COSTI DELLA PRODUZIONE	PREVENTIVO 2025	CONSUNTIVO 2025
B6. per materie prime, suss., di cons. e merci	10.000	9.794
B7. Per servizi	67.589.232	67.349.778
B8. Per godimento beni di terzi	3.865.170	3.664.878
B9. Per il personale	1.385.000	1.417.392
B10. Ammortamenti e svalutazioni	61.452	92.414
B12. Accantonamenti per rischi	0	0
B14. oneri diversi di gestione	69.525	60.990
TOTALE	72.980.379	72.595.247

6 COSTI PER MATERIE DI CONSUMO

Tale voce di costo si riferisce a forniture necessarie al funzionamento pratico della Società, prevista in € 10.000 si attesa su € 9.794.

7 COSTI PER SERVIZI

È la posta di costo che ha subito maggiori scostamenti rispetto alle previsioni e di seguito si evidenziano e dettagliano le voci più rilevanti:

7.1 UTENZE VARIE

Per € 13.762 (previsti € 18.120) inferiore rispetto alla previsione.

7.2 PULIZIE

Per € 7.198 (previsti € 8.760) relative alla pulizia della sede di Ravenna, e della sede di Cesena dal 14.07.2025 a seguito del rientro nei locali della sede dell'agenzia a seguito dell'alluvione del 16.05.2023.

7.3 MANUTENZIONE E RIPARAZIONI BENI STRUMENTALI TPL

Per € 83.734 (previsti € 49.300) che riguardano i costi per la manutenzione dei beni strumentali al TPL esclusivamente nel Bacino di Ravenna.

7.4 MANUTENZIONE E RIPARAZIONI BENI DI PROPRIETA' O D'USO

Comprende i costi della manutenzione per il ripristino dei locali a seguito degli eventi alluvionali della sede di Cesena necessari per il rientro nei locali per € 3.885.

7.5 ASSICURAZIONI

Comprendono i costi assicurativi delle polizze obbligatorie (coperture per CCNL contratti dirigenti, ecc) e per le coperture necessarie e adeguate individuate con il Broker che assiste l'azienda per un totale di € 25.911 (previsti € 24.000).

7.6 COSTI PER ORGANO AMMINISTRATIVO

Comprende il compenso all'amministratore unico e i rimborsi spese così come deliberati dall'assemblea dei soci, per un totale di € 31.395 (previsti € 32.000).

7.7 COSTI PER SINDACI, REVISORI E ODV

Comprende il compenso e i rimborsi spese per sindaci e revisori così come deliberati dall'assemblea dei soci, e organismo di vigilanza (O.D.V.) per un totale di € 54.180 (previsti € 60.000)

7.8 CONSULENZE LEGALI E NOTARILI

Per € 24.641 (previsti in € 40.000) tale voce di costo comprende gli onorari degli Studi Legali a supporto dell'azienda per servizio di consulenza annuale generale Avv. Lauricella per € 18.720, Avv. Passarelli, per € 4.160, spese notarili per presenza in assemblea ad oggetto modifiche statutarie del 28.10.2025 per € 1.761.

7.9 CONSULENZE TECNICHE

Per un totale di € 74.670 (previsti € 143.000) che comprendono principalmente:

- servizio di assistenza per la sicurezza sui luoghi lavoro per € 2.280;
- assistenza per la gestione privacy e funzioni di DPO per € 2.600;
- assistenza su software Major per € 17.600;
- assistenza alla procedura di gara decennale per servizi TPL dalla società LEM-TTA per € 46.620 aggiuntivi in seguito a sopravvenuti nuovi obblighi imposti da ART nelle procedure di gara.
- l'incarico per la ricerca e selezione ad evidenza pubblica di N. 2 figure professionali per € 4.500;

Il contenimento di circa 70.000, rispetto al bilancio di previsione, è dovuto allo slittamento dei tempi di espletamento della consulenza per il bando di gara TPL e a servizi di assistenza per il NIS2 (adempimenti in sicurezza in campo cybersecurity) preventivati ma non attivati in quanto AMR non rientra ancora nell'obbligo di adeguamento.

7.10 INIZIATIVE PROMOZIONALI ED ISTITUZIONALI

Per un totale di € 37.960 come da previsione, sono rappresentati dai costi per i servizi di indagine di “customer satisfaction” volti a rilevare il grado di soddisfazione della clientela sui servizi di trasporto pubblico locale erogati, nei vari territori e nelle diverse tipologie, e la sua evoluzione nel tempo ed in base alla stagionalità. Tale indagine statistica mediante estese interviste all'utenza è svolta annualmente in due parti, come previsto dalla Regione E.R. che eroga i contributi sui servizi minimi, ovvero per quanto riguarda i mesi invernali ed i mesi estivi.

7.12 MENSA BUONI PASTO

Per un totale di € 28.463 (previsti in € 33.000) rappresentano costi inerenti all'acquisto di buoni pasto erogati ai dipendenti in virtù dei contratti integrativi aziendali in essere.

7.16 SERVIZI FISCALI E PAGHE

Per un totale di € 13.134 (previsti in € 13.000) rappresentano costi dovuti al servizio elaborazione paghe per € 5.854 e al servizio di consulenza fiscale per € 7.280.

7.17 COSTI PER FORMAZIONE

Per un totale di € 32.295 (previsti in € 20.000) riguardano i costi sostenuti per la formazione del personale e per i corsi obbligatori sulla sicurezza. Di questi la quota di € 12.500 è stata rimborsata da Fondirigenti e quindi presenti tra i ricavi.

7.18 SERVIZI INFORMATICI

Per un totale di € 70.611 (previsti in € 64.500) rappresentano in prevalenza costi relativi alla fornitura di attivazione e messa a disposizione in cloud della piattaforma SUITE XT per pianificazione, progettazione e rendicontazione del trasporto pubblico locale inerente il software MAIOR per € 68.800 (in parte coperti dai contributi previsti nella Convenzione per l'attuazione dell'azione specifica 4 nell'ambito dell'azione 2.8.2 sistemi per la mobilità intelligente del progetto RER PR FESR 2021).

7.19 SPESE PER UNITA' LOCALI

Per un totale di € 6.902 (previsti in € 8.200) rappresentano costi per l'utilizzo delle unità locali di Ravenna (di proprietà della ASP Ravenna), di Rimini (presso la sede della Provincia di Rimini) e l'unità locale provvisoria nel Comune di Cesena (nel quartiere Fiorenzuola).

7.20 COSTI PER UTENZE DA RIFATTURARE

Per un totale di € 94.339 (previsti in € 84.000). Tali addebiti riguardano i costi sostenuti per l'energia elettrica dei beni strumentali in locazione addebitati da ATR srl cons. e FMI srl, e per la quale è presente relativa voce di ricavo.

7.21 ONERI INFORMATICI PER SERVIZIO A CHIAMATA

Per un totale di € 6.075 (previsti in € 4.078), trattasi di costi addebitati dal gestore METE per costi di gestione del software necessario per il funzionamento del servizio di prenotazione del servizio a chiamata nella zona di San Pietro in Vincoli (RA) "*Mobility on demand*". Tale costo è stato a sua volta rimborsato dal Comune di Ravenna e si trova di pari importo tra i ricavi.

7.24 ALTRI SERVIZI

Per un totale di € 1.808, comprendono principalmente costi per servizio di smaltimento rifiuti elettronici e servizio di vigilanza sulla linea TPL regolare 185 tratta Lugo-Villa San Martino per € 1.412 (in parte coperta dal Comune di Lugo).

7.26 COSTI PER ATTIVITA' DI SHARING MOBILITY E DRT

Si riferiscono a costi per servizi connessi alla modalità di "Sharing Mobility" (servizi di mobilità condivisa quali ad esempio bike-sharing, monopattini elettrici, ecc) e DRT (Demand Responsive Transit) ovvero servizi a chiamata, e corrispondenti ai ricavi imputati quali contributi da RER, per € 196.478 (delibere RER 815/2023 e 1375/2024) e previsti invece in bilancio di previsione per € 43.145 in quanto non noti a suo tempo. Il costo imputato comprende sia la gestione amministrativa, l'organizzazione delle convenzioni per la regolazione dei rapporti con i fornitori dei servizi di mobilità condivisa che la scontistica prevista per i possessori di abbonamento di T.P.L. e risultano così suddivisi dalla Regione in base ai progetti presentati e rendicontati dai Gestori:

BACINO	IMPORTO €
RAVENNA	49.014
FORLÌ'-CESENA	71.517
RIMINI	75.947
totale	196.478

7.27 APPALTI E AFFIDAMENTI SERVIZI

I valori finali dei costi dei servizi di TPL imputati sono, come previsto ai sensi dei C.D.S. stipulati con i gestori, assestati e definiti in accordo con gli stessi nei verbali di chiusura (prot. AMR n. 2274/26, 2275/26 e 2277/26).

Tale voce di costo rappresenta la posta di costo di maggior rilievo per € 66.525.775 (previsti € 66.893.469) di seguito dettagliata per Bacino:

Bacino di Ravenna € 19.384.433 (previsti € 19.231.935) con un aumento di € 152.498 nei costi di appalto dei servizi TPL con il Gestore Mete dovuto a variazioni negative e positive.

Tra le principali variazioni di costo positive si hanno:

1. riduzione di costi per servizi base di TPL e presenti nei costi per servizi sharing mobility DRT di cui al punto 7.26 di circa € 39.000;
2. riduzioni di costi per servizi aggiuntivi previsti poi non attivati per circa € 10.500;

tra le principali variazioni di costo negative si ha:

1. maggior costo per servizio svolto con veicoli elettrici per circa € 5.000;
2. maggior costo per gratuità su linee di TPL Faenza per € 48.236;
3. maggior costo per linea aggiuntiva su Linee TPL specializzato scolastico del Comune di Faenza per € 23.650;
4. maggior costo per gratuità su linee di TPL Ravenna per € 62.139;
5. maggior costo per potenziamenti nel comune di Ravenna per € 28.000;
6. maggior costo per conguaglio chilometrico dei servizi svolti per circa € 32.000

Il costo dell'appalto comprende anche quello relativo al servizio di traghetto sul fiume Reno pari ad € 39.558 che non ha subito variazioni rispetto al preventivo.

Bacino di Forlì-Cesena € 23.376.590 (previsti € 23.449.192) con una riduzione di 72.602.

Tra le principali variazioni di costo positive si hanno:

1. riduzioni di costi per decurtazioni di corrispettivo sul contratto con il gestore ATG per corse non effettuate per circa € 172.000;
2. minori costi per circa € 40.000 per servizio aggiuntivo BusSì e potenziamento di Villa Selva (SM) FO13 e presenti nei costi per servizi sharing mobility e DRT di cui al punto 7.26
3. minor costo contratto di servizio con il gestore CR-Bus per circa € 7.600;
4. minori costi per servizio svolto con veicoli elettrici per circa € 48.000.

quali variazioni di costo negative si hanno principalmente:

1. maggior costo sopravvenuto rispetto alla previsione per adeguamento inflattivo sul contratto con il gestore ATG per circa € 174.000;
2. maggiori costi per servizi aggiuntivi previsti per circa € 20.000.

La voce di costo per appalti nel Bacino di Forlì-Cesena si compone nel modo seguente:

1. corrispettivo per il servizio di € 23.182.405 al gestore A.T.G (previsto in € 23.242.189);
2. corrispettivo per il servizio di € 155.042 al gestore Gualtieri (previsto in € 159.739);
3. corrispettivo per il servizio di € 39.143 al gestore CR-Bus (previsto in € 46.687).

Bacino di Rimini € 23.764.752 (previsti € 24.212.342), con una riduzione di € 447.590.

Tra le principali variazioni di costo positive si hanno:

1. decurtazioni di corrispettivo per corse non effettuate per € 494.299;
2. minori costi per € 60.000 per servizio aggiuntivo Shuttlemare e presenti nei costi per servizi sharing mobility e DRT di cui al punto 7.26;
3. minori costi per servizio svolto con veicoli elettrici per € 50.557;

quali variazioni di costo negative si hanno principalmente:

l'aumento di costi sui servizi di circa € 175.000 per servizi aggiuntivi (Servizio Stazione FS - Fiera Enada Rimini 18-19 Febbraio, Potenziamento Linea 9 Da/Per Aeroporto Dal 31/03/25 Al 26/10/25, servizi svolti con trenini turistici, potenziamento servizio metro mare per notte rosa e servizi per fine anno).

La voce di costo di appalto servizi TPL del Bacino di Rimini comprende:

1. corrispettivo per il servizio di € 22.241.009 al gestore A.T.G., a seguito di contratto di servizio per (previsto in € 22.812.513);
2. costi per servizi aggiuntivi richiesti dal Comune di Rimini (ed allo stesso addebitati) per: iniziativa Centro Facile per festività Natalizie, navetta Rimini Nord dal 01/06/2025 al 14/09/2025, collegamento trenino su gomma per mercato di Torre Pedrera, servizio per aeroporto potenziamento

linea 9, collegamenti trenino su gomma per fine anno, servizio di trasporto a chiamata "Shuttle Mare affidati al gestore ATG, per un totale di € 454.543;

- 3 costi per i servizi di TPL nell'Alta Valmarecchia per € 678.333 gestito dal Consorzio Valmabus (importo previsto € 676.820), il cui aumento è dovuto ai Servizi aggiuntivi manifestazione "ARTISTI IN PIAZZA - PENNABILLI";
- 4 costi per i servizi di trasporto a chiamata Concabus da Autoservizi Merli € 200.975 (importo in linea al previsto);
- 5 costi per i servizi di trasporto a chiamata Valmabass da Coop.la Romagnola € 102.991 (importo in linea al previsto).

8 COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Voce di costo di € 3.664.878 (previsti € 3.865.170) che registrano una diminuzione di € 200.292 e composti da:

8.1 -Fitti passivi beni strumentali (reti e depositi) TPL per un totale di € 3.528.387 da riconoscere ai proprietari così suddivisi:

- 1 Per il bacino di Ravenna € 469.831 (previsti in € 470.180) che si riferiscono al contratto stipulato con RAVENNA HOLDING per il complesso immobiliare di via delle Industrie nr. 120 a Ravenna e gli impianti di fermata;
- 2 Per il bacino di Forlì-Cesena € 1.334.000 (previsti di pari importo) che trovano pari posta di ricavo per quanto riguarda i valori relativi ai depositi e sono così suddivisi:

PROPRIETA' ATR - CESENA	euro
DEPOSITO ATR VIA SPINELLI	380.000,00
DEPOSITO ATR S.P. IN BAGNO	36.000,00
DEPOSITO ATR CESENATICO	48.000,00
RETI ATR	143.000,00
TOTALE ATR-CESENA	607.000,00
PROPRIETA' FMI - FORLI'	
DEPOSITO FMI PANDOLFA	471.000,00
DEPOSITO FMI SANTA SOFIA	51.000,00
RETI FMI	205.000,00
TOTALE FMI - FORLI'	727.000,00
TOTALE BACINO FC	1.334.000,00

- 3 Per il bacino di Rimini € 1.724.557 (previsti in € 1.840.990) con una riduzione di € 116.433 rispetto al dato di previsione, dovuto a riduzione del canone di locazione della filovia per interruzioni di alimentazione elettrica, che hanno la corrispondente voce di ricavo:

BACINO RN	EURO
complesso immobiliare via C.A. Dalla chiesa	582.636
impianti di fermata e rete filoviaria al netto delle riduzioni per le tolte tensioni alla filovia	116.677
Infrastruttura Metromare	1.000.000
Piazzale Lombardia Riccione	25.244
totale	1.724.557

8.2 Fitti passivi sedi Agenzia per € 26.437 (previsti € 46.000) che comprende l'affitto dell'unità locale di Ravenna e degli uffici della sede legale di Cesena dal 14.07.2025.

8.3 Spese condominiali pari a € 23.744 (previsti € 31.000) e comprende € 22.380 per i locali della sede di Cesena, come da comunicazione previsionale (non ancora rendicontata) dell'amministratrice di condominio, ed € 1.364 per l'unità locale di Ravenna;

8.4 Oneri per noleggio auto, orologio marcatempo e stampante multifunzione per un totale di € 34.526 (previste in € 36.000);

8.5 licenze software € 51.784 (previsti in € 107.000) ovvero costi per uso pacchetto integrato gestionale, contabile e fiscale di Teamsystem per € 15.115, servizio per hosting e sito web per € 658, servizio per data center Lepida per € 7.490, per mail aziendali per € 1.800, Canone SaaS moduli piattaforma Maggioli per gestione gare per € 9.600, per canone sistema di business intelligence per analisi dati sul TPL Data Move di Go Mobility € 16.000 oltre a software vari (dominio, autocad, webex e teamviewer) per € 1.122.

9 PER IL PERSONALE

Il costo per il personale si attesta in € 1.417.392 (previsti € 1.385.000) ed è comprensivo di:

- costo per le retribuzioni anno 2025 oltre contributi carico azienda per INPS, INAIL, fondi previdenziali e sanitari, per € 1.124.380;

- costo relativo al premio di risultato ai dipendenti di competenza dell'anno 2025, calcolato in base ai contratti integrativi aziendali per dipendenti e dirigenti, per € 161.066 (quota retribuzione e quota contributi carico azienda) e nell'eventualità che sia erogato integralmente;
- costi per ferie e permessi non goduti a tutto il 31.12.2025 per € 132.006.

L'aumento di costo per € 32.392, al netto di alcuni contenimenti di costi registratisi, rispetto al preventivo, è determinato principalmente dai seguenti fattori:

- 1 aumenti per rinnovi contrattuali CCNL Autoferrotranvieri conclusi nel marzo 2025 per circa 25.000;
- 2 chiusura definitiva parte retribuzione variabile incentivante sospesa, con la direzione generale per circa € 25.000;

10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Le voci di costo per ammortamenti e svalutazioni per un totale € 92.414 (previsti in € 61.452) sono così composte:

- a) ammortamenti immobilizzazioni immateriali per € 45.652;

che si riferiscono alle quote di ammortamento per uso licenze software per € 1.054 e per interventi su beni di terzi per € 44.598 che riguardano l'allestimento degli uffici sede legale e le manutenzioni straordinarie su beni in locazione da Ravenna Holding, tali costi d'ammortamento per € 42.863 (previsti in € 25.115) sono stati imputati al bacino di Ravenna;

- b) ammortamenti immobilizzazioni materiali per € 8.948;

che si riferiscono alle quote di ammortamento di pensiline attrezzature informatiche varie per ufficio, arredamento e attrezzature varie di importo inferiore a 516,46 euro;

- d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante per € 37.814;

svalutazione dei crediti operata a fronte di difficoltà riscontrate nei pagamenti da parte di alcuni enti minori in difficoltà finanziaria.

14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Tale posta di costo ammonta ad € 60.990 (prevista in € 69.525) e comprende tra le principali voci:

- 14.1 Imposta di bollo per € 1.370;
- 14.2 Imposta di registro per € 37.757 per spese di registrazione su contratti vari di locazione (che trova parziale compensazione nei ricavi per rimborsi vari per € 14.361);
- 14.3 Diritti camerali € 2.598;

14.4 Tassa di proprietà autoveicoli € 1.270: come già specificato tale tassa non è più ricompresa nel canone dei veicoli a noleggio ma a carico dell'utilizzatore sulla base del DL 124/2019 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 157/2019);

14.5 Altre imposte e tasse quali tassa su rifiuti, ecc. per € 2.709;

14.6 Contributi ad associazioni di settore per € 7.016 quali quote associative a Federmobilità, Alma e ASSTRA;

14.7 Libri, pubblicazioni per € 1.150 per abbonamenti a riviste telematiche;

14.8 Sopravvenienze passive per € 2.957 per costi di competenza esercizi precedenti non noti a suo tempo quali:

- spese condominiali 2024 (il consuntivo è pervenuto successivamente all'approvazione del bilancio al 31.12.2024) per € 681;
- regolazione premio polizza vita dirigenti 2024 per € 1.015;
- storno crediti diversi non più esigibili per € 55;
- storno note credito Leasys erroneamente imputate per € 810.

14.9 Altri oneri di gestione per € 4.163 composti da:

- Sanzioni amministrative per € 3.055;
- Contributi ANAC su CIG richiesti per € 1.105;

C PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI

D4) Da Altri

Ammontano ad € 107.667 (previsti in € 120.000) e si riferiscono a:

- interessi attivi maturati al 31.12.2025 su conto corrente bancario presso Carira Ravenna per € 67.024;
- interessi attivi incassati dal Gestore START per anticipi nel pagamento dei corrispettivi come da accordi stipulati in deroga alle condizioni contrattuali per € 40.643.

17 INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

La Regione Emilia-Romagna nel corso del 2025 è stata attiva e puntuale nelle erogazioni finanziarie associate a procedure di pianificazione e gestione finanziaria, nonché la gestione interna dedicata alla collaborazione agli Enti Soci per avere puntuali erogazioni nella contribuzione consortile, sono state fondamentali ed hanno permesso una buona gestione della liquidità e la mancanza di indebitamento.

20 IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

a) IMPOSTE CORRENTI

IMPOSTA IRAP

Le imposte relative all'esercizio 2025 riguardano la sola IRAP per l'anno 2025 e sono state calcolate ed imputate in 14.734 mentre erano state previste in € 15.000.

21 UTILE D'ESERCIZIO

Il risultato di esercizio, al netto delle imposte imputate, presenta un utile di € 177.029.

Nella determinazione di approvazione del progetto di Bilancio 2025 dell'Amministratore Unico, (determinazione nr.13 del 30.04.2026) viene proposto, in base a quanto previsto dagli articoli 19.4 e 19.5, dello Statuto Sociale, l'accantonamento dell'utile di € 177.029 a Riserva Straordinaria (Gruppo Altre Riserve).

Per quanto riguarda il confronto tra i dati dello stato patrimoniale al 31.12.2025 e quelli esposti nel bilancio annuale di previsione, viene confermata la tendenza generale prevista con l'unica eccezione della presenza di disponibilità liquide al 31.12.2025 che risultano inferiori rispetto a quanto previsto. Tale differenza trova contropartita nella riduzione dei debiti verso fornitori.

CONTO ECONOMICO	PREVISIONALE 2025 A.M.R.	BACINO RA	BACINO FC	BACINO RN	CONSUNTIVO 2025 A.M.R.	BACINO RA	BACINO FC	BACINO RN
A) VALORE DELLA PRODUZIONE								
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	398.991	144.913	81.700	172.378	655.643	278.922	45.993	330.728
1.1 RICAVI AUTORIZZAZIONE NOLEGGIO	22.000	10.000	11.000	1.000	35.280	19.220	12.310	3.750
1.2 RICAVI PER PUBBLICITA'	38.000	38.000	-	-	77.248	77.248	-	-
1.3 RICAVI CONVENZIONE PROVINCIA /ENTI	28.696	24.000	4.696	-	28.700	24.000	4.700	-
1.4 RICAVI DA SERVIZI AGGIUNTIVI E SPECIALI	307.295	72.022	64.853	170.420	511.414	157.563	27.831	326.021
1.5 ALTRI RICAVI	3.000	891	1.152	958	3.000	891	1.152	958
5) Altri ricavi e proventi								
a) Contributi in c/esercizio	68.866.210	19.765.660	24.421.748	24.678.803	68.311.741	19.807.925	24.480.724	24.023.092
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO DA REGIONE	48.354.906	13.899.566	17.544.915	16.910.425	48.521.399	13.942.215	17.604.469	16.974.714
a 1.1 CONTRIBUTI SERVIZI MINIMI	47.405.975	13.628.008	17.192.556	16.585.411	47.405.975	13.628.008	17.192.556	16.585.411
a 1.2 CONTRIBUTI REGIONALI PER FUNZ. AGENZIA	756.845	218.992	279.554	258.299	756.845	218.992	279.554	258.299
a 1.3 CONTRIBUTI PER ONERI AUMENTI CCNL	102.740	28.578	38.055	36.107	102.740	28.578	38.055	36.107
a 1.4 CONTRIBUTI PER SHARING MOBILITY E DRT	43.145	10.271	17.015	15.858	196.478	49.014	71.517	75.947
a 1.5 CONTRIBUTI PROGETTO GO MOBILITY PON-FESR	46.200	13.716	17.735	14.749	59.360	17.624	22.787	18.950
a 2 CONTRIBUTI CONSORTILI:	20.511.276	5.866.086	6.876.822	7.768.368	19.790.313	5.865.701	6.876.244	7.048.368
a 2.1 A CONTRIBUTI PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI	19.362.684	5.536.391	6.419.783	7.406.510	18.641.721	5.536.006	6.419.205	6.686.510
a 2.2 B CONTRIBUTI CONSORTILI PER IL FUNZ. AGENZIA	1.148.592	329.695	457.039	361.858	1.148.592	329.695	457.039	361.858
a 3 CONTR.C/CRED.D'IMP.ESONERO CONTRIBUTIVO	-	-	-	-	-	-	-	-
a 4 CONTR.C/CRED.D'IMP.BENI STRUMENTALI	29	9	11	9	29	9	11	9
b) proventi diversi	3.610.177	513.017	1.198.829	1.898.332	3.712.084	576.941	1.227.503	1.907.639
b 1 FITTI ATTIVI FABB. STRUMENTALI	3.314.099	487.110	986.000	1.840.990	3.197.304	486.747	986.000	1.724.557
b 2 PENALITA' AL GESTORE	185.000	15.000	120.000	50.000	364.196	68.475	128.251	167.470
b 3 RECUPERO COSTI UTENZE	84.000	-	84.000	-	94.339	-	94.339	-
b 4 RIMBORSI VARI	27.078	10.907	8.829	7.342	36.988	15.749	11.596	9.643
b 5 SOPRAVVIVENZIENZE ATTIVE	-	-	-	-	19.257	5.970	7.318	5.970
b 6 ABBUONI/ARROTONDAMENTI	-	-	-	-	1	0	0	0
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	72.476.388	20.278.676	25.620.577	26.577.135	72.023.825	20.384.866	25.708.227	25.930.731
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	72.875.379	20.423.589	25.702.277	26.749.512	72.679.467	20.663.788	25.754.220	26.261.460
B) COSTI DELLA PRODUZIONE								
6) per materie prime,suss.,di cons.e merci	10.000	2.969	3.839	3.192	9.794	2.908	3.760	3.126
7) per servizi	67.589.232	19.448.556	23.747.994	24.392.683	67.349.778	19.654.891	23.712.647	23.982.240
7.1 UTENZE VARIE	18.120	5.380	6.956	5.785	13.762	4.086	5.283	4.393
7.2 PULIZIE	8.760	2.601	3.363	2.796	7.198	2.137	2.763	2.298
7.3 MAN. E RIPAR. BENI STRUMENTALI TPL	49.300	49.300	-	-	83.734	83.734	-	-
7.4 MAN. E RIPARAZIONI BENI DI PROPRIETA' O D'USO	-	-	-	-	3.885	1.154	1.491	1.240
7.5 ASSICURAZIONI	24.000	7.125	9.213	7.662	25.911	7.693	9.946	8.272
7.6 COSTI PER ORGANO AMMINISTRATIVO	32.000	9.501	12.284	10.216	31.395	9.321	12.052	10.022
7.7 COSTI SINDACI, REVISORI E ODV	60.000	17.814	23.032	19.154	54.180	16.086	20.798	17.296
7.8 CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	40.000	11.876	15.355	12.769	24.641	7.316	9.459	7.866
7.9 CONSULENZE TECNICHE	143.000	42.456	54.894	45.651	74.670	22.169	28.664	23.837
7.10 INIZIATIVE PROMOZIONALI E ISTITUZIONALI	37.960	11.270	14.572	12.118	37.960	11.270	14.572	12.118
7.11 SPESE POSTALI E DI AFFRANCATURA	200	59	77	64	46	14	18	15
7.12 MENSA BUONI PASTO	33.000	9.797	12.668	10.535	28.463	8.450	10.926	9.086
7.13 SPESE PER OSPITALITA' ED EVENTI	5.000	1.484	1.919	1.596	7.273	2.159	2.792	2.322
7.14 SPESE PER TRASFERTE	4.000	1.188	1.535	1.277	4.259	1.264	1.635	1.360
7.15 ONERI BANCARI	1.400	416	537	447	1.646	489	632	525
7.16 SERVIZI FISCALI E PAGHE	13.000	3.860	4.990	4.150	13.134	3.900	5.042	4.193
7.17 FORMAZIONE	20.000	5.938	7.677	6.385	32.295	9.588	12.397	10.310
7.18 SERVIZI INFORMATICI	64.500	19.150	24.760	20.591	70.611	20.964	27.106	22.542
7.19 SPESE PER UNITA' LOCALI	8.200	2.435	3.148	2.618	6.902	2.049	2.649	2.203
7.20 COSTI PER UTENZE DA RIFATTURARE	84.000	-	84.000	-	94.339	-	94.339	-
7.21 RIMBORSO ONERI INFORMATICI PER SERVIZIO A CHIAMATA	4.078	4.078	-	-	6.075	6.075	-	-
7.22 VISITE MEDICHE AI DIPENDENTI	400	119	154	128	168	50	64	54
7.23 PEDAGGI AUTOSTRADALI ED ONERI AUTOMEZZI	700	208	269	223	1.209	359	464	386
7.24 ALTRI SERVIZI	-	-	-	-	1.808	537	694	577
7.25 COSTI SOSTENUTI PER CONTO DI ALMA	1.000	297	384	319	1.963	583	754	627
7.26 SERVIZI DI SHARING MOBILITY E DRT	43.145	10.271	17.015	15.858	196.478	49.014	71.517	75.947
7.27 APPALTI SERVIZI DI TPL	66.893.469	19.231.935	23.449.192	24.212.342	66.525.775	19.384.433	23.376.590	23.764.752

CONTO ECONOMICO	PREVISIONALE 2025 A.M.R.	BACINO RA	BACINO FC	BACINO RN	CONSUNTIVO 2025 A.M.R.	BACINO RA	BACINO FC	BACINO RN
8) per godimento di beni di terzi	3.865.170	535.497	1.418.452	1.911.221	3.664.878	510.354	1.386.395	1.768.129
8.1 FITTI PASSIVI BENI STRUMENTALI TPL	3.645.170	470.180	1.334.000	1.840.990	3.528.387	469.831	1.334.000	1.724.557
8.2 FITTI PASSIVI SEDI AGENZIA	46.000	13.657	17.658	14.685	26.437	7.849	10.148	8.440
8.3 SPESE CONDOMINIALI	31.000	9.204	11.900	9.896	23.744	7.049	9.115	7.580
8.4 NOLEGGIO AUTO E MACCHINARI	36.000	10.688	13.819	11.492	34.526	10.250	13.253	11.022
8.5 LIC. D'USO SOFTWARE DI ESERCIZIO	107.000	31.768	41.074	34.158	51.784	15.374	19.879	16.531
9) per il personale:								
a) salari e stipendi	1.385.000	411.197	531.662	442.141	1.005.939	298.656	386.152	321.131
SALARI E STIPENDI	1.385.000	411.197	531.662	442.141	1.005.939	298.656	386.152	321.131
b) oneri sociali	-	-	-	-	341.834	101.488	131.220	109.125
ONERI SOCIALI INPS	-	-	-	-	285.080	84.638	109.434	91.008
ONERI SOCIALI INAIL	-	-	-	-	3.842	1.141	1.475	1.226
ALTRI ONERI SOCIALI	-	-	-	-	52.912	15.709	20.311	16.891
trattamento di fine rapporto	-	-	-	-	69.619	20.669	26.725	22.225
TFR	-	-	-	-	69.619	20.669	26.725	22.225
9 TOTALE per il personale:	1.385.000	411.197	531.662	442.141	1.417.392	420.814	544.097	452.481
10) ammortamenti e svalutazioni:								
a) ammort. immobilizz. immateriali	48.287	31.995	8.895	7.397	45.652	43.691	1.070	890
a.1 Ammort. immobilizz. immateriali	23.172	6.880	8.895	7.397	2.789	828	1.070	890
a.2 Amm.to beni strumentali TPL bacino di Ravenna	25.115	25.115	-	-	42.863	42.863	-	-
b) ammort. immobilizz. materiali	13.165	3.909	5.054	4.203	8.948	2.657	3.435	2.856
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp.liq.	-	-	-	-	37.814	8.907	11.516	17.392
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	61.452	35.903	13.949	11.600	92.414	55.254	16.021	21.138
12) accantonamenti per rischi e oneri	-	-	-	-	-	-	-	-
12.1	-	-	-	-	-	-	-	-
14) oneri diversi di gestione	69.525	20.641	26.689	22.195	60.990	18.108	23.412	19.470
14.1 IMPOSTA DI BOLLO	1.000	297	384	319	1.370	407	526	437
14.2 IMPOSTA DI REGISTRO	52.000	15.438	19.961	16.600	37.757	11.210	14.494	12.053
14.3 DIRITTI CAMERALI	2.700	802	1.036	862	2.598	771	997	830
14.4 TASSA DI PROPRIETA' AUTOVEICOLI	1.000	297	384	319	1.270	377	487	405
14.5 ALTRE IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI	2.540	754	975	811	2.709	804	1.040	865
14.6 CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI DI SETTORE	8.285	2.460	3.180	2.645	7.016	2.083	2.693	2.240
14.7 LIBRI, PUBBLICAZIONI	-	-	-	-	1.150	341	441	367
14.8 SOPRAVVIVENENZE PASSIVE	-	-	-	-	2.957	878	1.135	944
14.9 ALTRI ONERI DI GESTIONE	2.000	594	768	638	4.163	1.236	1.598	1.329
b) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	72.980.379	20.454.763	25.742.584	26.783.032	72.595.247	20.662.328	25.686.332	26.246.586
A. TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	-	105.000	-	31.174	-	40.307	-	33.520
B. PROVENTI E ONERI FINANZIARI								
16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)								
d) proventi finanz. diversi dai precedenti:								
da altri	120.000	35.627	46.065	38.308	107.667	31.965	41.330	34.371
INT.ATT.SU DEPOSITI BANCARI	120.000	35.627	46.065	38.308	67.024	19.899	25.729	21.396
ALTRI INTERESSI ATTIVI	-	-	-	-	40.643	12.067	15.602	12.975
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:	120.000	35.627	46.065	38.308	107.667	31.965	41.330	34.371
16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	120.000	35.627	46.065	38.308	107.667	31.965	41.330	34.371
17 Interessi e altri oneri finanziari	-	-	-	-	125	37	48	40
13+16-17 TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	120.000	35.627	46.065	38.308	107.542	31.928	41.282	34.331
18) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'								
A. TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	15.000	4.453	5.758	4.788	191.762	33.388	109.170	49.205
20) Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate								
a) imposte correnti								
IRAP DELL'ESERCIZIO	15.000	4.453	5.758	4.789	14.734	4.374	5.656	4.704
20 TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,a	15.000	4.453	5.758	4.789	14.734	4.374	5.656	4.704
21) Utile (perdite) dell'esercizio	-	0	-	0	-	0	-	0

RENDICONTO FINANZIARIO

BILANCIO AL	31/12/2025	31/12/2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	177.029	94.924
Imposte sul reddito	14.734	6.390
Interessi passivi/(attivi)	(107.542)	(192.080)
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	84.221	(90.766)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	69.619	68.903
Ammortamenti delle immobilizzazioni	54.600	50.105
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(56.161)	(48.974)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	68.058	70.034
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	152.279	(20.732)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(652.070)	(16.554)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(3.156.518)	(3.342.391)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.145	362
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(2.728)	10.490
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(370.177)	323.940
Totale variazioni del capitale circolante netto	(4.180.348)	(3.024.153)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(4.028.069)	(3.044.885)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	107.542	192.080
(Imposte sul reddito pagate)	42.528	(23.782)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(23.880)	(68.720)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	126.190	99.578
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(3.901.879)	(2.945.307)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		

Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(20.697)	(1.565)
Disinvestimenti	3.983	3
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(24.840)	(7.401)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(41.554)	(8.963)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(2)	1
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2)	1
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(3.943.435)	(2.954.269)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	7.872.877	10.827.128
Assegni		
Danaro e valori in cassa	77	96
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.872.955	10.827.224
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.929.500	7.872.877
Assegni		
Danaro e valori in cassa	20	77
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.929.520	7.872.955
Di cui non liberamente utilizzabili		

CONTRIBUTI CONSORTILI 2025

BILANCIO DI CONSUNTIVO 2025 _ RIPARTO CONTRIBUTI CONSORTILI

BACINO DI RAVENNA

SOCI BACINO DI RAVENNA	Contributo per il funzionamento dell'Agenzia	Contributi per servizi quote di bacino	Contributi per quote servizi in concessione e aggiuntivi	CONTRIBUTI CONSORTILI TOTALI SPECIFICI DEL BACINO DI RAVENNA CONSUNTIVO 2025
Provincia di Ravenna	€ 46.824,45	€ 447.992,98	€ 74.451,00	€ 569.268,43
Comune di Alfonsine	€ 4.031,02	€ 19.280,99		€ 23.312,01
Comune di Bagnacavallo	€ 6.329,16	€ 33.263,39		€ 39.592,55
Comune di Bagnara di Romagna	€ 662,84	€ 3.418,85		€ 4.081,69
Comune di Brisighella	€ 1.943,08	€ 6.929,97		€ 8.873,06
Comune di Casola Valsenio	€ 913,29	€ 4.152,24		€ 5.065,53
Comune di Castel Bolognese	€ 3.636,53	€ 20.477,10		€ 24.113,63
Comune di Cervia	€ 7.601,51	€ 15.552,62	€ 404.220,40	€ 427.374,53
Comune di Conselice	€ 2.427,63	€ 9.329,83		€ 11.757,45
Comune di Cotignola	€ 1.984,34	€ 8.074,23		€ 10.058,56
Comune di Faenza	€ 34.109,99	€ 102.442,43	€ 1.434.620,13	€ 1.571.172,56
Comune di Fusignano	€ 2.523,60	€ 11.846,64		€ 14.370,24
Comune di Lugo	€ 18.241,20	€ 46.832,87	€ 25.656,47	€ 90.730,53
Comune di Massa Lombarda	€ 2.392,48	€ 9.424,11		€ 11.816,59
Comune di Ravenna	€ 187.727,02	€ 672.386,97	€ 1.936.363,80	€ 2.796.477,80
Comune di Riolo Terme	€ 3.072,08	€ 12.584,42	€ 34.084,56	€ 49.741,05
Comune di Russi	€ 3.569,73	€ 16.910,94		€ 20.480,67
Comune di Sant'Agata sul Santerno	€ 581,01	€ 2.209,43		€ 2.790,43
Comune di Solarolo	€ 1.124,04	€ 4.150,02		€ 5.274,06
Comune Bertinoro		€ 4.301,26		€ 4.301,26
Comune di Castrocaro		€ 77,93		€ 77,93
Comune di Cesena		€ 48.628,89		€ 48.628,89
Comune di Forlì		€ 119.791,38		€ 119.791,38
Comune di Forlimpopoli		€ 5.075,46		€ 5.075,46
Comune di Modigliana		€ 1.474,71		€ 1.474,71
<i>Totali</i>	€ 329.695,00	€ 1.626.609,63	€ 3.909.396,36	€ 5.865.700,99
		Contributi totali per servizi TPL	€ 5.536.005,99	

BILANCIO DI CONSUNTIVO 2025 _ RIPARTO CONTRIBUTI CONSORTILI

BACINO DI FORLI'-CESENA

SOCI BACINO DI FORLI'-CESENA	Contributo per il funzionamento dell'agenzia	Contributi per servizi quote di Bacino	Contributi per servizi aggiuntivi	Contributi per servizi in concessione urbana	CONTRIBUTI CONSORTILI TOTALI SPECIFICI DEL BACINO DI FORLI'-CESENA CONSUNTIVO 2025
Provincia di Forlì - Cesena	€ 65.432,49	€ 723.983,31			€ 789.415,80
Comune di Bagno di Romagna	€ 8.950,49	€ 136.306,99			€ 145.257,48
Comune di Bertinoro	€ 6.051,74	€ 89.887,22	€ 14.881,80		€ 110.820,76
Comune di Borghi	€ 742,31	€ 11.291,58			€ 12.033,89
Comune di Castrocara	€ 2.063,83	€ 29.106,33			€ 31.170,15
Comune di Cesena	€ 131.175,01	€ 620.482,83	€ 293.897,34	€ 1.369.680,07	€ 2.415.235,25
Comune di Cesenatico	€ 18.369,05	€ 169.720,28	€ 15.000,00	€ 124.958,26	€ 328.047,58
Comune di Civitella di Romagna	€ 3.943,70	€ 62.194,30			€ 66.138,00
Comune di Dovadola	€ 1.560,68	€ 25.180,47			€ 26.741,15
Comune di Forlì	€ 155.275,05	€ 490.053,24	€ 9.055,55	€ 1.144.192,41	€ 1.798.576,25
Comune di Forlimpopoli	€ 7.985,21	€ 118.193,85			€ 126.179,06
Comune di Galeata	€ 2.604,83	€ 39.022,70			€ 41.627,52
Comune di Gambettola	€ 1.016,33	€ 11.042,89			€ 12.059,22
Comune di Gatteo	€ 2.777,78	€ 37.263,01			€ 40.040,79
Comune di Longiano	€ 3.846,44	€ 60.298,72			€ 64.145,16
Comune di Meldola	€ 5.281,72	€ 75.308,46			€ 80.590,19
Comune di Mercato Saraceno	€ 5.287,45	€ 75.569,02			€ 80.856,48
Comune di Modigliana	€ 21,65	€ 0,00			€ 21,65
Comune di Montiano	€ 687,13	€ 11.498,28			€ 12.185,41
Comune di Portico San Benedetto	€ 1.742,65	€ 28.799,54			€ 30.542,19
Comune di Predappio	€ 5.434,33	€ 79.327,41			€ 84.761,74
Comune di Premilcuore	€ 962,06	€ 15.347,82			€ 16.309,89
Comune di Rocca San Casciano	€ 1.764,51	€ 27.741,72			€ 29.506,23
Comune di Roncofreddo	€ 1.557,57	€ 23.086,46			€ 24.644,03
Comune di San Mauro Pascoli	€ 1.999,52	€ 20.870,44			€ 22.869,96
Comune di Santa Sofia	€ 4.260,65	€ 60.184,13			€ 64.444,78
Comune di Sarsina	€ 3.470,82	€ 53.638,19			€ 57.109,01
Comune di Savignano sul Rubicone	€ 5.680,48	€ 64.479,87			€ 70.160,34
Comune di Sogliano al Rubicone	€ 3.991,15	€ 60.182,77			€ 64.173,92
Comune di Verghereto	€ 3.102,40	€ 50.120,85			€ 53.223,25
Comune di Cervia		€ 122.240,97			€ 122.240,97
Comune di Faenza		€ 11.459,82			€ 11.459,82
Comune di Ravenna		€ 33.714,95			€ 33.714,95
Comune di Russi		€ 2.044,07			€ 2.044,07
Comune di Bellaria		€ 3.290,57			€ 3.290,57
Comune di Santarcangelo		€ 4.606,49			€ 4.606,49
Totali	€ 457.039,00	€ 3.447.539,57	€ 332.834,69	€ 2.638.830,74	€ 6.876.244,00
		Contributi totali per servizi TPL		€ 6.419.205,00	

BILANCIO DI PREVISIONE 2025 _ RIPARTO CONTRIBUTI CONSORTILI					BILANCIO DI CONSUNTIVO 2025 _ RIPARTO CONTRIBUTI CONSORTILI				
BACINO DI RIMINI					BACINO DI RIMINI				
SOCI BACINO DI RIMINI	Contributo per il funzionamento dell'agenzia	Contributo per l'affidamento del servizio TPL e MM (Km del MM equivalenti)	contributi per servizi aggiuntivi	CONTRIBUTI CONSORTILI TOTALI SPECIFICI DEL BACINO DI RIMINI PREVISIONE 2025	Contributo per il funzionamento dell'agenzia	Contributo per l'affidamento del servizio TPL e MM (Km del MM equivalenti)	contributi per servizi aggiuntivi	CONTRIBUTI CONSORTILI TOTALI SPECIFICI DEL BACINO DI RIMINI CONSUNTIVO 2025	differenza CONSUNTIVO/PR EVISIONALE
COMUNE DI BELLARIA IGEEA MARINA	€ 15.019,94	€ 338.728,33	€ 0,00	€ 353.748,27	€ 15.019,94	€ 307.323,01	€ 0,00	€ 322.342,94	-31.405,33 €
COMUNE DI CATTOLICA	€ 6.058,13	€ 107.390,14	€ 0,00	€ 113.448,27	€ 6.058,13	€ 97.433,42	€ 0,00	€ 103.491,55	-9.956,72 €
COMUNE DI CORIANO	€ 7.182,86	€ 163.277,40	€ 0,00	€ 170.460,26	€ 7.182,86	€ 148.139,07	€ 0,00	€ 155.321,93	-15.138,33 €
COMUNE DI GABICCE MARE	€ 143,99	€ 3.048,52	€ 0,00	€ 3.192,51	€ 143,99	€ 2.765,88	€ 0,00	€ 2.909,87	-282,65 €
COMUNE DI GEMMANO	€ 1.040,32	€ 23.846,97	€ 0,00	€ 24.887,29	€ 1.040,32	€ 21.635,99	€ 0,00	€ 22.676,31	-2.210,98 €
COMUNE DI MISANO ADRIATICO	€ 8.604,96	€ 190.604,48	€ 0,00	€ 199.209,44	€ 8.604,96	€ 172.932,51	€ 0,00	€ 181.537,47	-17.671,97 €
COMUNE DI MONDAINO	€ 453,64	€ 8.994,85	€ 0,00	€ 9.448,49	€ 453,64	€ 8.160,89	€ 0,00	€ 8.614,53	-833,96 €
COMUNE DI MONTEFIORE CONCA	€ 682,15	€ 15.667,34	€ 0,00	€ 16.349,49	€ 682,15	€ 14.214,74	€ 0,00	€ 14.896,89	-1.452,60 €
COMUNE DI MONTEGRIDOLFO	€ 136,82	€ 2.719,69	€ 0,00	€ 2.856,51	€ 136,82	€ 2.467,53	€ 0,00	€ 2.604,35	-252,16 €
COMUNE DI MONTESCUDO-MONTECOLOMBO	€ 2.628,83	€ 59.230,36	€ 0,00	€ 61.859,19	€ 2.628,83	€ 53.738,80	€ 0,00	€ 56.367,62	-5.491,57 €
COMUNE DI MORCIANO DI ROMAGNA	€ 3.712,36	€ 76.158,21	€ 0,00	€ 79.870,58	€ 3.712,36	€ 69.097,18	€ 0,00	€ 72.809,54	-7.061,04 €
COMUNE DI POGGIO-TORRIANA	€ 3.006,07	€ 69.561,08	€ 0,00	€ 72.567,15	€ 3.006,07	€ 63.111,70	€ 0,00	€ 66.117,77	-6.449,38 €
PROVINCIA RIMINI (25% km extraurb e mm)	€ 33.387,73	€ 644.505,24	€ 0,00	€ 677.892,97	€ 33.387,73	€ 584.749,69	€ 1.512,50	€ 619.649,92	-58.243,05 €
COMUNE DI RICCIONE	€ 40.178,81	€ 851.064,78	€ 0,00	€ 891.243,59	€ 40.178,81	€ 772.157,99	€ 0,00	€ 812.336,80	-78.906,80 €
COMUNE DI RIMINI	€ 214.229,43	€ 3.671.460,26	€ 555.901,61	€ 4.441.591,30	€ 214.229,43	€ 3.331.059,42	€ 469.545,88	€ 4.014.834,73	-426.756,57 €
COMUNE DI SALUDECIO	€ 1.090,30	€ 23.703,11	€ 0,00	€ 24.793,40	€ 1.090,30	€ 21.505,46	€ 0,00	€ 22.595,76	-2.197,64 €
COMUNE DI SAN CLEMENTE	€ 3.253,01	€ 74.527,77	€ 0,00	€ 77.780,78	€ 3.253,01	€ 67.617,90	€ 0,00	€ 70.870,91	-6.909,87 €
COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	€ 2.624,93	€ 54.708,96	€ 0,00	€ 57.333,88	€ 2.624,93	€ 49.636,60	€ 0,00	€ 52.261,52	-5.072,36 €
COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA	€ 12.878,92	€ 280.415,95	€ 0,00	€ 293.294,88	€ 12.878,92	€ 254.417,08	€ 0,00	€ 267.296,01	-25.998,87 €
COMUNE DI TAVOLETO	€ 269,34	€ 5.987,43	€ 0,00	€ 6.256,77	€ 269,34	€ 5.432,31	€ 0,00	€ 5.701,65	-555,13 €
UNIONE DI COMUNI VALMARECCHIA	€ 14,01	€ 0,00	€ 0,00	€ 14,01	€ 14,01	€ 0,00	€ 0,00	€ 14,01	0,00 €
COMUNE DI VERUCCHIO	€ 5.261,44	€ 122.495,73	€ 0,00	€ 127.757,17	€ 5.261,44	€ 111.138,49	€ 0,00	€ 116.399,93	-11.357,24 €
COMUNE DI BORGHI		€ 2.329,21	€ 0,00	€ 2.329,21		€ 2.113,25	€ 0,00	€ 2.113,25	-215,95 €
COMUNE DI CESENATICO		€ 2.760,80	€ 0,00	€ 2.760,80		€ 2.504,83	€ 0,00	€ 2.504,83	-255,97 €
COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI		€ 16.612,73	€ 0,00	€ 16.612,73		€ 15.072,47	€ 0,00	€ 15.072,47	-1.540,26 €
COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE		€ 38.678,54	€ 0,00	€ 38.678,54		€ 35.092,44	€ 0,00	€ 35.092,44	-3.586,10 €
COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE		€ 2.130,54	€ 0,00	€ 2.130,54		€ 1.933,01	€ 0,00	€ 1.933,01	-197,53 €
Totali	€ 361.858,00	€ 6.850.608,39	€ 555.901,61	€ 7.768.368,00	€ 361.858,00	€ 6.215.451,62	€ 471.058,38	€ 7.048.368,00	-€ 720.000,00
			Contributi totali per servizi TPL	€ 7.406.510,00				Contributi totali per servizi TPL	€ 6.686.510,00

DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

Determinazione n. 11 del 10/03/2026

Prot. n. 1100/26 del 10/03/2026

OGGETTO: Differimento del termine di approvazione del bilancio al 31.12.2025 entro il 29.06.2026

L'AMMINISTRATORE UNICO

Visti

1. L'articolo 2364, comma 2 del C.C. che detta i termini per l'approvazione del Bilancio d'esercizio nelle Società;
2. Lo Statuto Societario (art. 19.2) che prevede, ai sensi del C.C. che: *"il bilancio d'esercizio deve essere presentato ai soci entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; il bilancio può tuttavia essere presentato entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale nel caso in cui la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato o quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della Società;*
3. L'obbligo a carico dell'organo amministrativo di segnalare nel bilancio 2025 le ragioni della dilazione e che saranno pertanto inserite in Nota Integrativa, non essendo previsto obbligo di Relazione sulla Gestione nel bilancio nella forma abbreviata quale modalità alla quale anche per il 2025 la Società può accedere;
4. Che a seguito dei noti eventi alluvionali del 16.05.2023 la sede legale ed uffici della società sono risultati inagibili fino al 14.7.2025 e che pertanto il personale tutto, e in particolare il personale amministrativo, ha operato esclusivamente in modalità smart working rendendo più complessa la normale operatività;
5. Che in data 14.7.205 è decaduta la carica del precedente organo amministrativo Arch. Guido Guerrieri e l'Assemblea ha proceduto con la nomina del nuovo organo amministrativo con conseguenti esigenze di assestamento della Governance aziendale;

VISTI, per quanto di rispettiva competenza, il parere favorevoli:

Tutto ciò premesso e ritenuto, in virtù delle competenze attribuite all'Amministratore Unico dall'art. 16 dello statuto sociale

DETERMINA

- di differire il termine per l'approvazione del Bilancio 2025 entro il 29.6.2026 vista la presenza di situazioni che rientrano pienamente nella casistica delle “particolari esigenze” previste dal C.C.

DIRETTORE AMMINISTRATIVO - Dott.ssa Cinzia Panici

f.to digitalmente

L'AMMINISTRATORE UNICO

Avv. Leonardo Bernardini

f.to digitalmente

DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

Determinazione n. 13 del 30/04/2026

OGGETTO: PREDISPOSIZIONE ED APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI BILANCIO AL 31.12.2025.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Premesso che:

1. Lo Statuto Societario, ai sensi del C.C., prevede all'art. 19.2 *"Il bilancio di esercizio deve essere presentato ai Soci entro 120 gg dalla chiusura dell'esercizio sociale; il bilancio può tuttavia essere presentato entro 180 gg dalla chiusura dell'esercizio sociale nel caso in cui la Società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato o quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della Società"*
2. Con determinazione nr. 11 del 10.03.2026 è stato differito il termine di approvazione del bilancio di esercizio 2025 ad entro il 29.6.2026 a seguito dei noti eventi alluvionali del 16.05.2023 la sede legale ed uffici della società sono risultati inagibili fino al 14.7.2025 e che pertanto il personale tutto, e in particolare il personale amministrativo, ha operato esclusivamente in modalità smart working rendendo più complessa la normale operatività nonché che in data 14.7.205 è decaduta la carica del precedente organo amministrativo Arch. Guido Guerrieri e l'Assemblea ha proceduto con la nomina del nuovo organo amministrativo con conseguenti esigenze di assestamento della Governance aziendale;
3. Lo Statuto Societario prevede altresì (art. 19.7) *"ogni anno, nel rispetto delle stesse tempistiche che regolano la predisposizione del bilancio d'esercizio l'Amministratore Unico predisporre, approva ed invia ai Soci un "documento di confronto tra conto economico previsionale e conto economico consuntivo", costituito dal confronto numerico tra i due conti economici e da una relazione illustrativa di commento e spiegazione dei principali scostamenti tra i due prospetti numerici"*;
4. Che il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto, pur con l'operazione di scissione/fusione, non vengono superati i parametri previsti dalla normativa per accedere a tale opportunità di semplificazione del bilancio d'esercizio;
5. Visionata tutta la documentazione contabile a supporto prodotta dal servizio Bilancio;

Considerato che:

6. A consuntivo sono emersi contenimenti di costi TPL, non prevedibili in fase di pre-chiusura in quanto quantificabili dal Gestore, in termini chilometrici, solo a definitiva chiusura di anno, sia per quanto riguarda corse non effettuate, sia per corse mancate a causa di scioperi, ecc.

7. E' emerso a chiusura definitiva annuale un risparmio sul Bacino di Rimini nel costo complessivo della gestione TPL per euro 720.000 circa che si ritiene opportuno essere stornato dai contributi consortili di competenza dell'anno;

Tutto ciò premesso e ritenuto, in virtù delle competenze attribuite all'Amministratore Unico dall'art. 16 dello statuto sociale

DETERMINA

1. DI APPROVARE il progetto di Bilancio d'esercizio al 31.12.2025 (Allegato A) in forma abbreviata, come nel precedente esercizio, nel formato conforme alle disposizioni normative e composto da:

- Stato Patrimoniale al 31.12.2025
- Conto economico 2025
- Nota Integrativa

di allegare altresì, come previsto dallo Statuto (art. 19.7) i seguenti documenti predisposti:

- Conto economico 2025 diviso per Bacino
- Relazione sulle attività svolte e raffronto tra valori di preventivo e di consuntivo 2025
- Relazione sul governo societario. (Allegato B)

2. DI PROPORRE all'Assemblea, in base a quanto previsto dagli articoli 19.4 e 19.5, dello Statuto Sociale, l'accantonamento dell'utile di euro 177.028 a Riserva Straordinaria (Gruppo Altre Riserve).

Amministratore Unico
Avv. Leonardo Bernardini



**RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016**

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025

La Società AMR srl consortile, assoggettata statutariamente ai vincoli previsti dalla Legge per le società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 19.7 lett.b) dello Statuto Sociale e dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

"Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4".

Ai sensi del successivo art. 14:

"Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3].

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].

Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]".

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'Amministratore Unico della Società ha predisposto, il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, approvato con determinazione del 30.03.2023 nr. 10, che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dello stesso, che

potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

1. DEFINIZIONI.

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: "la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività".

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 (§ 22), -un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come "probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"; insolvenza a sua volta intesa - ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 - come la situazione che "si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni" (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come "*lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate*").

L'art. 2086 c.c., come modificato dal decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dispone al comma 2 che "*l'imprenditore, che operi in forma societaria o collettiva, ha il dovere di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale, nonché di attivarsi senza indugio per l'adozione e l'attuazione di uno degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi e il recupero della continuità aziendale*".

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda - pur economicamente sana - risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), "*la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, asoddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento*";
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a “indicatori” e non a “indici” e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;
- definizione di specifiche soglie di allarme;
- indicatori di tipo qualitativo ricavati in via extra-contabile (rischi potenziali).

2.2. Analisi di indici e margini di bilancio

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico triennale (e quindi l'esercizio corrente e i due precedenti), sulla base degli indici e margini di bilancio utilizzando il seguente prospetto.

	ANNO N	ANNO N+1	ANNO N+2
Margini			
Margine di tesoreria			
Margine di struttura			
Margine di disponibilità			
Indici			
Indice di liquidità			
Indice di disponibilità			
Indice di copertura delle immobilizzazioni			
Indipendenza finanziaria			
Leverage			
Margini			
Margine operativo lordo (MOL)			
Risultato operativo (EBIT)			
Indici			
Return on Equity (ROE)			

Return on Investment (ROI)			
Return on sales (ROS)			
Gestione operativa			
Oneri finanziari su fatturato			

3. MONITORAGGIO PERIODICO

L'Amministratore Unico provvederà, in occasione della relazione semestrale sull'andamento societario, a redigere un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente programma.

Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-quater del TUEL, a mente del quale, tra l'altro:

“L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili. [co.1]

Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. [co.2]

Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente. [co.3]

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. [co.4].

Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati. [co.5]”

Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, sarà trasmessa all'organo di controllo e all'organo di revisione, che eserciterà in merito la vigilanza di sua competenza.

Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'Amministratore Unico è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'Amministratore Unico che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'Amministratore Unico sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO CRISI AZIENDALE AL 31/12/2025.

Come noto, l'introduzione del DLgs 175/2016 (TUSP), decreto attuativo della cd Riforma Madia ha introdotto, per le società in controllo pubblico, l'obbligo di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, al fine di informare tempestivamente i soci.

La valutazione viene riportata all'interno di una relazione annuale che viene allegata al bilancio di esercizio.

In particolare, l'art. 6 interviene dettando alcuni principi relativi all'organizzazione e gestione delle società a controllo pubblico; la norma prevede che le società a controllo pubblico possano "integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.”.

Le disposizioni del DLgs 175/2016 si pongono in un rapporto di complementarietà con le disposizioni civilistiche. In tal senso, il TUSP ha dato concreto contenuto, con riferimento al profilo della prevenzione della crisi, all'obbligo dell'organo amministrativo, ai sensi dell'art. 2381, commi 3 e 5 c.c., di curare e valutare che gli assetti organizzativi, amministrativi e contabili delle società siano adeguati alla natura e alle dimensioni dell'impresa; obbligo all'interno del quale già si riteneva compreso quello di predisporre assetti organizzativi tali da consentire di monitorare in modo costante l'attività al fine di prevedere e gestire tempestivamente il sopravvenire di un "rischio crisi".

In questo senso il TUSP, come è avvenuto anche con altre fattispecie (per esempio, con l'applicabilità dell'art. 2409 c.c. anche alla società a responsabilità limitata a controllo pubblico), ha svolto un ruolo di "precursore" rispetto alla disciplina comune nell'aver esplicitato tale obbligo. Infatti, l'art. 2086 c.c., come modificato dal decreto con cui è stato emanato il Codice della crisi, si pone in linea di continuità con l'art. 6 del TUSP, disponendo al comma 2 che "l'imprenditore, che operi in forma societaria o collettiva, ha il dovere di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale, nonché di attivarsi senza indugio per l'adozione e l'attuazione di uno degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi e il recupero della continuità aziendale”.

In adempimento al Programma di valutazione del rischio approvato dall'Amministratore Unico con determinazione del 30.03.2023 nr. 10 di cui sopra, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2025, sono di seguito evidenziate.

1. LA SOCIETÀ.

AMR in qualità di Agenzia per la Mobilità del Trasporto Pubblico Locale svolge la funzione di stazione appaltante dei servizi di trasporto pubblico per conto degli enti Soci in riferimento al bacino Romagnolo. Tale attività comporta il rischio che assumendo la Società obbligazioni nei confronti dei terzi, si potrebbe trovare nella situazione di dover soddisfare dette obbligazioni anche in mancanza

delle risorse provenienti dagli Enti finanziatori (Regione Emilia-Romagna, comuni, ecc.) anche se i contratti con i Gestori prevedono pagamenti vincolati alle tempistiche delle erogazioni regionali.

Attualmente vi è un modesto rischio di liquidità, ossia quello che la Società possa avere difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie, in quanto grazie anche ad una organizzazione interna che segue costantemente gli Enti Soci, si procede con tempestività agli incassi dei contributi consortili previsti nei bilanci di previsione.

Nel corso dell'esercizio la Società ha mantenuto sempre una posizione finanziaria netta positiva e, di conseguenza, non ha avuto necessità di far ricorso a finanziamenti a breve o medio/lungo termine. La società, oltre alle disponibilità liquide in giacenza presso depositi di conto corrente bancario, non dispone di altre attività finanziarie.

La Società molto prudentemente fin dal 2017 (in cui è avvenuta l'"unificazione" delle tre Agenzie Romagnole) si è garantita un affidamento per euro/mil 2,5 quale linea di credito per anticipazione di cassa che limitano il rischio di liquidità per carenza o ritardo nelle rimesse regionali e degli enti locali soci.

La Società è soggetta statutariamente all'approvazione da parte dei Soci del Bilancio di Previsione annuale e del relativo riparto dei contributi consortili a pareggio della gestione e quindi a margine dell'approvazione di tale bilancio provvede tempestivamente con la fatturazione agli Enti per garantirsi incassi puntuali e capienti.

Il Controllo viene esercitato dai Soci anche in base alle previsioni dell'art. 11 dello Statuto Sociale (competenze dell'Assemblea) che riserva alla loro competenza:

- a) la nomina (con le modalità stabilite al successivo art.151) del Presidente dell'Assemblea dei Soci che è anche Presidente della Consulta dei Soci regolata al successivo art.20;
- b) la nomina (con le modalità stabilite al successivo art. 16.1) dell'Amministratore Unico;
- c) la nomina (con le modalità stabilite al successivo art. 17.2) dell'organo di controllo e/o del soggetto deputato alla revisione legale dei conti, la determinazione della relativa composizione (monocratica o collegiale) e dei relativi poteri e competenze, nonché la nomina dei relativi membri; la determinazione del compenso dei sindaci;
- d) la determinazione dell'eventuale compenso spettante all'amministratore unico, ai membri dell'organo di controllo/o del soggetto deputato alla revisione legale dei conti;
- e) le modifiche del presente statuto;
- f) i regolamenti previsti dalle norme di legge vigenti, dal presente statuto, o ritenuti opportuni (a titolo esemplificativo, non esaustivo, in materia di assunzione del personale, conferimento di incarichi, acquisizione di beni, servizi e forniture);
- g) le decisioni di compiere operazioni che comportino una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;
- h) l'approvazione del bilancio annuale di previsione e del bilancio d'esercizio;
- i) la determinazione degli indirizzi cui dovrà uniformarsi l'amministratore unico della società per il perseguimento delle sue finalità nell'ambito della programmazione economico-territoriale a livello provinciale e di bacino di utenza e nella definizione dei contratti di servizio e/o delle relative modifiche;
- j) l'attribuzione periodica di:
 - j1) obiettivi gestionali quali-quantitativi, annuali e/o pluriennali, con relativi parametri e/o indicatori di misurazione,
 - j2) obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento della società, ivi comprese quelle per il personale, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a carico degli enti pubblici soci, divieti o limitazioni alle assunzioni.
- k) l'autorizzazione all'organo amministrativo alla sottoscrizione di nuovi contratti di servizio di importi superiori ad euro 300.000 e/o alla modificazione di quelli già esistenti, se tali modifiche riguardano il valore economico per un ammontare superiore al 10% del valore stesso e/o la durata e/o l'oggetto del contratto;
- l) l'autorizzazione all'organo amministrativo all'acquisizione o cessione di partecipazioni in società ed enti, non previsti nel bilancio di previsione, qualora consentivo dalle leggi vigenti;
- m) l'autorizzazione all'organo amministrativo al compimento di operazioni di investimento, di natura straordinaria, non previsti nel bilancio di previsione, per importi superiori ad euro 300.000;
- n) l'autorizzazione all'organo amministrativo all'accensione di finanziamenti passivi di natura straordinaria, non previsti nel bilancio di previsione per importi superiori ad euro 300.000;
- o) l'autorizzazione all'organo amministrativo alla vendita o all'affitto dell'azienda o di rami d'azienda;
- p) l'autorizzazione all'organo amministrativo alla compravendita di immobili o al compimento di atti di disposizione di diritti reali su immobili;
- q) l'autorizzazione all'organo amministrativo alla locazione a terzi delle proprietà immobiliari o di parti di esse non prevista

nel bilancio di previsione;

- r) l'autorizzazione all'organo amministrativo alla concessione di fidejussioni e/o garanzie, ad acquisti e vendite immobiliari e alla stipula di mutui ipotecari:

È istituita la Consulta dei Soci, ai sensi dell'art 20 dello Statuto, "al fine di consentire l'efficace ed efficiente attività di informazione e di consultazione dei soci e di consultazione tra i medesimi e gli organi societari in merito all'attività programmata e svolta dalla società...omississ.....".

1.1 Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate

Nessun Socio, nell'ambito del piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, ha previsto dismissioni riguardanti la partecipazione in AMR viste le funzioni esercitate dalla Società e l'obbligatorietà della partecipazione in base alle normative vigenti.

1.2 Aggiornamento sul raggiungimento degli obiettivi

Gli Indirizzi e obiettivi generali impartiti dagli enti soci sono stati approvati con Delibera Nr. 3/2023 dell'assemblea dei soci del 10.03.2023 e aggiornati Delibera Nr. 7/2025 dell'assemblea dei soci del 24.01.2025.

Obiettivi Per il triennio 2023_2025

Obiettivi gestionali	Livello raggiungimento
Garantire il proseguimento della procedura di gara per l'affidamento dei servizi di TPL in ambito Romagna la cui conclusione, con l'individuazione del nuovo Affidatario dei servizi, è prevista nell'anno 2026;	In data 15.10.2025 (prot. AMR n. 4508/25), AMR ha trasmesso all'ART la Relazione di affidamento (RdA), ai sensi dell'Allegato A alla Delibera ART 154/2019 e ss.mm.ii., la quale è stata oggetto di Osservazioni da parte della medesima Autorità, pervenute in data 26.11.2025 prot. n. 95463/25 (prot. AMR n. 5155/25), con specifico riferimento all'articolazione della procedura di gara in più lotti. Negli ultimi mesi del 2025 è stato approntato l'adeguamento. <u>Obiettivo raggiunto</u>
Presidiare la qualità del servizio offerto agli utenti attraverso l'indagine semestrale di customer satisfaction ed attuando tutte le misure percorribili per dare, in sicurezza, continuità all'erogazione dei servizi, mantenendo peraltro elevato lo standard degli stessi;	L'indagine della customer satisfaction attuate per il 2025 hanno evidenziato il mantenimento di un trend positivo di soddisfazione degli utenti. <u>Obiettivo raggiunto</u>
Supportare e coadiuvare gli Enti Soci nella eventuale riorganizzazione dei servizi di TPL anche a seguito delle esperienze maturate;	Nel corso del 2025 AMR ha fornito supporto agli Enti soci nelle attività di analisi, pianificazione e riorganizzazione delle reti di Trasporto Pubblico Locale. Tra gli studi più importanti quelli relativi alla riorganizzazione

	dei nuovi punti bus nei comuni di Cesena, Faenza e Novafeltria, nonché il supporto tecnico fornito allo sviluppo della nuova rete del trasporto pubblico urbano di Cesena, ancora in corso di definizione. <u>Obiettivo raggiunto</u>
Garantire l'andamento economico generale della Società AMR, per il triennio 2025-2027, previsto nei bilanci di previsione;	L'equilibrio economico-gestionale è stato garantito dalla corretta previsione dei contributi consortili e dal loro ristoro per quanto riguarda i contributi per i servizi, agli Enti del Bacino di Rimini. <u>Obiettivo raggiunto</u>
Garantire, il mantenimento ed aggiornamento del Modello Organizzativo in attuazione della normativa sulla responsabilità amministrativa, di cui al D.Lgs 231/2001 (anche per quanto attiene alla normativa anticorruzione L.190/2012) e la gestione del rapporto con ODV (Organismo di vigilanza);	Il MOG è stato approvato da amministratore Unico con determina nr. 7 del 20.3.2024 e determina n. 11 del 14.05.2024 ed è stato completato dei regolamenti mancanti con approvazione in Assemblea il 24.1.2025. Nell'assemblea del 28.10.2025 è stata approvata la modifica al "regolamento per la selezione del personale e per la progressione di carriera" per consentire alla società di assorbire nuove attività quali la gestione del trasporto scolastico. <u>Obiettivo raggiunto</u>
Garantire che sia aggiornato il programma di valutazione del rischio, anche ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 comma 4 del D.Lgs. 175/2016;	Lo schema è stato approvato dall'Amministratore Unico con determina nr. 10 del 30.03.2023 e al punto 6 della presente relazione sono indicati gli aggiornamenti riferiti all'anno 2025. <u>Obiettivo raggiunto</u>
Adottare nelle forniture di beni e servizi la politica del "green procurement", in particolare per l'acquisto di beni e materiali di uso quotidiano e prediligere le forniture che promuovono l'efficienza ed il risparmio energetico, i prodotti a basso impatto ambientale e l'economia circolare.	Si è provveduto con la sostituzione delle auto in locazione a procedere con auto ibride. <u>Obiettivo raggiunto</u>
Le spese di funzionamento, riconducibili e coperte dal relativo contributo consortile per il funzionamento - di cui all'art 9.2 lettera a) ovvero "il contributo complessivamente	L'importo dei contributi consortili per il funzionamento per l'anno 2025, assestati a consuntivo, è pari a euro 1.148.592 come da bilancio di previsione approvato.

necessario per la copertura integrale dell'eventuale perdita stimata generata dal funzionamento della struttura della società calcolata come differenza tra i ricavi previsti (inclusi i contributi regionali eventualmente assegnati per il funzionamento della stessa e/o i ricavi generati dalle attività da esse effettuate) e i costi di funzionamento previsti - non dovranno superare il valore medio degli ultimi 3 anni risultanti da Bilanci al 31.12 approvati. La media 2021-2023 è pari a 1.019.219.	Raggiungimento Obiettivo: la differenza rispetto all'obiettivo è riconducibile al risultato d'esercizio patrimonializzato.
---	---

2. LA COMPAGINE SOCIALE.

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2025 è il seguente:

SOCI DI AMR SRL CONS.		
Ente	VALORE QUOTA	% QUOTA SU C.S.
Comune di Alfonsine	€ 837,00	0,837
Comune di Bagnacavallo	€ 1.150,10	1,150
Comune di Bagnara di Romagna	€ 124,00	0,124
Comune di Bagno di Romagna	€ 382,28	0,382
Comune di Bellaria Igea Marina	€ 245,80	0,246
Comune di Bertinoro	€ 313,88	0,314
Comune di Borghi	€ 37,35	0,038
Comune di Brisighella	€ 533,20	0,533
Comune di Casola Valsenio	€ 201,50	0,202
Comune di Castelbolognese	€ 585,90	0,586
Comune di Castrocaro Terme	€ 144,78	0,145
Comune di Cattolica	€ 632,54	0,633
Comune di Cervia	€ 1.844,50	1,845
Comune di Cesena	€ 9.460,86	9,461
Comune di Cesenatico	€ 809,40	0,809
Comune di Civitella di Romagna	€ 115,90	0,116
Comune di Conselice	€ 629,30	0,629
Comune di Coriano	€ 94,39	0,094
Comune di Cotignola	€ 489,80	0,490
Comune di Dovadola	€ 31,92	0,032
Comune di Faenza	€ 3.825,40	3,825
Comune di Forlì	€ 13.192,46	13,192
Comune di Forlimpopoli	€ 424,46	0,424
Comune di Fusignano	€ 536,30	0,536
Comune di Gabicce Mare	€ 5,81	0,006
Comune di Galeata	€ 126,54	0,127
Comune di Gambettola	€ 152,38	0,152
Comune di Gatteo	€ 241,68	0,242
Comune di Gemmano	€ 9,89	0,010
Comune di Longiano	€ 122,36	0,122
Comune di Lugo	€ 2.253,70	2,254
Comune di Massa Lombarda	€ 607,60	0,608
Comune di Meldola	€ 351,12	0,351
Comune di Mercato Saraceno	€ 346,94	0,347
Comune di Misano Adriatico	€ 203,79	0,204
Comune di Modigliana	€ 9,50	0,009
Comune di Mondaino	€ 29,55	0,030
Comune di Monte Scudo	€ 13,89	0,014
Comune di Montecolombo	€ 30,00	0,030
Comune di Montefiore Conca	€ 5,81	0,006
Comune di Montegridolfo	€ 8,51	0,009
Comune di Montiano	€ 4,18	0,004
Comune di Morciano di	€ 198,88	0,199
Comune di Poggio Torriana	€ 16,73	0,017
Comune di Portico e San	€ 19,38	0,019
Comune di Predappio	€ 315,78	0,316
Comune di Premilcuore	€ 24,32	0,024
Comune di Ravenna	€ 9.597,60	9,598
Comune di Riccione	€ 1.663,30	1,663
Comune di Rimini	€ 24.685,01	24,685
Comune di Riolo Terme	€ 381,30	0,381
Comune di Rocca San Casciano	€ 53,96	0,054
Comune di Roncofreddo	€ 82,46	0,082
Comune di Russi	€ 750,20	0,750
Comune di S. Mauro Pascoli	€ 319,96	0,320
Comune di Saludecio	€ 33,54	0,034
Comune di San Clemente	€ 31,54	0,032
Comune di San Giovanni in	€ 124,76	0,125
Comune di Santa Sofia	€ 297,16	0,297
Comune di Sant'Agata sul	€ 151,90	0,152
Comune di Santarcangelo di	€ 393,60	0,394
Comune di Sarsina	€ 128,82	0,129
Comune di Savignano sul	€ 787,47	0,788
Comune di Sogliano al Rubicone	€ 190,87	0,191
Comune di Solarolo	€ 300,70	0,301
Comune di Tavoletto	€ 5,81	0,006
Comune di Verghereto	€ 61,94	0,062
Comune di Verucchio	€ 16,26	0,016
Provincia di Ravenna	€ 6.200,00	6,200
Provincia di Rimini	€ 2.527,35	2,527
Provincia di Forlì	€ 9.467,32	9,467
Unione di Comuni Valmarecchia	€ 5,81	0,006
TOTALE	€ 100.000,00	100,00

Il Capitale Sociale è interamente versato per 100.000,00 Euro.

3. ORGANO AMMINISTRATIVO

In ottemperanza alle previsioni dell'art. 11 comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016, l'organo amministrativo è costituito da un Amministratore Unico, nominato dai Soci, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto.

Amministratore Unico:

- LEONARDO BERNARDINI (Legale Rappresentante della Società)

Nominato con atto del 14/07/2025 (Delibera Assemblea dei Soci nr 12)

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2027

Data presentazione carica: 14/07/2025

Compenso deliberato dall'Assemblea dei Soci: € 26.600 oltre oneri previdenziali per un totale di € 27.664.

I compensi sono assoggettati ai limiti previsti dall'art. 11 comma 6 e 7 TUSP 175/2016.

4. ORGANO DI CONTROLLO E DI REVISIONE

L'organo di controllo e di revisione è costituito da un collegio sindacale e dalla società di revisione, che sono stati nominati con delibera assembleare nr. 12/2023 in data 28/04/2023 rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2025.

Ai sensi dell'art. 17.2 dello Statuto, il Collegio Sindacale si compone di tre Sindaci effettivi e tre supplenti, tutti iscritti al Registro dei Revisori legali ed è nominato ai sensi dell'Art. 2449 c.c.

SINDACI EFFETTIVI:

- PECCI LUCA, Sindaco Effettivo, Revisore Contabile nominato con Decreto Ministeriale del 12/04/1995, pubblicato sulla G.U.R.I. n.31 BIS del 21/04/1995 e iscritto al n° 289 dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Rimini e all'Albo dei Revisori Contabili dal 03/09/1991). Compenso deliberato dall'Assemblea dei Soci: € 12.000,00 oltre IVA e oneri.
- RUFFINI CHIARA, Sindaco Effettivo, Revisore Legale nominato con decreto Ministeriale n. 51317 del 12/05/1995., pubblicato sulla G.U.R.I. al n. 31BIS del 21/04/1995 e iscritto al n° 232 dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Ravenna e all'Albo dei Revisori Contabili dal 24/04/1993). Compenso deliberato dall'Assemblea dei Soci: € 8.000,00 oltre IVA e oneri.
- ABBONDANZA ALDER, Sindaco Effettivo, Revisore Contabile nominato con decreto Ministeriale n. 74927 del 26/05/1999, pubblicato sulla G.U.R.I. serie speciale n 45 del 8/06/1999 e iscritto al n° 304° dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Forlì e all'Albo dei Revisori Contabili dal 5 marzo 1995). Compenso deliberato dall'Assemblea dei Soci: € 8.000,00 oltre IVA e oneri.

SINDACI SUPPLEMENTI:

- BETTOLI LUIGI
- CAMPANA DANIELA

SOCIETA' DI REVISIONE

- RIA GRANT THORNTON SPA, iscrizione al Registro dei revisori legali n.157902 già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49.

Compenso deliberato dall'Assemblea dei Soci: € 11.000 oltre IVA.

ORGANO	RUOLO	NOMINATIVO	DATA SCADENZA
Amministratore Unico	Amministratore Unico	Leonardo Bernardini	Con approvazione del bilancio al 31/12/2027
Controllo	Sindaco Effettivo	Pecci Luca	Con approvazione del bilancio 31/12/2025
Controllo	Sindaco Effettivo	Ruffini Chiara	Con approvazione del bilancio 31/12/2025
Controllo	Sindaco Effettivo	Abbondanza Alder	Con approvazione del bilancio 31/12/2025
Controllo	Sindaco Supplente	Bettoli Luigi	Con approvazione del bilancio 31/12/2025
Controllo	Sindaco Supplente	Campana Daniela	Con approvazione del bilancio 31/12/2025
Controllo	Revisione Legale	Società RIAA GT	Con approvazione del bilancio 31/12/2025

La Società a decorrere dal 20 marzo 2024 ha adottato il modello di organizzazione e gestione al fine di prevenire i reati indicati dal D.Lgs. 231/2001 (approvato con determinazione A.U. n. 7 del 20.03.2024 e 11 del 14.05.2024), dotandosi contestualmente, come ulteriore organismo di controllo e vigilanza, dell'Organismo di Vigilanza (ODV). L'ODV è individuato in:

- Dott. Andrea Buldrini;
- Avv. Aurelio Sordini;
- Avv. Danilo Sgamma.

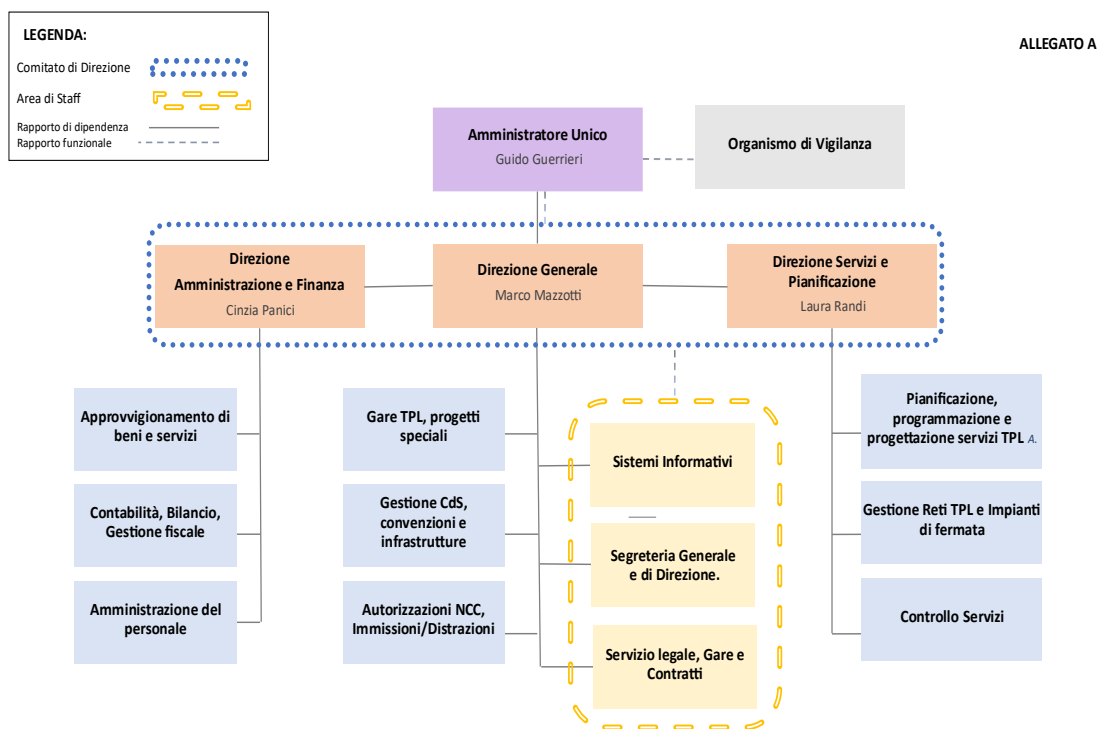
Il compenso per ciascun componente dell'ODV è pari a € 4.000 oltre IVA e oneri.

5. IL PERSONALE.

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2025 è la seguente:

Inquadramento CCNL Autoferrotranviari	Quantità Tempo Indeterminato	Quantità Tempo Determinato	Scadenza Tempo Determinato	Note Addetti Tempo Determinato
Dirigenti	2	1	24.05.2026	n.a.
Impiegati par.250	3	0	n.a.	n.a.
Impiegati par.230	2	0	n.a.	n.a.
Impiegati par.205	4	0		
Impiegati par. 193	2	0	n.a.	n.a.
Impiegati par. 175	5	0	n.a.	n.a.
TOTALE	19	1	n.a.	n.a.

La struttura organizzativa della società, descritta secondo lo schema gerarchico, è la seguente come da organigramma in vigore dal 08.05.2024 e pubblicato nella sezione “società trasparente” del sito istituzionale della Società.



6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2025

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell’art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l’eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

6.1. Analisi di bilancio

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente con il precedente;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini e degli indici;
- comparazione degli indici e dei margini relativi all'esercizio corrente e ai due precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

6.2. Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Aggregato	al 31.12.2025	al 31.12.2024
ATTIVO FISSO (Af)	175.465,00	95.207,00
Immobilizzazioni immateriali	49.026,00	69.838,00
Immobilizzazioni materiali	23.836,00	12.482,00
Immobilizzazioni finanziarie	102.603,00	12.887,00
ATTIVO CORRENTE (Ac)	9.407.082,00	12.691.565,00
Magazzino	-	-
Liquidità differite	5.465.969,00	4.805.872,00
Liquidità immediate	3.929.520,00	7.872.955,00
Ratei e riscontri	11.593,00	12.738,00
CAPITALE INVESTITO (Af+Ac)	9.582.547,00	12.786.772,00

Stato Patrimoniale Passivo

Aggregato	al 31.12.2025	al 31.12.2024
MEZZI PROPRI (MP)	4.046.206,00	3.869.179,00
Capitale sociale	100.000,00	100.000,00
Riserve	3.946.206,00	3.769.179,00
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pml)	453.166,00	434.750,00

PASSIVITA' CORRENTI (Pc)	5.083.175,00	8.482.843,00
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (Mp+Pml+Pc)	9.582.547,00	12.786.772,00

6.2.1 Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Conto Economico Riclassificato	al 31.12.2025	al 31.12.2024
Ricavi delle vendite (Rv)	655.643,00 €	433.439,00 €
Produzione interna (Pi)	- €	- €
Altri ricavi e proventi	72.023.825,00 €	69.890.200,00 €
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	72.679.468,00 €	70.323.639,00 €
Costi esterni operativi (C-esterni)	71.024.450,00 €	68.826.724,00 €
Costi del personale (Cp)	1.417.392,00 €	1.428.736,00 €
Oneri diversi di gestione tipici	60.991,00 €	108.840,00 €
COSTO DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (CP)	72.502.833,00 €	70.364.300,00 €
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL o EBITDA)	176.635,00 €	-40.661,00 €
Ammortamenti e accantonamenti (Am e Ac)	92.414,00 €	50.105,00 €
MARGINE OPERATIVO NETTO (MON o EBIT)	84.221,00 €	-90.766,00 €
Risultato dell'area finanziaria (C)	107.542,00 €	192.080,00 €
RISULTATO CORRENTE	191.763,00 €	101.314,00 €
Rettifiche di valore di attività finanziarie	- €	- €
Componenti straordinari		
RISULTATO ANTE IMPOSTE	191.763,00 €	101.314,00 €
Imposte sul reddito	14.734,00 €	6.390,00 €
RISULTATO NETTO (RN)	177.029,00 €	94.924,00 €

6.2.2 Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e due precedenti).

	2025	2024	2023
Margini			
Margine di tesoreria [1] È costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità	4.312.314,00	4.195.984,00	4.104.729,00
Margine di struttura [1] È costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.	3.870.741,00	3.773.972,00	3.634.288,00
Margine di disponibilità [1] Rappresenta la capacità dell'impresa di far fronte autonomamente alla passività di breve periodo facendole leva sulle liquidità e sulle disponibilità di magazzino.	4.323.907,00	4.208.722,00	4.117.829,00
Indici			
Indice di liquidità [1] È costituito dal rapporto, espresso in valore percentuale, fra le liquidità immediate e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie risorse liquide immediatamente disponibili.	1,85	1,49	1,35
Indice di disponibilità [1] È costituito dal rapporto, espresso in valore percentuale, fra le liquidità (immediate e differite) e passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie risorse non immobilizzate	1,85	1,50	1,35
Indice di copertura delle immobilizzazioni [1] L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa	23,06	40,64	26,97

Indipendenza finanziaria [1] È un elemento per la valutazione del bilancio dell'azienda e raffronta la proporzione tra il finanziamento ottenuto con mezzi propri (patrimonio netto) e quello garantito da fonti esterne (patrimonio acquisito: soci, capitali esterni, finanziamenti, etc)	0,42	0,30	0,24
Leverage [1] È un indicatore utilizzato per misurare l'indebitamento di un'azienda	2,37	3,30	4,25
Margini			
Margine operativo lordo (MOL) [2]	176.635,00	-40.661,00	158.446,00
Risultato operativo (EBIT) [2]	84.221,00	-90.766,00	-6.611,00
Utile prima delle imposte (EBT) [2]	191.763,00	101.314,00	169.374,00
Utile dopo le imposte (EAT) [2]	177.029,00	94.924,00	151.957,00
Indici			
Return on Equity (ROE) [2] L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa	4,38%	2,45%	4,03%
Return on Investment (ROI) [2] L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica	0,88%	-0,71%	0,04%
Return on sales (ROS) [2] L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo	12,85%	-20,94%	-1,96%
Oneri finanziari su fatturato [2] È un indicatore di onerosità che mostra l'assorbimento dei ricavi prodotti dagli oneri finanziari.	0,00%	0,00%	0,00%

[1] Calcolo effettuato su valori da riclassificazione civilistica ex art. 2424 del codice civile.

[2] Calcolo effettuato su valori da riclassificazione rispondenti ad esigenze specifiche della Società per una migliore rappresentazione di bilancio.

Gli indici e i margini adottati sono quelli ritenuti maggiormente significativi per l'esame del bilancio della Società.

6.2.3 Analisi prospettica attraverso indicatori

La Società non ha individuato indicatori specifici per l'analisi prospettica ma monitora l'andamento della gestione e dei flussi finanziari mediante la predisposizione del bilancio di previsione annuale e del piano di tesoreria previsionale mensile. Ogni anno, ai sensi dello statuto art.18.2, entro il 31.7, l'Amministratore Unico predispone, approva e trasmette a Soci una relazione semestrale circa l'andamento generale della società anche in relazione al bilancio di previsione. Sempre ai fini del controllo costante della gestione entro il mese di ottobre viene presentato ai Soci un conto economico di pre-chiusura dell'anno in modo da avere tempestiva informazione sui risultati di chiusura di anno.

6.2.4 Definizione di specifiche soglie di allarme

Per “soglia di allarme” si intende una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell’equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della singola Società, meritevole quindi di approfondimento.

Tale situazione richiede una attenta valutazione da parte degli organi societari (organo di amministrazione ed assemblea dei soci) in merito alle azioni correttive da adottare e che si estenda anche ad una concreta valutazione della congruità economica dei corrispettivi dei servizi gestiti e del rispetto di quanto previsto nel decreto legislativo 9 novembre 2012 n. 192.

Si ha una “soglia di allarme” qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore all’1% del volume dei ricavi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.);

le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore allo 0,5%;

la relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;

l’indice di struttura finanziaria (Copertura delle immobilizzazioni), dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore al 25%;

il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 3%.

6.2.5 Valutazione dei risultati

Gli indicatori relativi allo Stato Patrimoniale evidenziano una sostanziale solidità della società, con un’ottima indipendenza finanziaria in costante miglioramento. Il rapporto di indebitamento derivante dalla lettura del leverage evidenzia che il capitale proprio è maggiore dell’indebitamento e la società non è sottocapitalizzata; il leverage durante l’esercizio 2025 è in riduzione e dimostra una buona copertura del capitale proprio sul capitale di terzi. La liquidità complessiva è in progressivo miglioramento grazie all’applicazione del meccanismo dello split payment a partire dal 01.01.2018.

I margini relativi al Conto Economico evidenziano per il 2025 un MOL e EBIT positivi.

Tutti gli indici relativi al Conto Economico evidenziano che il ritorno finanziario dell’attività tipica dell’impresa (ROI) e la redditività aziendale, in relazione alla capacità remunerativa del flusso dei ricavi (ROS), registrano valori positivi per il 2025.

Gli oneri finanziari su fatturato sono pari a zero.

6.2.6 Indicatori di tipo qualitativo ricavati in via extra-contabile

La valutazione degli aspetti qualitativi, non risultanti dalla contabilità, integra l’analisi per indici sopra riportata e consente di disporre di informazioni aggiuntive sulle tipologie di rischi, che, per loro natura, non possono essere rilevati e misurati con strumenti tradizionali.

Nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2023- 2025 approvato con Determinazione dell’Amministratore Unico nr. 3 del 24.1.23 ed aggiornato con determinazioni nr 3 del 29.1.24 e nr.3 del 29.1.25, sono state dettagliatamente sviluppate le aree di rischio obbligatorie previste dall’Allegato 1 Tab 3 del PNA 2019-2021 suddividendo i processi aziendali precedentemente analizzati e dettagliandoli nelle rispettive attività.

Per ogni area di rischio sono stati identificati dei macro processi che aggregano processi con caratteristiche simili e condivise a dei processi con le proprie specificità. Ogni processo è stato sinteticamente descritto e rappresentato in tabella specificando le attività, gli output previsti, i soggetti responsabili e i soggetti coinvolti. Come prima elaborazione sono stati trattati e rappresentati tutti i processi individuati che potranno, secondo un principio di gradualità, essere ulteriormente sviluppati e meglio descritti nei piani successivi. Come ulteriore elemento di analisi del processo è stata fatta una valutazione della situazione in essere riguardante il processo specificando la presenza o meno di procedure, sistemi di controllo ed eventi salienti riguardanti il processo specifico.

Tale valutazione del rischio, relativa ai rischi in ottica anticorruzione e 231/2001 si ritiene essere una valida base per la definizione del contesto, delle attività e dei rischi connessi all'esercizio della Società. In merito ai rischi collegati alla continuità aziendale, è tuttavia da rilevare che il D.Lgs. 231/2001 prevede anche in capo agli enti la possibilità di applicazione di sanzioni interdittive per i reati per le quali sono espressamente previste e secondo le condizioni, criteri e modalità previste dagli artt. 13 - 18 del suddetto decreto.

Per le analisi svolte nell'ambito del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza si rimanda al sito web della Società al seguente link: <https://trasparenza.amr-romagna.it/amm-trasparente/prevenzione-della-corruzione-2/>

Nell'ambito dell'analisi effettuata nella presente relazione, i fattori di rischio sono stati valutati in funzione del tipo di attività svolta dalla Società e delle dimensioni della stessa.

Individuate le aree di rischio rilevanti per la Società e i rischi specifici caratterizzanti ciascuna di esse, è stata valutata la probabilità di manifestazione del rischio, le possibili conseguenze e individuate le strategie di gestione per ciascuna tipologia di rischio.

Di seguito sono riportate le descrizioni dei rischi che potrebbero essere considerati al fine di individuare situazioni di difficoltà, anche solo potenziali, tali da pregiudicare nell'immediato ovvero in un ragionevole arco di tempo, la continuità aziendale.

Rispetto ai rischi individuati, è stata effettuata una valutazione di quelli ritenuti più adeguati rispetto alle caratteristiche di AMR.

Nelle tabelle che seguono, viene illustrata una descrizione delle principali tipologie di rischi di tipo qualitativo.

A) RISCHI STRATEGICI.	
Si tratta di rischi di origine esterna o interna, derivanti dalla manifestazione di eventi che possono minacciare la posizione competitiva dell'impresa, condizionando il grado di successo delle strategie aziendali.	
<u>Principali tipologie:</u>	
Rischio politico:	rischio legato alla manifestazione di situazioni o eventi di natura politica che possono influenzare, negativamente, l'operatività dell'impresa.
Rischio economico-finanziario:	rischio correlato alla manifestazione di eventi di origine esterna (es. cambiamenti macro-economici, crisi economico/finanziarie, variazioni dei tassi d'interesse), che incidono sulla redditività aziendale (rischio economico) ovvero sul livello di liquidità (rischio finanziario).

Rischio legislativo:	rischio legato alla necessità di monitorare costantemente l'evoluzione normativa al fine di adeguare e aggiornare l'operatività aziendale e le regole di esecuzione delle varie attività.
Rischio ambientale:	rischio connesso alla probabilità che si verifichino eventi incontrollabili (es. eventi catastrofici, idrogeologici, sismici), non garantiti da polizze assicurative, che possono comportare conseguenze economiche rilevanti, danni temporanei e/o permanenti alle strutture aziendali.
Rischio di errata programmazione, pianificazione e ricognizione delle opportunità strategiche:	rischio legato alla definizione di obiettivi aziendali inadeguati, non realizzabili, incoerenti che possono avere ripercussioni sulle dinamiche finanziarie/economiche dell'impresa.
Rischio di errata gestione degli investimenti e del patrimonio:	rischio legato ad una inefficiente/inefficace gestione del patrimonio aziendale ovvero all'assunzione di decisioni di investimento che determinano una riduzione della redditività aziendale.

B) RISCHI DI PROCESSO.	
Si tratta di rischi che riguardano l'operatività tipica dell'impresa, riconducibili alla manifestazione di eventi che possono pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, e la qualità dei servizi erogati.	
Sono ricompresi in questa categoria anche i rischi di <i>compliance</i> intesi come rischi inerenti alla mancata conformità alle normative vigenti, nonché a disposizioni e regolamenti delle Amministrazioni pubbliche, società e della società stessa.	
<u>Principali tipologie:</u>	
Rischio di normativa (comunitaria, nazionale e locale):	rischio che il mancato rispetto delle normative in vigore esponga la società a contenziosi, sanzioni e danni di immagine ovvero che modifiche di leggi o regolamenti influenzino in modo significativo l'attività di impresa.
Rischio legato a disposizioni interne:	rischio legato alla possibilità che vengano assunte decisioni o azioni contrarie a quanto previsto da disposizioni interne della società stessa.
Rischio legato alla contrattualistica:	rischio connesso alla possibilità che vengano commesse irregolarità nella gestione dei contratti.

Rischio in materia di Ambiente, salute e sicurezza:	rischio che il mancato rispetto della normativa da applicarsi sul luogo di lavoro in tema di ambiente, salute e sicurezza comporti danni economici e reputazionali per l'impresa.
Rischio in materia di Privacy:	possibilità che si agisca nel mancato rispetto della normativa sulla Privacy.

C) RISCHI DI INFORMATION TECHNOLOGY (IT).

Includono i rischi correlati al corretto trattamento e alla protezione dell'integrità, della disponibilità, della confidenzialità dell'informazione automatizzata e delle risorse usate per acquisire, memorizzare, elaborare e comunicare tale informazione.

Principali tipologie.

Rischio in merito all'integrità e alla sicurezza dei dati:	rischio che il sistema informativo aziendale presenti livelli di vulnerabilità (alterazione, manipolazione e/o perdita dei dati) tali da inficiare la completezza, l'affidabilità, la riservatezza delle informazioni e, più in generale, l'operatività aziendale.
Rischio in merito alla disponibilità dei sistemi informativi:	rischio che si determini un'interruzione della normale operatività dell'impresa causata dall'indisponibilità/inaccessibilità dei sistemi informativi.
Rischio legato all'infrastruttura e progetti IT:	rischio legato alla possibilità che l'infrastruttura IT (organizzazione, processi e sistemi) o la struttura organizzativa dell'IT (funzionale e dimensionale) non siano adeguate alle dimensioni e/o alle esigenze dell'impresa e non riescano a supportare, adeguatamente, l'operatività aziendale.

D) RISCHI FINANZIARI.

I rischi finanziari sono principalmente correlati alla gestione e al monitoraggio dei flussi di cassa necessari per lo svolgimento dell'attività aziendale.

Principali tipologie.

Rischio connesso alle operazioni di società e agli investimenti diretti:	rischio connesso alla capacità di gestire e monitorare i flussi di cassa del sistema aziendale necessari per lo svolgimento delle attività pianificate e per il raggiungimento degli obiettivi previsti.
Rischio legato all'accesso ai capitali/al mancato rinnovo o al rimborso dei prestiti:	rischio correlato all'incapacità di accedere a capitali di rischio e/o di credito per il finanziamento delle attività aziendali (ad esempio a causa di un inadeguato processo di pianificazione finanziaria). Rientra in questa categoria anche il rischio che non vi siano prospettive verosimili di rinnovo o di rimborso dei prestiti a scadenza fissa e prossimi alla scadenza.
Rischio di tasso di interesse:	rischio legato alla possibilità che le variazioni dei tassi di interesse di mercato comportino incrementi del costo dei finanziamenti sottoscritti dall'impresa.
Rischio di controparte finanziaria:	rischio connesso alla possibilità che le controparti finanziarie, con cui la società opera, non ottemperino alle obbligazioni assunte nei modi e nei tempi previsti dal contratto.
Rischio di liquidità:	rischio che l'impresa non sia in grado di avere a disposizione i fondi necessari per adempiere alle obbligazioni in scadenza.

Nella seguente tabella si riportano i rischi individuati nel corso del 2024 dalla Società:

Processo di valutazione del rischio					
Area di rischio	Classe di Rischio	Rischi	Tipologia di eventi	Propensione al rischio	Strategia aziendale
Strategica	Rischio politico	0			
	Rischio economico-finanziario	0			
	Rischio legislativo	1	Adeguamento alla normativa in tema di crisi d'impresa - adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili	Basso	Informazione ai soci, aggiornamento organigramma, Piano delle assunzioni, Procedure di assunzione e/o modifica funzioni
	Rischio ambientale	0			
	Rischio di errata programmazione, pianificazione e ricognizione delle opportunità strategiche	0			
	Rischio di errata gestione degli investimenti e del patrimonio	0			
Area di rischio	Classe di Rischio	Rischi	Tipologia di eventi	Propensione al rischio	Strategia aziendale
Di processo	Rischio di normativa (comunitaria, nazionale e locale)	2	Contestazioni, ricorsi o avvisi di accertamento per presunta violazione normativa	Basso	Valutazione tecnica, informazione ai Soci, ricorso/difesa in contenzioso
	Rischio legato a disposizioni interne	0			
	Rischio legato alla contrattualistica	0			

Area di rischio	Classe di Rischio	Rischi	Tipologia di eventi	Propensione al rischio	Strategia aziendale
	Rischio in materia di Ambiente, salute e sicurezza	1	Rischi legati alla salute dei dipendenti in una situazione di emergenza sanitaria	Basso	Smart working concesso 2 giornate alla settimana facoltativo
	Rischio in materia di Privacy	0			
Area di rischio	Classe di Rischio	Rischi	Tipologia di eventi	Propensione al rischio	Strategia aziendale
Information Technology (IT)	Rischio in merito all'integrità e alla sicurezza dei dati	0			
	Rischio in merito alla disponibilità dei sistemi informativi	0			
	Rischio legato all'infrastruttura e progetti IT	1	Saturazione capacità di archiviazione del server	Basso	Aumento della capacità di memoria del server
Area di rischio	Classe di Rischio	Rischi	Tipologia di eventi	Propensione al rischio	Strategia aziendale
Finanziaria	Rischio connesso alle operazioni di finanziamento della società e agli investimenti diretti	0		Basso	
	Rischio legato all'accesso ai capitali/al mancato rinnovo o di rimborso dei prestiti	0			
	Rischio di tasso di interesse	0			
	Rischio di liquidità	0		Basso	

6.2.7 Rischi potenziali

Tra i potenziali rischi a carico della Società, che non comportano un rischio specifico di continuità aziendale, si riporta quanto segue:

La recente riforma della crisi di impresa (D.Lgs. 14/2019, “Codice della crisi d’impresa e dell’insolvenza”) ha previsto, con l’introduzione dell’articolo 2086, comma 2, cod. civ., l’obbligo per tutti gli imprenditori che operano in forma societaria o collettiva di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell’impresa. L’Amministratore Unico di AMR è tenuto pertanto a valutare costantemente, se opportuno, adeguare l’assetto organizzativo amministrativo e contabile della società, e renderlo idoneo al monitoraggio dell’equilibrio economico e finanziario e alla salvaguardia della continuità aziendale. La strutturazione dell’adeguato assetto va effettuata tenendo conto delle dimensioni della società, della sua complessità e natura delle attività esercitate e quindi considerando un criterio di proporzionalità e ragionevolezza tra costi di implementazione e relativi benefici. I fabbisogni della Società sono stati espressi nel Piano delle assunzioni 2023 nel quale, è stata prevista l’assunzione di risorse atte a sopperire un pensionamento di addetto con funzioni specialistiche nella gestione dei contratti di servizio, le dimissioni volontarie di addetto da poco assunto sempre nel settore dei contratti di servizio. Anche per l’area amministrativa, a causa di nr. 2 addetti passati all’area tecnica, e di un pensionamento è stata ritenuta opportuna la previsione di implementazione di un addetto anche con contratto di somministrazione. Giova a tal fine ricordare la riforma del diritto societario operata dai D.lgs. 5 e 6/2003 ha elevato i principi di corretta amministrazione a clausola generale di comportamento degli amministratori: lo si rileva dall’obbligo specifico di vigilanza sul rispetto di tali principi in capo al collegio sindacale (art.2403 c.c.). Si auspica quindi che la Società trovi nell’espressione degli indirizzi dei Soci piena aderenza agli obiettivi posti con il Piano delle Assunzioni 2023 che contribuisce ad adeguare l’assetto organizzativo amministrativo e contabile della Società, e renderlo idoneo al monitoraggio dell’equilibrio economico e finanziario e alla salvaguardia della continuità aziendale.

Fino al 14/07/2025 la Società ha dovuto subire ancora i disagi provocati dagli eventi alluvionali del 2023 che hanno reso la sede legale della società in Cesena inagibile, disagi arginati dall’approntamento di sedi alternative ed ampliamento delle esistenti e di un coordinamento generale della modalità quasi prevalente di lavoro in smart working garantendo comunque la normale attività.

Avendo la società da Statuto posto in essere l’obbligo della gestione a carico dei soci per mezzo della contribuzione consortile non sussiste il rischio di mancata copertura dei costi di gestione che vengono costantemente monitorati attraverso il controllo di gestione. La Società presenta inoltre ai Soci una dettagliata descrizione per ogni posta di costo e di ricavo (si veda la Relazione sulle attività e sull’andamento generale della Società) relativa alla gestione delle attività affidate dagli enti Soci e dalla Regione Emilia-Romagna divise per Bacino come previsto dallo Statuto. Per le spese relative a servizi e approvvigionamenti, la Società compie notevoli sforzi ai fini del contenimento delle spese, adottando politiche di valutazione del mercato e ricorso anche al mercato elettronico anche nei casi di non obbligatorietà.

Il saldo delle partite finanziarie al 31.12.2025 è attivo.

CONCLUSIONI

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'Amministratore Unico a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

AMR conduce quotidianamente le attività che le sono state affidate - in particolare gestisce i contratti di servizio sottoscritti con gli operatori dei servizi pubblici locali - nell'interesse dell'utenza e nel rispetto degli indirizzi degli enti locali deleganti, con l'obiettivo di favorire l'uso del trasporto collettivo e la sostenibilità della mobilità nel suo complesso.

Il rischio di crisi aziendale non sussiste in quanto la Società ha principalmente come ricavi tipici i contributi della Regione Emilia-Romagna e degli altri enti locali, che vengono deliberati in bilancio di previsione annuale approvato dai Soci per l'attuazione dei contratti di servizio e delle convenzioni integrative relativi ai servizi affidati dagli enti. Alla pari dei ricavi, i costi sono per la maggior parte legati alle forniture di servizi TPL erogate dai Gestori dei servizi. La contribuzione Regionale prevede, all'interno dei contributi per servizi minimi, una quota destinata alle spese per il funzionamento della Società per le proprie funzioni di Agenzia della Mobilità.

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

"Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea".*

In base al co. 4:

"Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio".

In base al co. 5:

"Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma

3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4".

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3, lett. a)	Regolamenti interni	La società ha adottato: - Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231 / 2001; - Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190 / 2012 - Procedure per la gestione delle segnalazioni degli illeciti (whistleblowing); - Regolamento per l'acquisto di beni, servizi e lavori; - Regolamento per il conferimento degli incarichi professionali; - Regolamento per la selezione del personale e per la progressione di carriera; - Regolamento in materia di accesso civico, generalizzato e documentale; - Disciplinare informatico.	
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo		Data la dimensione della Società, non si ritiene necessaria la creazione di un ufficio interno di controllo che collabori con l'organo di controllo statutario, che si relaziona già direttamente con tutti gli uffici interessati. Ciò sarebbe anche di difficile attuazione data la limitata disponibilità di risorse umane. Tuttavia si ritiene che con la costituzione dell'Organismo di

			Vigilanza, introdotto ai sensi del DLgs 231/2001, e la nomina del referente interno si possano ritenere assolte anche le funzioni di ufficio di controllo interno.
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	La società ha adottato il Codice Etico ed il Sistema Sanzionatorio	
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale	Le politiche sociali ed ambientali trovano riscontro negli obiettivi di qualità del servizio di trasporto pubblico e di riduzione dell'impatto ambientale previste nel contratto relativo al servizio affidato che sono rivolti al continuo miglioramento della qualità della vita dei cittadini. Una filosofia del tutto analoga è applicata agli altri contratti che AMR sottoscrive.	

Adempimenti normativi e misure di prevenzione del rischio adottate

Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2023-2025 (PTCPT) è stato pubblicato sul sito di AMR nella sezione Società Trasparente (Deliberato dall'A.U con determinazione nr 3 del 24.1.23 ed aggiornato con determinazioni nr.3 del 29.1.24 e determinazione nr.3 del 29.1.25).

Il PTCPT è soggetto a revisione periodica e aggiornato con le disposizioni normative e i principi dell'ANAC. In base alle previsioni del Piano, la Società integra gli adempimenti normativi con una serie di misure di carattere generale e con ulteriori specifiche misure elencate nei paragrafi seguenti e meglio dettagliate nel PTCPT.

1.1 Misure obbligatorie di carattere generale e specifiche

- Trasparenza - nomina del Responsabile Trasparenza, gestione accessi e pubblicazione dei dati;
- Codice Etico - adozione, aggiornamento, comunicazione;
- Inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi - gestione dichiarazioni, pubblicazione, controlli;
- Whistleblowing - piattaforma segnalazioni, gestione segnalazioni;
- Formazione - gestione formazione del personale;
- Patti di Integrità - sottoscrizione dei Protocolli di legalità e di integrità da parte dei partecipanti alle gare;
- Modello 231;
- Determinazioni dell'Amministratore Unico - rapporti con il Collegio Sindacale e Enti Soci;
- Sistema di protocollazione - gestione documentale;
- Regolamenti e procedure - redazione, aggiornamento e adempimenti relativi ai Regolamenti adottati: Regolamento per l'acquisto di beni, servizi e lavori; Regolamento per il conferimento degli incarichi professionali; Regolamento per la selezione del personale e per la progressione di carriera; Disciplina in materia di Smart Working; Regolamento in materia di accesso civico, generalizzato e documentale; Procedure per la gestione delle segnalazioni degli illeciti (whistleblowing); Disciplinare informatico; Codice Etico; Sistema sanzionatorio; Applicazione delle procedure come da Sistema Integrato Anticorruzione Trasparenza e 231 (SIAT231);
- Separazione tra il soggetto firmatario/responsabile e soggetto istruttore - gestione procedure di approvvigionamento secondo le procedure dell'area amministrativa del 12.10.2021 e tramite determine a contrarre;
- Coinvolgimento soggetti esterni - coinvolgimento Enti Soci nella predisposizione degli atti di gara per l'affidamento dei servizi;
- Verifiche a campione delle autocertificazioni - gestione delle verifiche e dei controlli pre e post aggiudicazione;
- Formazione delle commissioni di aggiudicazione - gestione della composizione numerica, di genere, delle cause di incompatibilità e degli adempimenti in materia di trasparenza;
- Nessun ricorso all'arbitrato - la Società evita il ricorso a clausole arbitrali;
- Tracciabilità, motivazione e verbalizzazione - gestione della discrezionalità nei procedimenti

amministrativi e nei processi di attività mediante verbalizzazione delle decisioni, la protocollazione dei relativi atti amministrativi nonché la tracciabilità del processo decisionale attraverso l'utilizzo del protocollo;

- Informativa specifica sul trattamento dei dati - gestione dati in conformità al GDPR attraverso l'utilizzo di una specifica piattaforma;
- Trasparenza e rendicontazione dei contributi - pubblicazione contributi ricevuti in nota integrativa al Bilancio, rendicontazione agli Enti Soci e alla Regione Emilia-Romagna.

Cesena, 30.04.2026

L'Amministratore Unico
Avv. Leonardo Bernardini

**VERBALE DI ASSEMBLEA DEI SOCI
DI AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA – A.M.R. S.R.L. CONSORTILE,
CON SEDE LEGALE IN CESENA, PIAZZA LEONARDO SCIASCIA, 111
DEL 10 LUGLIO 2026**

L'anno duemilaventisei, il giorno dieci del mese di luglio, alle ore 9.30, in modalità videoconferenza, come previsto dallo statuto sociale (art. 13.5), preso atto del videocollegamento del Presidente, Ass.re Giuseppe Petetta, giusto avviso di convocazione in atti con prot. n. 2465 del 3 giugno 2026, fatto pervenire per posta elettronica certificata ai soci, a norma delle vigenti disposizioni statutarie, convocata per questo giorno e per questa ora, si è riunita l'Assemblea dei soci di Agenzia Mobilità Romagnola – A.M.R. S.R.L. Consortile.

Sono presenti collegati: per AMR l'Amministratore Unico Avv. Leonardo Bernardini, il Direttore Amministrativo Dott.ssa Cinzia Panici, il Direttore Tecnico Ing. Laura Randi, le funzionarie Dott.ssa Angelica Donati e D.ssa Barbara Mauri, il funzionario Dott. Luca Gennari.

È altresì presente il collegio sindacale di AMR nelle persone dei relativi tre membri effettivi: presidente Dott. Luca Pecci, Dott.ssa Chiara Ruffini e Dott. Alder Abbondanza.

È presente, su invito del Comune di Rimini, il Dott. Mattia Maracci.

Il Dott. Luca Gennari, constata, mediante appello, che sono presenti i soci elencati di seguito:

ENTE SOCIO	PRESENTE	%	NOTE
Comune di Alfonsine	Ass. Roberto Laudini	0,837	Delega agli atti.
Comune di Bertinoro	Ass. Raffaele Trombini	0,314	Delega agli atti.
Comune di Castel Bolognese	Sindaco Luca Della Godenza	0,586	
Comune di Cesena	Ass. Camillo Acerbi	9,461	Delega agli atti.
Comune di Cesenatico	Ass. Mauro Gasperini	0,809	Delega agli atti.
Comune di Conselice	Ass. Raffaele Alberoni	0,629	Delega agli atti.
Comune di Cotignola	Ass. Leonardo Ricci	0,490	Delega agli atti.
Comune di Forlì	Ass. Giuseppe Petetta	13,192	Delega agli atti.
Comune di Fusignano	Ass. Lorenza Pirazzoli	0,536	Delega agli atti.
Comune di Gambettola	Sindaco Eugenio Battistini	0,152	
Comune di Lugo	Ass. Luigi Pezzi	2,254	Delega agli atti.
Comune di Misano Adriatico	Sindaco Fabrizio Piccioni	0,204	
Comune di Ravenna	Sindaco Luca Della Godenza	9,598	Delega agli atti.
Comune di Rimini	Ass. Juri Magrini	24,685	Delega agli atti.
Comune di San Mauro Pascoli	Sindaco Morris Guidi	0,320	
Provincia di Rimini	Sindaco Fabrizio Piccioni	2,527	Delega agli atti.
Provincia di Ravenna	Sindaco Luca Della Godenza	6,200	Delega agli atti.
TOTALE		72,794	

Vengono informati tutti i soci collegati che l'adunanza verrà registrata ai fini della verbalizzazione.

Il Presidente Assessore Giuseppe Petetta riconosce che sono collegati e validamente rappresentati soci pari al 72,794% delle quote di partecipazione al capitale sociale e che pertanto l'Assemblea è validamente costituita per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. **Approvazione del Progetto di bilancio al 31.12.2025;**
2. **Indirizzi in merito alle procedure di affidamento dei servizi di TPL;**
3. **Definizione della qualificazione giuridica di AMR;**
4. **Nomina organi di controllo per triennio 2026-2028 (fino approvazione bilancio al 31.12.2028);**
5. **Determinazione compenso AU a seguito della deliberazione N.9/ SEZAUT/ 2026/ QMIG del 5.3.2026 della Sezione centrale delle Autonomie della Corte dei Conti;**
6. **Varie ed eventuali.**

Si procede alla votazione della "Nomina del Segretario dell'Assemblea dei Soci" nella persona del Dott. Luca Gennari.

ASTENUTI: Nessuno.

CONTRARI: Nessuno.

FAVOREVOLI: Comuni di Alfonsine, Bertinoro, Castel Bolognese, Cesena, Cesenatico, Conselice, Cotignola, Forlì, Fusignano, Gambettola, Lugo, Misano Adriatico, Predappio, Ravenna, Rimini, San Mauro Pascoli, Provincia di Ravenna e Rimini.

Dopo prova e controprova, con il parere favorevole del 72,794% del capitale sociale, l'Assemblea di A.M.R. S.r.l. consortile delibera:

Delibera Nr. 3/2026

di nominare, quale Segretario verbalizzante dell'Assemblea dei Soci, il dott. Luca Gennari, il quale accetta l'incarico.

Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: Approvazione del Progetto di bilancio al 31.12.2025.

Il Presidente Giuseppe Petetta apre la trattazione del primo punto all'Ordine del Giorno, porge il saluto ai presenti e rivolge un sentito ringraziamento al Collegio Sindacale uscente, nelle persone del

Presidente dott. Luca Pecci e dei membri dott.ssa Chiara Ruffini e dott. Alder Abbondanza, per il lavoro svolto nel corso del mandato. Successivamente cede la parola all'Amministratore Unico, avv. Leonardo Bernardini.

Bernardini si associa ai ringraziamenti espressi dal Presidente nei confronti del Collegio Sindacale e introduce il progetto di bilancio dell'esercizio 2025, ricordando come il risultato conseguito rappresenti anche il frutto del lavoro svolto dal proprio predecessore, arch. Guido Guerrieri, con il quale condivide il positivo esito dell'esercizio.

Evidenzia che il bilancio 2025 presenta un risultato positivo e che l'esercizio appena concluso è stato caratterizzato da significativi interventi di natura organizzativa, resi necessari per migliorare il funzionamento dell'Agenzia. In particolare, è stata avviata una riorganizzazione degli uffici finalizzata ad incrementare l'efficienza operativa della struttura, i cui effetti potranno essere pienamente valutati con riferimento ai risultati dell'esercizio 2026.

Ricorda, inoltre, che, nel corso del 2025, la Società ha ampliato il proprio ambito operativo per rispondere ad una specifica esigenza manifestata dai soci. A seguito della modifica dello statuto sociale, infatti, AMR ha acquisito la gestione della programmazione del servizio relativo al trasporto scolastico precedentemente svolta dalla società ATR nel comprensorio di Cesena, ampliando così le proprie competenze istituzionali.

Richiama quindi l'attenzione sulle principali sfide che attendono la società, con particolare riferimento al rinnovo degli affidamenti dei servizi di Trasporto Pubblico Locale, tema che sarà approfondito nel successivo punto all'Ordine del Giorno.

Passando all'analisi dei risultati economici, evidenzia come la gestione dell'esercizio 2025 risulti sostanzialmente in linea con le previsioni contenute nel bilancio di previsione 2025 approvato dall'Assemblea dei Soci con deliberazione n. 6 del 24 gennaio 2025. L'esercizio si chiude con un utile pari ad euro 177.029, risultato ritenuto soddisfacente e tale da garantire il mantenimento di un adeguato livello di liquidità ed il complessivo equilibrio economico-finanziario della società.

Segnala, inoltre, che, nel corso del 2025, al bacino di Rimini è stato riconosciuto un ritorno della contribuzione consortile pari ad euro 720.000, conseguente alla riduzione dei servizi di trasporto pubblico erogati dall'attuale affidatario, determinata dalla persistente carenza di conducenti che ha interessato in particolare il bacino riminese.

Informa quindi l'Assemblea che è in corso un percorso volto all'individuazione di una nuova sede per AMR, considerato che l'attuale immobile destinato a tale scopo risulta sostanzialmente inagibile a causa delle gravi infiltrazioni meteoriche che hanno provocato il crollo di parte del controsoffitto ed il distacco di alcune pareti divisorie. Tale situazione ha reso necessario il ricorso allo smart working per oltre il 90% del personale. A tal fine, la società ha avviato interlocuzioni con la proprietà dell'immobile attualmente utilizzato da ATR S.r.l. in liquidazione, valutando anche un eventuale trasferimento temporaneo di alcuni uffici presso tale sede, sempre nel Comune di Cesena, quale fase intermedia verso l'individuazione di una sede definitiva che consenta il pieno ripristino dell'operatività in presenza.

Entrando quindi negli aspetti tecnici del documento contabile, precisa che il progetto di bilancio è redatto in forma abbreviata, ai sensi delle disposizioni del Codice Civile, in considerazione delle dimensioni organizzative e finanziarie della società.

Vengono quindi proiettati i prospetti riepilogativi relativi ai principali indicatori economici e finanziari dell'esercizio, riguardanti:

- contributi consortili complessivi;

- disponibilità liquide;
- interessi attivi;
- risultato di esercizio;
- riserve di patrimonio netto;
- valore della produzione;
- contributi della Regione Emilia-Romagna;
- costi degli appalti relativi ai servizi di Trasporto Pubblico Locale;
- ristorni dei contributi consortili;
- principali scostamenti tra il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo.

L'avv. Bernardini sottolinea, inoltre, che, pur non essendovi un obbligo normativo, la società ha ritenuto opportuno corredare il bilancio con ulteriori documenti informativi, tra cui la Relazione sulla Gestione, la Relazione sul Governo Societario – prevista anche dallo statuto sociale a seguito delle modifiche introdotte nel 2022 – i prospetti economici suddivisi per bacino territoriale ed il confronto tra i dati consuntivi e quelli previsionali.

Rileva come il bilancio di AMR rappresenti una situazione economica e finanziaria solida, favorita anche dalla natura consortile della società e dalla puntuale contribuzione da parte dei soci, che ha consentito il mantenimento dell'equilibrio finanziario e patrimoniale.

Evidenzia, inoltre, che gli indicatori economico-finanziari risultano positivi e sono costantemente monitorati anche ai fini del rispetto delle disposizioni del D.Lgs. n. 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica), con particolare riguardo agli strumenti di controllo del rischio di crisi aziendale.

Osserva, infine, come i principali valori economici del bilancio confermino un progressivo incremento dei volumi operativi della società nel corso degli ultimi esercizi. Le uniche variazioni negative rispetto alle previsioni iniziali sono riconducibili principalmente alla riduzione dei servizi di trasporto determinata dalla carenza di autisti, fenomeno che, come già anticipato, ha interessato soprattutto il bacino della provincia di Rimini.

Prende quindi la parola la dott.ssa Cinzia Panici, la quale ricorda che il progetto di bilancio 2025 è stato trasmesso ai soci nel rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente consentendo un'adeguata attività di esame. Precisa che, alla data odierna, non sono pervenute osservazioni né richieste di chiarimento, restando comunque disponibile, unitamente agli uffici, a fornire ogni eventuale approfondimento richiesto dall'Assemblea.

La dott.ssa Panici ricorda altresì che, come di consueto, per esigenze connesse al deposito del bilancio presso la Camera di Commercio, l'approvazione del primo punto all'Ordine del Giorno sarà articolata nelle seguenti tre distinte deliberazioni:

- a) approvazione del progetto di bilancio dell'esercizio 2025;
- b) approvazione dei documenti integrativi allegati al bilancio 2025;
- c) destinazione dell'utile d'esercizio, con accantonamento di euro 177.029 a Riserva Straordinaria, secondo quanto previsto dalla determinazione di approvazione del progetto di bilancio adottata dall'Amministratore Unico ed in conformità alle disposizioni statutarie, che non consentono la distribuzione di utili ai soci.

Ai termine degli interventi, il presidente retetta ringrazia l'Amministratore Unico, la Direzione e tutto il personale dell'Agenzia per il lavoro svolto in un contesto caratterizzato da rilevanti criticità organizzative e gestionali ed invita quindi i presenti a formulare eventuali richieste di chiarimento o osservazioni sul progetto di bilancio prima di procedere alle deliberazioni.

Il Segretario dà atto che durante l'esposizione del punto all'ordine del giorno si sono collegati per il Comune di Cervia l'ass. Federica Bosi, per il Comune di Predappio il Sindaco Roberto Canali e per la Provincia di Forlì – Cesena il Consigliere Michele Valli portando la rappresentanza societaria al 84,422%.

Non essendo intervenute richieste di chiarimento si procede quindi alla votazione del p.to 1) all'o.d.g. lett. a): "Approvazione del progetto di bilancio al 31.12.2025" per alzata di mano:

ASTENUTI: Nessuno.

CONTRARI: Nessuno.

FAVOREVOLI: Comuni di Alfonsine, Bertinoro, Castel Bolognese, Cervia, Cesena, Cesenatico, Conselice, Cotignola, Forlì, Fusignano, Gambettola, Lugo, Misano Adriatico, Predappio, Ravenna, Rimini, San Mauro Pascoli, Provincia di Ravenna, Forlì- Cesena e Rimini.

Dopo prova e controprova, con il parere favorevole del 84,422% del capitale sociale, l'Assemblea di A.M.R. S.r.l. consortile delibera:

Delibera Nr. 4/2026

Di approvare il Progetto di bilancio al 31/12/2025 (Allegato 1) come predisposto ed approvato dall'Amministratore Unico con determinazione nr. 13 del 30.04.2026, nel formato previsto dalle norme e dallo statuto e composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa.

Si procede quindi alla votazione del p.to 1) all'o.d.g. lett. b) "Approvazione documenti aggiuntivi al bilancio 2025" per alzata di mano:

ASTENUTI: Nessuno.

CONTRARI: Nessuno.

FAVOREVOLI: Comuni di Alfonsine, Bertinoro, Castel Bolognese, Cervia, Cesena, Cesenatico, Conselice, Cotignola, Forlì, Fusignano, Gambettola, Lugo, Misano Adriatico, Predappio, Ravenna, Rimini, San Mauro Pascoli, Provincia di Ravenna, Forlì- Cesena e Rimini.

Dopo prova e controprova, con il parere favorevole del 84,422% del capitale sociale, l'Assemblea di A.M.R. S.r.l. consortile delibera:

Delibera Nr. 5/2026

Di approvare i documenti aggiuntivi ("Relazione sulle attività e sull'andamento generale della società e degli scostamenti tra bilancio consuntivo e bilancio di previsione 2025 - prospetto di confronto tra conto economico di previsione 2025 e consuntivo 2025 divisi per bacini - rendiconto finanziario - prospetto dei contributi consortili 2025 - relazione sul governo societario) al Progetto di Bilancio 2025, elaborati ai sensi dello statuto, come predisposto ed approvato dall'Amministratore Unico con determinazione nr. 13 del 30.04.2026.

Si procede quindi alla votazione del p.to 1) all'o.d.g. lett. c) "Accantonamento dell'utile d'esercizio pari ad euro 177.029 a "riserva straordinaria" per alzata di mano:

ASTENUTI: Nessuno.

CONTRARI: Nessuno.

FAVOREVOLI: Comuni di Alfonsine, Bertinoro, Castel Bolognese, Cervia, Cesena, Cesenatico, Conselice, Cotignola, Forlì, Fusignano, Gambettola, Lugo, Misano Adriatico, Predappio, Ravenna, Rimini, San Mauro Pascoli, Provincia di Ravenna, Forlì- Cesena e Rimini.

Dopo prova e controprova, con il parere favorevole del 84,422% del capitale sociale, l'Assemblea di A.M.R. S.r.l. consortile delibera:

Delibera Nr. 6/2026

Di approvare l'accantonamento dell'utile d'esercizio pari ad euro 177.029 a Riserva Straordinaria (Gruppo Altre Riserve), come proposto con determinazione dell'A.U nr. 13 del 30.04.2026 di predisposizione del Progetto di Bilancio 2025.

....OMISSIS....

Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: "Nomina organi di controllo per triennio 2026-2028 (fino approvazione bilancio al 31.12.2028)".

Il Presidente **Petetta** ricorda che, con l'approvazione del bilancio 2025 appena avvenuta, sono giunti a scadenza il collegio sindacale della società ed anche l'incarico per la revisione legale dei conti ed occorre quindi procedere, per il triennio 2026-2028, alla nomina del collegio sindacale e all'attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti.

In relazione alla nomina del collegio sindacale sono pervenute le proposte dei soci per le rispettive designazioni (proposte di nomina) dei membri del collegio sindacale, come segue:

- a) il Comune di Ravenna, anche in rappresentanza dei soci del bacino di Ravenna, propone la dott.ssa Chiara Ruffini quale presidente del Collegio;
- b) il Comune di Rimini, anche in rappresentanza dei soci del bacino di Rimini, propone il dott. Luca Pecci quale membro effettivo e la dott.ssa Barbara Cazzulo quale sindaco supplente;
- c) il Comune di Forlì, anche in rappresentanza dei soci del bacino di Forlì-Cesena, propone il dott. Alder Abbondanza quale membro effettivo e la dott.ssa Daniela Campana quale sindaco supplente.

In merito ai compensi da attribuire al collegio sindacale, il Comune di Rimini propone di attribuire ai membri effettivi del collegio i seguenti compensi lordi annui, da ragguagliare all'effettivo periodo di permanenza in carica all'interno di ogni anno solare:

- a) al Presidente, €.12.000,00;
- b) a ciascuno dei due sindaci effettivi: €.8.000,00.

In relazione all'attribuzione dell'incarico della revisione legale dei conti, il Presidente cede la parola al Presidente del Collegio Sindacale uscente, dott. Pecci, che, a nome del collegio stesso, sintetizza la proposta motivata (ex D.Lgs.39/2010) predisposta dal medesimo organo e conservata agli atti della società, di attribuzione dell'incarico, per il triennio 2026-2028 (fino all'approvazione del bilancio 2028), alla "Ria Grant Thornton s.p.a.", per un compenso annuo di 11.500 euro.

Si procede quindi alla votazione del p.to 4) all'o.d.g.: **"Nomina organi di controllo per triennio 2026-2028 (fino approvazione bilancio al 31.12.2028)"** per alzata di mano:

ASTENUTI: Nessuno.

CONTRARI: Nessuno.

FAVOREVOLI: Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bellaria e Igea Marina, Bertinoro, Castel Bolognese, Cervia, Cesena, Cesenatico, Conselice, Cotignola, Forlì, Fusignano, Gambettola, Lugo, Mercato Saraceno, Misano Adriatico, Predappio, Ravenna, Rimini, San Mauro Pascoli, Provincia di Ravenna, Forlì- Cesena e Rimini.

Dopo prova e controprova, con il parere favorevole del 86,165% del capitale sociale, l'Assemblea di A.M.R. S.r.l. consortile delibera:

Delibera Nr. 9/2026

1) di nominare, per il triennio 2026-2028 (fino alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio 2028), quale organo di controllo (collegio sindacale) della società i seguenti componenti:

- 1.a) Presidente, dott.ssa Chiara Ruffini (nata a Ravenna il 28 aprile 1965, residente in Ravenna, in viale Platani n° 105, cod. fisc. RFFCHR65D68H199V, nominato con decreto Ministeriale n. 51317 del 12/05/1995, pubblicato sulla G.U.R.I. al n. 31BIS del 21/04/1995 e iscritto al n° 232 dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Ravenna e all'Albo dei Revisori Contabili dal 24/04/1993), su designazione dei soci del bacino di Ravenna;
- 1.b) membro effettivo, dott. Alder Abbondanza (nato a Cesena il 4 aprile 1962, residente a Cesena in via Vicinale Madonna n° 1036, cod. fisc. BBNLDR62D04C573O, nominato con decreto Ministeriale n. 74927 del 26/05/1999, pubblicato sulla G.U.R.I. serie speciale n 45 del 8/06/1999 e iscritto al n° 304° dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Forlì e all'Albo dei Revisori Contabili dal 5 marzo 1995), su designazione dei soci del bacino di Forlì - Cesena;
- 1.c) membro effettivo, dott. Luca Pecci (nato a Rimini il 23/07/1963, cod. fisc. PCCLCU63L23H294D) – nominato con decreto Ministeriale n.44048 del 12/04/1995 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 31BIS del 21/04/1995 e iscritto al n° 289 dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Rimini e all'Albo dei Revisori Contabili dal 03/09/1991), su designazione dei soci del bacino di Rimini;
- 1.d) membro supplente, dott.ssa Daniela Campana (nata a Cesena (FC), cod. fisc. CMPDNL69D41C573O) nominato con decreto Ministeriale n. 124363 del 19/02/2002, pubblicato sulla G.U.R.I. n.17 del 01/03/2002), su designazione dei soci del bacino di Forlì-Cesena;

- 1.e) membro supplente, dott.ssa Cazzulo Barbara (nato a Rimini (RN), cod. fisc. CZZBBR72L41H294Y), nominato con decreto Ministeriale n. 124409 del 19/02/2002, pubblicato sulla G.U.R.I. n. n.17 del 01/03/2002), su designazione dei soci del bacino di Rimini;
- 2) di attribuire ai membri effettivi del collegio i seguenti compensi lordi annui, da ragguagliare all'effettivo periodo di permanenza in carica all'interno di ogni anno solare:
- 2.a) al Presidente, €.12.000,00;
- 2.b) a ciascuno dei due sindaci effettivi: €.8.000,00.
- 3) di nominare per il triennio 2026-2028 (fino alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio 2028), quale soggetto deputato alla revisione legale dei conti, la società di revisione "Ria Grant Thornton s.p.a." (C.F. 02342440399 – registro revisori legali n° 157902);
- 4) attribuire alla società di revisione legale "Ria Grant Thornton s.p.a." un compenso annuo onnicomprensivo di 11.500 euro.

....OMISSIS....

...OMISSIS...

Null'altro essendovi da deliberare, non avendo alcuno chiesto la parola, l'Assemblea termina alle ore 12,30.

IL SEGRETARIO DELLA SEDUTA
Dott. Luca Gennari



IL PRESIDENTE
DELL'ASSEMBLEA
Ass.re Giuseppe Petetta

